

[illegible]

VALUTE	
DOLLARO	
1298,80	+3,90
MARCO	
722,17	-0,06
BORSE	
MILANO (Conti)	
727,30	-0,61%
NEW YORK (Dow Jones)	
2929,82	+1,08

Le streghe di Le Pen

arremismo di Jean-Marie
Pren, incapace di soggiog-
namento a tacere, la sua
classica trema in Franco
la sinistra brontola, come
troppo facilmente al dis-
l'istintivo leader della
Nazionale si sta rivelando
un più potente del pre-
in selezione strappa
d'ascolto fantasmagorici
quando si è candidato a
sen gli sguardi dell'
classe politica sono puntati
di lui. Su di lui e sui suoi
fenefici elettorali, piace-
Nef ha cominciato per
la campagna elettorale
muri delle principali
campeggia la sua foto
dente, capelli biondissimi
gli azzurri, sullo sfondo
travede una gigantesca
marina, in alto c'è una
di sapore fascistoide: "I
cesi all'Eilat". E' un
come un altro per di-
tutti gli altri candidati
al presidente Mitter-
nomo degli stranieri. O
non proprio stranieri m-
duti allo straniero: agli
gran algerini, tunisini,

un'ulteriore spinta all'integrazione internazionale; e dal sistema politico come un metodo di governo più funzionale alle esigenze di una grande democrazia industriale. Nel frattempo, qualche insidia potrà venire dall'estero. Il contenzioso che si va accumulando nelle relazioni commerciali e valutarie tra i maggiori Paesi potrebbe fornire nei prossimi mesi occasioni di scontro. Per contro, per motivi tecnici ai quali abbiamo accennato, non sono prevedibili né fughe di capitali né smottamenti valutari. Valga l'esempio dell'Inghilterra: la quale, con una liberalizzazione assai più consistente, ha richiamato dall'estero più capitali di quelli che ha esportato e ciò grazie all'apprezzamento e alla fiducia che la liberalizzazione stessa ha riscosso presso gli operatori internazionali.

Alfredo Rensztein

Israele: esplode la crisi Il governo si è spaccato

Contratti insanabili in Parlamento sulla conferenza internazionale di pace

gestazione nel covo di Montalcini, dove Moro fu fatto prigioniero per 55 giorni. ■ Moro ha detto quanto che quell'impianto trovava nell'alloggio di Oradoli (dove abitava i retti insieme con Barberi e Balzani) e fu trasferito via Montalcini dove si pensò di usarlo come sistema di sicurezza per controllare l'esterno dell'appartamento. Ma, sempre secondo Moro, la cosa non fu fatta.

Possono saperlo le persone, come d'altra parte disse anche Piccoli nella intervista: Moretti, che Moro fu l'unico «inquadrato», Prospero Gallinari, Maria Laura Braghetti, carcerieri del presidente. Ma nessuno dei tre ha parlato.

Diverso è il caso degli documenti di Moro mai trovati, di cui Piccoli parlò in la accompagnare: origin-

Cesare Martinese
(Continua a pagina
in ottava colonna)

tre i principi, laboristi e conservatori, si approssimano a quelli di estrema sinistra. Peres ha sempre ricordato che il suo partito ha votato contro gli accordi di Camp David, e oggi ricorda ad ogni passo che è opposto al ritiro dal Libano e non vuole trattare perché ostile a qualsiasi compromesso territoriale. Il suo partito è sempre favorevole — anche a verso gli insediamenti — all'annessione dei territori occupati nel 1967, d'intesa con l'estrema destra di Tehia di Chush Emonim, alla cui ha strizzato l'occhio.

Il quadro si è aggravato dopo la seduta di ieri. Peres infatti ha detto che se il Kness non approva le sue proposte, «seguo l'esame cioè il processo della tesi per confermare o della tesi per confermare di quella, apposta: avrò preteso elezioni anticipate per uscire dal vicolo cieco».

Ma il premier, oltre a mettere ai voti la proposta, ha affermato che «se il Kness non approva le sue proposte, seguirà un referendum».

Il Kness ha respinto il suo progetto, e Peres si è sconsigliato. Ha interrotto qualsiasi

vità nel campo liberista
 nale per confermarla di
 ha incassato il supporto
 di Rabin di insediare
 anticipate. Per il sime-
 to della Camera dei
 il voto della metà più
 dei deputati della Knesset
 il Maaarak quasi
 niente non è in grado
 tenere tale questione
 perché non promette
 sinché a membri isolati
 Camera e a piccoli
 nome lo Shas, ha ostentato
 l'impegno che si sare-
 opposti allo scioglimento
 della Camera.

C'è inoltre la pos-
 sibilità teorica, che se
 mettono i ministri del
 razzo che finora non
 hanno fatto). Shamir
 tuisca un governo solo
 esponenti del Likud, o
 che il premier presenti
 missioni di tutto il go-
 a seguito delle quali, per
 ghe, i suoi membri devo-
 stare tutti in carica
 possibilità di singole de-
 ni.

Giorgio Romagnolo

La Fen non potrà di-
presidente della Repubblica
questo deve esser che
soddisgati più gli attrici
no più del 13 per cen-
suo favore non si mol-
le masse ma frange di
te, attiosi disperduti di
na paura della violenza
metropoli, paura della
che si è installato nel
storici delle città men-
nalle periferie tumultu-
Parigi o Grenoble. E più
terrando è più che mai
re, non disprezzato o
fu Giscard negli ultimi
li allora perché tanti

Barbara Spi-

(Continua a pagina
in terza colonna

La scienza boccia l'uomo-scimmia



BARBIE NON TO
Lione. Klaus Barbie ha l'
interrogatorio che doveva
«Non ha più intenzione di
sono un cittadino bologn
Francia» (Il servizio d



ORNA PIU' IN AULA
 elato l'aula sottintendi all'in-
 ciuciare ieri. Ha annunciato
 comparire dinanzi al tribunale
 iano detenuto illegalmente la
 Enrico Singer a pagina 3

SAN FRANCISCO — I rivalutazioni dell'antropologia fiorentine Brunello Chiarini su presunti esperimenti per creare ibridi uomo-scimpanzé hanno avuto ampio eco in America — non senza interrogativi e critiche — giornali e reti televisive come la Cbs, suscitando pugnanza e incredulità di monsignori scientifici.

Le reazioni più vivaci non venute soprattutto da quelle istituzioni in quegli studi che sono all'avanguardia nelle «scienze della vita», particolare genetica, biologia molecolare e biotecnologie.

Il primo commento lo abbiamo raccolto dal Premio Nobel Renato Dulbecco, trascurando le telefonate emise al Salk Institute, La Jolla, in California. Il professor Dulbecco ha predisposto i programmi e si ostinato di dirigere il progetto per lo studio dell'origine genetica umana. E' qui fra gli scienziati che maggiormente giudicare argomenti del genere.

«Tralascio di proporre ogni considerazione di carattere etico», dice Dulbecco.

risante e acconciati per
ci, si ha detto. «Voglio
annunciare ad alcuni fa-
tistici. Prima di tutto, c'è
legge fondamentale della
fermentazione delle specie
umili. È una legge gene-
rale della natura. Ma il rison-
ci continuo, anche se
qualche caso si hanno in-
ci come quelli fra l'uomo
cascato, con la genera-
del male, notoriamente si-
le. Non posso dire esi-
mente che cosa succedere-
nell'intero insieme d'ovun-
tale di scienza e una si-
molcano umano, perché
quanto mi risulta, nessun
ha provato e mi assuro
nessuno ci provi. Non so
se sono scienziato».

«Le conoscenze regis-
trati macerati dalla pre-
co molecolare - spiega
consentono il affre-
l'impossibilità pratica di
generazione di un feto in-
il materiale impiegato in
tentativo del creare po-
be dar luogo a qualche
stale sviluppo embrion-
ma l'incompatibilità fra
geni delle differenti spi-
bloccerebbe ogni ulterio-
ri sviluppo. PERCHÉ che
troverò essere anche ciò

Il Premio Nobel Salvadori dice, uno dei creatori di biologia avanzata e dell'etica molecolare, che siamo raggiunti nel suo biombarco al Massachusetts Institute of Technology per cominciare la fertilità in vitro, il trapianto di cellule germinali o altre razioni del genere — ha lui — solo per risolvere i problemi individuali di sterilità senza intaccare o negare le caratteristiche della nostra specie.

«Io, Prof. Chibarelli ha to che in America un esperimento del genere è fatto e che in gravidanza un certo punto, è interrotta...»

«Non posso negare o ammettere che negli Stati Uniti qualcuno abbia tentato tale operazione. I paesi troppo il sono dappertutto. Posso dire però che non vi sono alcun rapporto serio in proposito o almeno nei giornali alcuni che legge. Posso aggiungerci con certezza che una

giacimento antropici, e
differenze genetiche fra
specie umana e la specie
ma sono tali che già al
me riduzioni del cel
ammesso che avvegne
tutto morirebbe.

E ecco che cosa na
un altro dei più qual
genetisti umani, anch'
origine italiana e che i
di De La Stampa come
da vicino per i suoi m
articoli di divulgazio
professor Luca Cavalli
sua, direttore del Dipar
to di Genetica umana
l'Università di Stanfo
condanna che si debb
ni alcune delle più in
zioni scoperte del suo
re, come quella della
genetica, nell'omo e
leggi che regolano l'o
zione culturale.

— Il professor Ch
consentito in un'interv
postulato dalla fecon
e dell'ovocellulo di
parré con lo sperm
umano perché la diff
nel numero dei crom
tra specie umana e sc
è minima: 46 nei prim
e per i 46 cromosomi
d'altro).

«Considerare la di

[illegible]

L'isola cambia dopo la vittoria nazionalista

Cura italo-europea per le febbri maltesi

Ma l'ostilità a Libia e Urss non è ancora una garanzia

Con la vittoria dei nazionalisti di Adam, dopo sedici anni di potere dei laburisti e dei socialisti di Minto, Malta ha fatto una scelta europea. Ma non i maltesi non si può mai dire. E infatti Adam ha subito alternato elogi e critiche all'Italia (con cui Malta ha un accordo politico-militare-finanziario dal 1980), lasciando intendere che più allestisce, per il nuovo governo di La Valleria, sarebbe comunque un'intesa diretta con gli americani. Vero è che i governi laburisti lavoravano lo stesso, ma non l'Unione Sovietica (e la Libia) al posto degli Stati Uniti; e dunque, forse, un progresso c'è.



Eddie Fenech Adam

I nazionalisti sono in pratica democristiani: i laburisti, ovviamente, socialisti. Quanto basta per giustificare la cautela con cui i funzionari della Farnesina, a un mese dalle elezioni italiane, valutano il voto maltese. Comunque s'intuisce, ed è naturale, un giudizio complessivamente positivo. Si spera in una politica estera meno squallida verso l'Africa (Gheddafi) e verso l'Est comunista (l'Urss, ma anche, o persino, la Corea del Nord); e in un rapporto bilaterale almeno un po' più limpido. Si registra con compiacimento l'intenzione di Adam di puntare a un'integrazione di Malta nell'Europa comunitaria, anche se la si considera niente più di una linea di tendenza, da far marciare con gli anni e forse con i decenni.

Il rapporto tra l'Italia e Malta è obiettivamente molto complicato. Crocchia, o stazione di posta, tra l'Europa cristiana e il mondo musulmano, al centro del Mediterraneo, poi colonia dell'impero britannico fino alla seconda guerra mondiale, il piccolo arcipelago ha avuto una lunga relazione di amicizia con la grande penisola che lo sovrasta, vista di volta in volta come un alleato naturale o come un vicino troppo ingombrante. La tentazione di una garanzia, o di un rifugio, e il timore di perdere una difficile identità nazionale.

Così, dopo la fine della dominazione inglese, l'attenzione quasi istintiva, e comunque obbligata, a un rapporto privilegiato con l'Italia; ma, contemporaneamente,

il tentativo di recuperare una funzione autonoma, sfruttando l'unico patrimonio inalienabile di Malta, la sua collocazione geografica: magari non più importante come un tempo, ma abbastanza importante per preoccuparsi, a Ovest e a Est, che non fossero gli altri a godere.

Nell'ottica di Minto (personaggio per altri aspetti interessante, il primo vero contestatore di una lunga egemonia clericale sulla società maltese), tutto questo portò a una sorta di marcia orientale, nel quale Malta vendeva la geografia, la sua «materia prima», al migliore offerente. E dunque accordo con l'Italia nel 1980, a garanzia della neutralità maltese, in cambio di miliardi di lire; ma anche aperture alla Libia e facilitazioni alla flotta mercantile (?) sovietica; e in conclusione la minaccia di fare di Malta una «Cuba mediterranea». Bonnici, il successore, non fu da meno, quando si trattò di riequilibrare con Roma i «protocolli finanziari» (all'incirca 180 miliardi di lire, tra il 1986 e il 1990).

Ora, dopo la stretta vittoriosa dei nazionalisti di Adam, la questione che si pone è se, oltre alla linea, cambi anche il metodo della politica estera maltese. I segnali, abbiamo detto, sono incoraggianti, ma non univoci. Forse Roma può fare qualcosa per renderli tali: sempre che non sia la sindrome maltese, in questi giorni elettorali, a consigliare noi.

Aldo Rizzo

Irangate: Presidente al contrattacco e retromarcia di McFarlane

Reagan si difende coi diari

Risulta che parlò con il re saudita Fahd degli aiuti ai contras, ma solo su iniziativa di questo - Non sarebbe stato al corrente degli storni di fondi agli antisandinisti

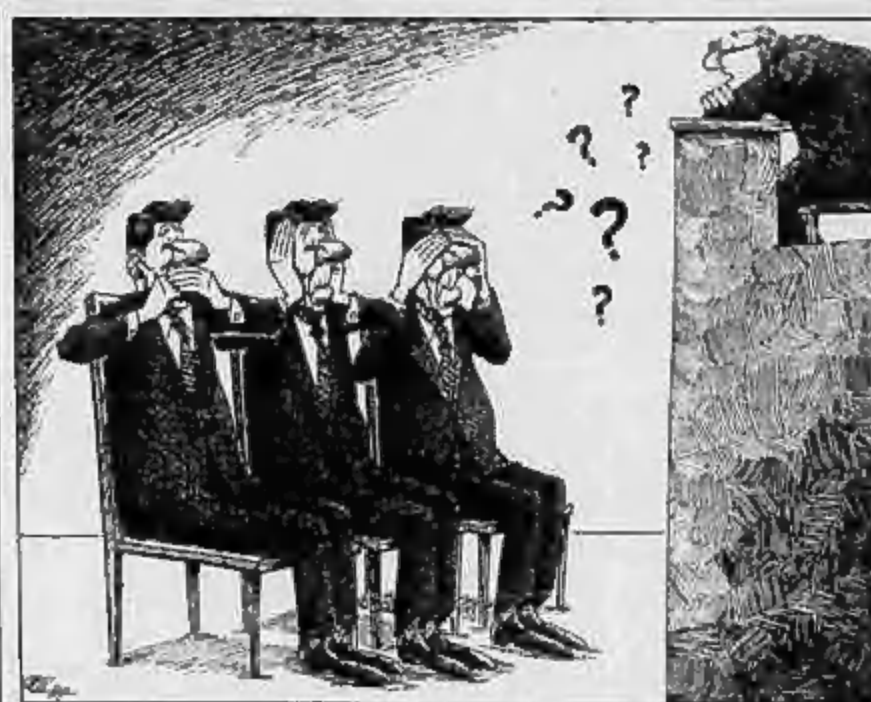
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Reagan è ieri passato al contrattacco. Accusato di aver sollecitato la raccolta di fondi per i contras nicaraguensi quando essi erano proibiti, e di aver quindi violato la legge, il Presidente ha reso pubblico il contenuto dei suoi diari personali, sulla cui base verrà scritta la storia del suo governo. I diari dimostrano che Reagan disseminò dell'assistenza ai ribelli antisandinisti durante un incontro con il re saudita Fahd all'inizio dell'85: ma lo fece su iniziativa dell'ospite, che lo informò di aver ordinato generose donazioni — due milioni di dollari al mese, due miliardi e mezzo di lire — e si limitò a ringraziarlo.

Nessun Presidente in passato aveva concesso al pubblico di poter accedere ai suoi documenti riservati: con questo gesto senza precedenti, Reagan spera di aver chiuso uno dei capitoli più difficili dell'irangate, aperto dalla testimonianza dell'ex direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale, Robert McFarlane, all'inchiesta congressuale.

Reagan è scottato per non lasciarsi mettere una spalla al muro. Dalle battute iniziali dell'inchiesta — «il decimo giorno, ma si prevede che durerà altri novanta» — è infatti emerso il sospetto che egli abbia aggredito il diritto dell'assistenza ai contras facendo perorare ai privati i suoi aiuti perché se ne assumessero l'onere. Ma ciò era stato provato, il Presidente rischierebbe l'incriminazione.

Non è stata invece adombrata nessuna sua responsabilità nello storno dei pagamenti iraniani ai ribelli antisandinisti: pare più probabile che egli ne sia rimasto sempre all'oscuro. Reagan ha voluto proclamare la propria innocenza con un intervento televisivo. Vi è tornato nel suo incontro con il presidente del Guatemala, Cerezo, in visita a Washington: «Non ho sollecitato mai nulla — ha detto — né ho saputo di altri che lo facessero».



Un'udienza della commissione d'inchiesta sull'irangate in una caricatura di Dieter Zehentmayr

le che egli ne sia rimasto sempre all'oscuro. Reagan ha voluto proclamare la propria innocenza con un intervento televisivo. Vi è tornato nel suo incontro con il presidente del Guatemala, Cerezo, in visita a Washington: «Non ho sollecitato mai nulla — ha detto — né ho saputo di altri che lo facessero».

In sintonia con il Presidente, è apparso McFarlane, ieri alla sua terza audizione consecutiva. Vibilmente lesso ed estenuato, l'ex direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale, che tentò di scagionarsi a gennaio sotto il peso dello scandalo, e che prende tuttora sedativi, ha

compiuto una parziale retromarcia rispetto alle precedenti dichiarazioni. Invece di rivolgere altre accuse a Reagan, McFarlane si è assunto la totale responsabilità dell'irangate finché è rimasto in carica, il dicembre dell'85, e per il resto la ha attribuita al successore, Poindexter che — ha detto — ha seguito sempre la vicenda molto da vicino.

L'uscita di Reagan non è stata il solo momento drammatico dei ieri. McFarlane ha sorpreso e irritato la storica sala delle riunioni del Senato con una lunga, appassionata critica del sistema politico americano. L'ex direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale è sbottato all'ennesima domanda sul perché

e per come dello scandalo irangate. «Perché? — ha chiesto — Perché non si è dialogato tra governo e Congresso... Nel eleggere il Presidente il Parlamento e che non sono a loro volta in politica estera... Il eleggio perché ci interessano solo i soldi in banca e non sappiamo niente di storia e di ideologia... Ci vuole un elettorato maglio informato che elegga presidenti in grado di scegliere meglio i ministri... Questo al Congresso — ha proseguito Robert McFarlane —, la sua ultima generazione è stata irresponsabile in politica, e la sua leadership è disintegrata». Accorrendosi a mano a mano che parlava, l'ex direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale ha sostenuto che l'irangate «altro non fu che un tentativo di riempire un vuoto terribile». Ha citato poi il caso dell'Achille Lauro per sottolineare che un successo clamoroso di tale strategia, e dall'altro per fustigare le fughe di notizie.

«Quando scoprimmo l'esistenza dell'Achille Lauro» e ci accorgemmo di intervenire — ha detto — un membro molto attento della Commissione di servizi segreti del Senato mi chiese se potevo essere aggiornato sulle Cio. Naturalmente, sì, gli risposi. Messore dopo, spifferavo tutto alla televisione. È un miracolo che nessuno sia morto».

McFarlane ha anche attaccato i militari che non hanno imparato nulla dal Vietnam, e continuavano a pensare in termini di equilibrio atomico e di conflitto solo in Europa. L'ira di Reagan e di McFarlane sembra aver agito come una doccia fredda sul Congresso, anche perché il pubblico ha incominciato a manifestare insoddisfazione per l'inchiesta. La commissione inquirente ha perciò deciso di accelerare i lavori, limitando il tempo a disposizione di ogni membro per le domande: «Atteniamoci all'essenziale», ha raccomandato il suo capo, il senatore Inouye.

Nell'unico momento di distensione della giornata, questi ha riferito che sono stati recuperati 10 milioni di dollari, 13 miliardi di lire, mandati dal Brunei al contras su un conto corrente sbagliato in Svizzera. Il privato sul cui conto erano finiti — un commerciante svizzero — li ha consegnati all'autorità giudiziaria.

Secondo altre informazioni raccolte in ambienti vicini alla «Lot», tale decisione del pilota sarebbe stata influenzata da una direttiva dell'aviazione commerciale che invita i piloti, in caso di emergenza sul territorio polacco, a cercare di atterrare a Varsavia, unico aeroporto in grado di fornire assistenza tecnica e di salvataggio. E' peraltro stato confermato che, qualora lo avesse voluto, Pawlacyk avrebbe potuto atterrare senza problemi in qualsiasi aeroporto dell'area di Danzica o comunque più vicino di quello della capitale. (Ansa)

Secondo esperti

Sciagura dell'aereo polacco
Un errore del pilota

FARAVIA — La sciagura dell'«Ilyushin 62m» delle linee polacche, precipitato con 183 persone a bordo sabato nel pressi di Varsavia, sarebbe dovuta al fatto che l'equipaggio sottovalutò l'altezza di due motori dell'aereo. E' quanto emerge dalle informazioni parziali e dalle ricostruzioni dell'incidente fornite dalla stampa.

Secondo il quotidiano dell'esercito «Zobiera Wolnoset», il comandante Zygmunt Pawlacyk aveva riferito di un'avaria a due motori dello stesso lato dell'aeromobile alle 20.43, quando l'«Ilyushin» si trovava a circa 260 chilometri a Nord di Varsavia e solo 50 a Sud di Danzica. Secondo esperti citati dallo stesso giornale, «è estremamente difficile pilotare un aereo in quelle condizioni, ma apparentemente il comandante Pawlacyk e il suo equipaggio ritenevano di poterlo fare. L'«Ilyushin» ha infatti seguito sino alla fine il corridoio aereo regolare di avvicinamento a Varsavia da Nord, il che presuppone che a giudizio dell'equipaggio la situazione non fosse tanto drammatica».

Secondo altre informazioni raccolte in ambienti vicini alla «Lot», tale decisione del pilota sarebbe stata influenzata da una direttiva dell'aviazione commerciale che invita i piloti, in caso di emergenza sul territorio polacco, a cercare di atterrare a Varsavia, unico aeroporto in grado di fornire assistenza tecnica e di salvataggio. E' peraltro stato confermato che, qualora lo avesse voluto, Pawlacyk avrebbe potuto atterrare senza problemi in qualsiasi aeroporto dell'area di Danzica o comunque più vicino di quello della capitale. (Ansa)

Cautela dopo le voci sull'ipotesi di un'offerta sovietica

Riunificazione, Bonn incredula

Il portavoce del governo sulle disponibilità di Gorbaciov: «Speculazioni» - Ma il sottosegretario Hennig «si aspetta che arrivi qualcosa del genere» - Weizsaecker ne parlerà a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un piano di Mosca per la riunificazione della Germania? Pura speculazione, dice Friedhelm Oet. Il governo federale, specifica il portavoce della Cancelleria, non ha alcun interesse di una simile proposta da parte del Segretario generale Mikhail Gorbaciov. Ma Ottfried Hennig, sottosegretario al ministero degli Affari Interni, da tempo si aspetta «che arrivi qualcosa del genere». Lo confida alla «Frankfurter Rundschau», e spiega: si può presumere che la «diplomazia aggressiva» di Gorbaciov non si limiterà al disarmo, che giocherà anche «la carta federale».

L'annuncio che la Bld ha sparato martedì un piano del Cremlino per la riunificazione di una Germania unita e neutrale, è stato accolto con molta cautela. Il quotidiano amburghese attribuisce la confidenza a un imprecisato ministro, e a un sottosegretario.

lario altrettanto sconcertato. Nella forma in cui la notizia è stata data, difficilmente può essere smentita: i due membri del governo avrebbero infatti parlato alla Bld non dell'esistenza, ma dell'ipotesi di un piano sovietico. L'aspettativa da sei mesi, avrebbe specificato il ministero.

Che qualcosa si attenda a Bonn la conferma, come si è visto, il sottosegretario Hennig, mentre il portavoce Oet non nega l'attesa, ma che l'attesa si sia finora concretizzata. Quanto a Otto Lambodorf, che la Bld ha chiesto come autorevole avallo dell'imminente clamoroso passo moscovita, sorregge visivamente il Uta. Non avevo detto proprio così, dice il ministro dell'Economia: avevo semplicemente detto che una simile proposta, se davvero si materializzasse, andrebbe presa molto sul serio.

A prenderla sul serio è un deputato democristiano

molto attivo sulla scena politica. Bernhard Friedrich-Oetzel, che ha invitato il presidente federale Richard von Weizsaecker a trascurare questo tema nell'ordine del giorno della visita di Stato che farà il prossimo luglio a Mosca. Il dibattito in corso sul disarmo, sostiene Friedrich-Oetzel, è il quadro ideale in cui inserire la questione tedesca. Il messaggio è chiaro: c'è chi pensa per una concessione, un linkage in linguaggio diplomatico, fra disarmo e riunificazione. Non avendo ancora definito una linea di fronte alla doppia opzione zero, la Germania è sottoposta a forti pressioni da Mosca e da Washington: perché non approfittarne?

Al di là di questi sospetti tattici, di questa prudenza con cui la notizia della Bld viene accolta, molti giornali invocano l'ormai lontano precedente del piano Stalin per la soluzione del problema tedesco. E' il marzo del '33, con una nota alle tre

potenze occidentali il Cremlino presenta un progetto di trattato di pace con la Germania, proponendo l'avvio immediato della trattativa. Prima di avviare la trattativa — rispondono i tre — bisogna che la Germania esprima un governo unico, attraverso elezioni libere sotto controllo internazionale.

Freem per una linea intransigente, frattanto, il governo Adenauer: che anticipa all'Occidente della Repubblica Federale. Il Cancelliere tiene che il piano sovietico sia tale da compromettere le radici occidentali della Germania. Easo prevede un Paese unito dal Reno all'Oder, fuori dai patto militari, rigorosamente neutrale. Lo stesso modello da cui, tre anni dopo, uscirà l'Austria indipendente. Molti tedeschi pensano che quella del '33 è stata una grande occasione perduta.

Alfredo Venturi

Progetto americano per rassicurare gli alleati in caso di accordo sull'opzione zero

Più missili Usa «intorno» all'Europa

Se ne parlerà oggi e domani a Stavanger, alla riunione del «gruppo di pianificazione nucleare» della Nato - In primo piano i sommergibili atomici dislocati in acque prossime all'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Più missili americani saranno installati «intorno» all'Europa, e più sommergibili nucleari faranno la guardia ai Paesi della Nato, se Stati Uniti e Unione Sovietica raggiungeranno un accordo per l'eliminazione dell'intero continente dei missili a medio e a corto raggio. Si potrebbe anche assistere, in uno scenario più complesso, alla nascita di nuovi vettori «cortissimi» — sotto i 300 chilometri di gittata — da installare nei Paesi che dovessero smantellare gli euromissili, quindi anche in Italia; e al riciclaggio dei sommergibili Poseidon, trasformati in basi per i Cruise. Si delinea in questo modo, fatta filtrare da Washington e confermata in forma per ora non ufficiale al quartier generale della Nato presso Bruxelles, la risposta americana alle aperture americane alle aperture degli alleati: il rimedio ai timori di una «so-

pertura» nucleare resta ancora più drammatica dell'infiorata convenzionale. Un'intesa fra le superpotenze — lascia intendere Washington — non indebolirebbe l'impegno americano nella difesa nucleare dell'Europa: venuta meno un'ipotesi di risposta nucleare — quella degli euromissili, appunto — se ne potenzerebbe un'altra. Nella strategia dell'Alleanza non sembra infatti esservi più dubbio: nessun indebolimento è ammissibile, né si può rinunciare al principio della «risposta flessibile». Se si cancellerà quel grande intervento nucleare sarà necessario rafforzare quelli esterni (quindi soprattutto sui mari): e tale è la garanzia che il segretario americano alla Difesa Caspar Weinberger darà ai ministri della Difesa dei Paesi Nato, riuniti oggi e domani a Stavanger (Norvegia) nell'ambito del Gruppo di Pianificazione Nucleare. «In

quell'occasione — aveva anticipato lunedì un portavoce del Pentagono — si esponevano tutti per mantenere l'attuale deterrenza».

Restano per ora offuscate da ovvie riserve militari le opzioni concrete che tale politica comporterà. Si è addirittura suggerito l'invio di una squadriglia di bombardieri B-52 in Inghilterra, ma l'idea è stata subito scartata da esperti militari americani — fra i quali l'ex segretario alla Difesa Harold Brown — perché «rischiosa», in quanto gli aerei sarebbero molto più vulnerabili che nelle loro basi americane. E allora si ripropone d'impeto una deterrenza — con missili di crociera Tomahawk in versione Slem — sui sommergibili nucleari che già incrociano in prossimità delle acque sovietiche. Ma come accrescere quella flotta? E' improponibile lo spostamento dei sommergibili nucleari d'attacco, destinati a proteggere le rotte dell'Atlantico in

caso di conflitto. Ecco allora l'ipotesi di traslocare i Poseidon.

Ma ci sono anche altre opzioni: quella di un potenziamento dell'artiglieria nucleare, per esempio. Oppure — ed è forse l'ipotesi più nuova — la nascita e l'installazione in Europa di un nuovo missile di teatro con portata sotto i 200 chilometri, quindi escluso dagli equilibri — e perciò dalle relative «opzioni zero» — degli euromissili quanto (300 missili a corto raggio (fra 500 e 1000 chilometri). Si sa che tale scelta non sarebbe bene accolta dall'opinione pubblica europea, ostile all'adozione di nuove armi proprie mentre si ipotizza lo smantellamento del Cruise e del Pershing-2; ma potrebbe essere l'unica capace di conciliare l'imperativo della sicurezza e il disarmo nel settore «a medio raggio» degli euromissili.

Nel corridoio della Nato, a Bruxelles, si ipotizza perciò

una manovra strisciante, che consisterebbe nella installazione dei missili Lance già installati dall'Alleanza. Ce ne sono complessivamente 55 in territorio europeo: soprattutto in Germania (20), ma anche in Gran Bretagna (12), Italia (18), Olanda (5) e Belgio (5). Dotati di una testata nucleare, hanno attualmente una gittata di 130 chilometri che si vorrebbe portare, non l'aggiunta di una sialda, a circa 300.

Il momento è delicato. Le grandi decisioni sulla sicurezza europea dovranno essere prese entro le prossime settimane, attraverso una serie di riunioni Nato che si concluderanno — a livello di ministri degli Esteri — con il Consiglio Atlantico dell'11 maggio. Leri Weinberger ha ammonito, sulla via di Stavanger, che nell'attuale negoziato con i sovietici è necessario «un salutare livello di scetticismo».

Fabio Galvano

Il fenomeno si estende, scrivono le «Izvestija», insufficiente la lotta agli spacciatori

L'identikit del tossicomane in Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Ha fra trenta e quarant'anni: non è più giovanile, quindi: nel novantadue per cento dei casi è maschio. Ha ricevuto, in maggioranza, un'educazione superiore. E vive, di preferenza, in un «triangolo d'oro», che fa capo a Dnepropetrovsk e Nikolaevsk in Ucraina; ad Astrakhan, sulle foci del Volga; e a Oest, nel Caucaso. Ma lo si trova in forze anche altrove: nelle regioni dell'Estremo Oriente e nel Sud, ad esempio. Il primo identikit del tossicomane sovietico — pubblicato ieri dalle «Izvestija», il quotidiano del governo — precisa che al primo posto, tra le droghe più diffuse, c'è l'hashish; seguito, subito dopo, dall'oppio.

«Maestri dei traffici, sono 10 mila nell'Urss: i minori sono quattordicimila. Ma accanto a loro, altre quaranta-cinquanta persone hanno usato saltuariamente la droga: sono tra quelli che «possono ancora salvarsi». Altre cifre, rivelate per la prima volta, confermano che il fenomeno si estende (anche se resta molto lontano dai vertici milioni di anni registrati negli Usa) e che allarmante: nel 1986 — quando i tossicomani abituali ufficialmente denunciati erano appena duecentocinquanta — erano state scoperte 75 mila persone che almeno una volta avevano fatto uso di droga; nel primo tre mesi di quest'anno, si è saliti a 123 mila.

Con conseguenze che si intensificano: quaranta-mila criminali l'anno sono legati alla droga. Perché, anziché in Urss, il problema principale di molti tossicomani è trovare i soldi con cui pagarli la merce, e quando ci si trova senza denaro si è pronti a violare la legge pur di trovarne. Non è sempre facile, si direbbe: in un campione di quattrocento drogati abituali interrogati a Oest, oltre un quinto riconosce di spendere cifre molto consistenti, da mille a tremila rubli il mese (pressappoco da due a sei milioni di lire, o meglio da cinque a quindici volte l'ammontare di uno stipendio medio); anche se la maggioranza, certo, spende di meno (tra trecenti e cinquecento rubli, ad esempio; o tra venti e cinquanta rubli).

Succede, perciò, che molti dei tossicomani vendano la droga: ne sono stati arrestati molti, di recente soltanto a Mosca ne sono stati processati ventuno. Ma non sono rari neppure i furti alle farmacie (movendo casi negli ultimi mesi); o la truffa e la falsificazione di qualche ricetta.

Da questa prima «radiografia del tossicomane in Urss» è assente però l'imputato più pericoloso e colpevole, lo spacciatore. Poche righe appena, per dire che la lotta, contro di loro, resta difficile. Ma nessuna cifra, nessun dato preciso su questa battaglia e i suoi successi. Un solo appunto — riferimento del dipartimento di polizia criminale al ministero degli Interni — fa ritenere che qualche difficoltà vada attribuita ai mezzi impiegati. «La lotta non è stata troppo offerta, per questo la tossicomani e i delitti che l'accompagnano hanno la tendenza a crescere»; ma già due mesi fa il mini-

Ordine a 4 milioni di dipendenti: segnalate le deviazioni sessuali

Gay e adulteri via dal Pentagono

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Il Pentagono ha ordinato ai suoi 4 milioni di dipendenti, consulenti e fornitori che hanno accesso ai suoi segreti di segnalare immediatamente le proprie o altrui «deviazioni sessuali», pena la perdita del loro speciale lasciapassare o addirittura del loro posto di lavoro. Tra le «deviazioni» sessuali non figura direttamente l'omosessualità, ma indirettamente, nella forma di «atti che tradiscono una disordine della personalità», come la sodomia e il travestimento.

La nuova normativa colpisce invece espressamente lo stupro, l'automutilazione, l'orgia, nonché l'adulterio recente, ripetuto e destinato a continuare. E i milioni di persone colpite dall'ordine sono i militari e i civili che entrano ed escono dagli impianti «top secret» del Pentagono, e quindi anche parte del personale dell'industria bellica.

Il regolamento vittorioso del Pentagono, così lo hanno subito battezzato i giornali, è l'effetto del diluvio di scandali a sfondo sessuale che si è abbattuto sulla politica americana, dalla seduzione dei marinai di guardia all'ambasciata a Mosca ad opera delle Missi Havi sovietiche fino alla catastrofica relazione del candidato democratico Gary Hart con l'attrice Donna Rice.

Il rigurgito di puritanesimo registrato in tutti gli Stati Uniti ha animato un comitato repressivo nell'ambito della difesa in nome della sicurezza nazionale. «Le deviazioni sessuali — ha dichiarato seccamente un portavoce — possono diventare oggetto di ricatto, non possiamo permetterci un'esclusione dello spionaggio». Il portavoce ha aggiunto che sarebbe «antipatriottico» per un dipendente del Pentagono tacere il sé o del compagno: «Al momento in cui egli fosse confessato, nessuno potrebbe più ricattarlo».

Contro il Pentagono il sono scagliati alcuni parlamentari, in particolare i deputati Dan Edwards della California e Patricia Schroeder del Colorado, che hanno mandato una lettera di protesta al ministro della Difesa Weinberger. «Questa normativa — ha tuonato la signora Schroeder — lesiona la libertà, viola l'intimità personale, promuove il principio dell'arbitrio».

«Sospetto inoltre — ha aggiunto il deputato — che abbia per obiettivo gli omosessuali. Ha avuto perciò, signor ministro, a precisare che non riguarda affatto omosessuali ma soltanto omosessuali tra adulti consenzienti, compiuti non per denaro. Alla lettera della Schroeder è seguita una valanga di proteste da parte di altre associazioni «gay» e di associazioni dei diritti civili in tutta l'America. L'avvocato Richard Gayer di San Francisco ha asserito che «il regolamento è antiscientifico».

Nelle Forze Armate (circa 2 milioni di addetti) nel personale civile e tra i fornitori del Pentagono, l'ordine giunto dall'alto ha suscitato indignazione. «La gente non può rischiare la propria carriera perché il troppo onesta, e non a parlare del suo «vicesessuale» o un generale: o perché qualcuno vuole regolare dei conti con lei e la denuncia», ha obiettato un sindacalista, che ha voluto rimanere anonimo.

Il Pentagono ha ribattuto di aver sempre dato lasciapassare a omosessuali e altre persone con «deviazioni», «inadatte» di carattere stabile, forti, ma in sua risposta non ha addossato nessuna

L'ex capo della Gestapo si sottrae all'interrogatorio che doveva cominciare oggi: tempestosa udienza a Lione

Barbie: non torno più In fuga per quarant'anni

L'improvviso annuncio: «Non ho intenzione di comparire ancora di fronte al tribunale» - «Sono un cittadino boliviano detenuto illegalmente in Francia»

Alla fine della guerra il «boia di Lione» è arruolato dai servizi segreti Usa - Diventato ingombrante, ripara in Bolivia - Nell'83 il nuovo regime democratico di La Paz lo espelle

DAL NOSTRO INVIATO
LIONE — Il processo a Klaus Barbie, l'ex capo della Gestapo di Lione, dopo avere trascorso per due ore, ieri, la sua ultima udienza, si è concluso con un'improvvisa dichiarazione che non si presenterà più in aula. La contestazione dei criminalisti umanitari, elencati nelle seicento pagine dell'atto d'accusa, andrà avanti senza di lui. I testimoni sfilano davanti alla sua gabbia di vetro vuoto. Soprattutto, Barbie non risponderà alle domande che i giudici e i quaranta avvocati delle 115 parti civili si preparavano a rivolgergli, già da oggi. Il «boia di Lione», ha voluto giocare fino all'ultimo il ruolo di «fugitivo economico». Ha voluto, in qualche modo, uscire di scena.
Erano le 15.30, ieri, quando l'interprete ha avvertito il presidente del tribunale che l'accusato chiedeva di «fare una dichiarazione». Klaus Barbie fino a quel momento aveva parlato del suo passato di «nazista convinto», di ideologia «derivata dai capi corrotti», del tre anni passati al servizio del controspionaggio americano, subito dopo la guerra. E della sua

lunga, seconda vita in Bolivia, dove fu espulso in Francia nell'83. Proprio quell'espulsione, che ha reso possibile il processo, è il motivo che secondo Barbie giustifica il suo gesto. «Sono un cittadino boliviano detenuto qui illegalmente. Sono un ostaggio, non un imputato. Per questo non ho più intenzione di comparire di fronte al tribunale e chiedo di essere riportato nel carcere di Saint-Joseph. Nonostante il clima di vendetta e di linciaggio costruito attorno al processo, spero che il mio avvocato Jacques Vergès saprà combattere per la giustizia e per il mio onore».
Nel grande salone, per la prima volta, si è calata la tensione. Dal pubblico si sono levate grida di «vigliacco», il presidente ha dovuto minacciare lo sgombero dell'aula, il Procuratore generale e gli avvocati delle parti civili si sono alternati al microfono per contestare la mossa di Barbie. Dal punto di vista morale, almeno. Perché, in base alla procedura, nulla impedisce all'accusato di ritirarsi da qualsiasi momento del processo. Tra l'altro, questa era stata la strategia scelta an-

che dall'ultimo imputato difeso da Vergès: il terrorista libanese Georges Ibrahim Abdallah, condannato all'ergastolo due mesi fa a Parigi. Ma tra i due casi ci sono molte differenze. Abdallah si era presentato come un «combattente arabo» che non riconosceva la giustizia francese. Barbie non cercava di sfuggire alla giustizia, ma di sfuggire al processo. Lo scontro è diventato ancora più aspro, i toni più duri: a Jacques Vergès, che gridava di «essere fiero di difendere, da solo, un uomo solo», l'avvocato della comunità israelita di Francia ha replicato: «Barbie si difende ancora una volta. Ma la memoria di sei milioni di vittime non si cancella e io mi onoro di rappresentarla».
E' a questo punto che il presidente del tribunale, René Cordin, ha ordinato la sospensione dell'udienza, in un'aula in preda all'emozione. Un'ora più tardi, erano ormai le 17.30, il processo è ripreso con la testimonianza degli inquirenti che hanno seguito Barbie nei quattro anni di detenzione a Lione e ne hanno ricostruito la personalità.
Enrico Singer

DAL NOSTRO INVIATO
LIONE — Un ufficiale modello, un nazista che non rinnega il suo passato e che, come «gerarchi come Goering», di avere «assassinato gli ebrei, i comunisti, i socialisti, che ha sempre servito fedelmente i suoi padroni: prima il Terzo Reich, poi gli americani e i regimi militari boliviani. Questo è l'ultimo ritratto di Klaus Barbie ha dipinto il se davanti al giudice ricostruendo i quarant'anni che sono passati da quando lasciò il comando della Gestapo di Lione. Non è sulla vita di Barbie, divenuta «Klaus Altman», che il tribunale deve pronunciarsi. Ma la sua doppia storia illumina, almeno, una parte degli interrogativi di questo processo: le tante protezioni che gli hanno permesso di evitare la giustizia anche se, già nell'istruttoria di Norimberga, figurava al 29° posto nell'elenco dei criminali nazisti e se in Francia fu poi condannato a morte in contumacia nel '62 e nel '74.
Quando Klaus Barbie lascia Lione non è più Obersturmführer: per quello che ha fatto è stato promosso Hauptsturmführer e viene

assegnato alla polizia politica di Dortmund. E' qui che lo coglie la resa nazista e che comincia la sua battaglia privata per sfuggire ai giudici. Per due anni Barbie si nasconde appoggiato da una rete clandestina di ex nazisti. Ma nel 1948, attraverso un suo amico dell'Abwehr, i servizi segreti militari tedeschi, viene chiamato Kurt Meier, entra in contatto con il controspionaggio dell'armata americana in Germania. La guerra fredda sta rapidamente cancellando l'alleanza anti-nazista tra Stati Uniti e Urss: Klaus Barbie non sarà il solo ad essere «riciclato» senza troppe indagini come agente informatore del Cio, il Counter Intelligence Corp.
Un rapporto del suo «contatto» diretto dal Cio, Richard Dabringhaus, chiamato a testimoniare a Lione, lo definisce «elemento abile ed esperto». E i suoi nuovi superiori lo proteggono. Il Dipartimento di Stato arriverà a rispondere ad una richiesta di estradizione presentata dalla Francia nel 1960 che Klaus Barbie, se si trova nel settore americano, sarà di ritorno a localizzare. Questi sono estratti di documenti ufficiali e gli Stati Uniti, dopo oltre trent'anni, si sono altrettanto ufficialmente «scusati» con il governo di Parigi per quella protezione. E Barbie, ieri, prima di lasciare l'aula, ha confermato tutti i dettagli della sua collaborazione con il Cio americano. Fino all'ultimo: un passaporto che un ufficiale gli consegnò per lasciare la Germania.
Alla fine del 1950, Barbie era diventato un personaggio ingombrante: anche la magistratura tedesca si era interessata a lui per una vicenda di criminalità comune: un furto di gioielli a Kassel. Come «informatore sugli agenti comunisti», questo era il suo compito — era praticamente bruciato. Ecco che Barbie diventa Altman: un suo superiore del Cio lo mette in contatto con un sacerdote cattolico, padre Dragovic, l'inventore della «rot line», la «via del topo», una rete per far fuggire i criminali nazisti dall'Europa.
Dalla Germania raggiunge l'Italia con la moglie Regina e i due figli: Ute e Klaus Georg. Si nasconde a



SEUL, ANCORA SCONTRI POLIZIA-STUDENTI
Seul. Continuano i scontri nella capitale della Corea del Sud tra studenti universitari e polizia. Nella foto gli agenti in assetto antiriot appostati dietro una rete che li difende dal lancio di pietre e di bottiglie Molotov vengono colpiti a bastonate da alcuni giovani (Telefoto Associated Press)

Ad Atlanta un feuilleton giudiziario intorno all'eredità di George Woodruff

Coca Cola, lite per un fiume di dollari

L'eroina è Frances, figlia di un grande azionista della multinazionale - Per il suo carattere ribelle e un matrimonio contrastato, il padre la rinchiuso in clinica, poi la esclude dal testamento - Ora rivendica cento milioni di dollari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
WASHINGTON — Alla Coca Cola, dove la parola d'ordine è «riserbo» — non per nulla, gli ingredienti della bevanda sono segreti a tutt'oggi — l'imbarazzo è palese: di recente il «caso Frances», è un po' come dimenticare dell'ingranaggio alla Coca Cola. Ma ad Atlanta, la capitale della Georgia, l'attenzione per la vicenda è enorme: da quando Hollywood lanciò «Viva col vento», non vi fu regista senza un'ispirazione. In Frances, una delle menti della fortuna della Coca Cola, non c'è economia prologata della vita cittadina, gli abitanti vedono un'altra Scarlett O'Hara, una ribelle da romanzo ottocentesco.
Chi sono i Woodruff, e in quale pasticcaccio si è cacciata Frances che, si badi bene, non è una ragazzina, ma un'indomabile signora di 44 anni? I Woodruff sono tra i principali azionisti della Coca Cola: il nonno di Frances, Ernest, ha comprato insieme con altri azionisti nel 1918, e lo è, Robert, la gesti per alcuni decenni. Formano una delle più potenti dinastie industriali d'America: due delle figlie di Frances figurano tra le cinque donne più ricche d'America, illustra la leggendaria Caroline Bunker Hunt di Dallas, con un patrimonio di oltre 2 miliardi di dollari e testa, oltre 2000 miliardi di lire.
Nel clan Woodruff, Frances è però la peccata nera. E ha causato un amaro scandalo impaginato, lo

scorso febbraio, alla sua morte, il testamento del padre, deceduto all'età di 81 anni. La ragione: il padre l'ha esclusa dalla sua eredità, che è appesa di 300 milioni di dollari, circa 400 miliardi di lire, ma che apre anche prospettive di partecipazione azionaria alla Coca Cola, cosa che ha un valore incalcolabile. «Papà», ha protestato Frances col giudice — solenne di mania di persecuzione. Era convinto che lo volesse faro assassinio. Quando morì la mamma, nell'82, mi impedì di vederla e di parlarle: al funerale, si circondò di guardie del corpo armate perché temeva che io la aggredissi».
La storia è degna di una sceneggiatura televisiva tipo «Dynasty». Incomincia prima della Seconda Guerra mondiale, quando Frances è bambina, secondogenita di tre sorelle. E' talmente simile al padre, fisicamente e nel carattere, che questi decide di trasformarla nell'erede maschio che gli manca. Le insegna a guidare l'automobile e a fare il meccanico, riferisce l'avvocato. «A giocare a poker e a golf. Ad andare a cavallo e a pilotare l'aeroplano». L'opera paterna ha talmente successo che Frances acquista anche la qualità che la costringono poi a fare: l'indipendenza e l'ostinazione. A 19 anni, si sposa contro la volontà del papà.
George Woodruff non è abituato alla disobbedienza. Toglie la parola e chiude i cordoni della borsa alla figlia. Frances apre una scuola di pilotaggio per donne — la più esclusiva degli Stati Uniti, afferma — e mette al mondo quattro bambini. Niente da fare: il padre non recede. Col passare degli anni, i rapporti coniugali di Frances si fanno tesi: la nota Scarlett O'Hara incomincia a bere. Nel '57, George Woodruff attiene la sua rivincita: persuade la moglie a

una delle altre figlie — i nipoti Woodruff non hanno voce in capitolo — che Frances è incapace di intendere e di volere. Per quattro anni, la fa chiudere in una clinica psichiatrica in Florida, senza libertà uscita.
Frances Woodruff ricorda quel periodo come un inferno. «Spesso veniva lucidata in una cella imbotita, senza finestre», afferma il suo avvocato. «Per tornare in libertà, dovevo passare innumerevoli esami medici e ricorrevi in tribunale». Dichiarata in pieno possesso della sua facoltà mentali dal giudice, Frances rimase ad Atlanta a riprendere a fare scuola di attrici. In quel momento, il padre, ormai ottogenario, mostrò segni di mania di persecuzione. Per Atlanta, la città di Jimmy Carter, di cui è oggi sindaco l'ex ambasciatore all'Onu Andrew Young, uno dei leader negri dei diritti civili, fu un incubo enorme.
Nel testamento, George Woodruff ha disposto che 150 milioni di dollari vadano ai cari eredi, a esclusione della famiglia di Frances: ha lasciato 10 milioni di dollari solo all'ultima figlia di lei, Martha. Gli altri 140 milioni di dollari li ha assegnati in beneficenza: 40 milioni all'istituto di tecnologia, 30 milioni alla clinica pediatrica dell'università, 20 milioni ai locali Hot. Ha detto di voler fare della città di «Viva col vento», la capitale di bello il Profondo Sud, un polo di conoscenza e di lavoro. «Colto», in California o del «Mit», nel Massachusetts. E' stato un testamento da rivincita con la sua vita: George

dal mondo
■ Contras abbattono elicottero sandinista
MANAGUA — Il ministero della Difesa nicaraguense ha confermato ieri che un elicottero dell'esercito sandinista è stato abbattuto dal «contras» durante gli intensi combattimenti in corso sulla zona di confine con l'Honduras. Tre ufficiali e un meccanico che erano a bordo del velivolo sono morti. L'elicottero, un M-17 di fabbricazione sovietica, è stato raggiunto dal fuoco dei ribelli e si è schiantato in fiamme sulle pendici di una montagna. Fonti militari di Managua ritengono imminente uno scontro di rilevanti proporzioni fra le truppe regolari e i «contras». (Ansa)
■ L'Iraq bombarda Irbah e Tabriz
TEHERAN — Cacciabombardieri iracheni hanno bombardato ieri mattina due stabilimenti industriali a Irbah e Tabriz. Radio Teheran, dando la notizia, ha riferito che ci sono stati diversi feriti tra civili. Gli aerei iracheni hanno anche bombardato i centri abitati e industriali dell'Iran: le incursioni di ieri potrebbero essere l'inizio di una nuova fase di attacchi contro le città. (Ansa)
■ Zimbabwe, Ian Smith accusa e si dimette
HARARE — L'ex primo ministro rhodesiano Ian Smith si è dimesso ieri dalla guida del partito bianco «Alleanza conservatrice dello Zimbabwe», ponendo fine ad una carriera politica iniziata nel 1948. Parlando con alcuni giornalisti, Smith ha precisato che la ragione principale della sua scelta sta nell'azione di «vendetta» da parte del governo, che avrebbe equiparato tutti gli

Jugoslavia, primo sciopero organizzato dal sindacato
A Zagabria: operai fermi per gli aumenti
BELGRADO — Primo sciopero organizzato dal sindacato in Jugoslavia: è avvenuto in un impianto per la lavorazione di bari a Zagabria. La notizia è stata diffusa dal quotidiano ufficiale Politika. Sebbene negli ultimi anni le astensioni dal lavoro si siano moltiplicate, il sindacato ha sempre mantenuto una loro condotta passiva; lo sciopero non è previsto dalla legge.
Gli scioperi, generalmente brevi e pacifici, si sono moltiplicati a macchia d'olio dopo il 20 febbraio, quando è entrata in vigore una legge che subordina la concessione di aumenti salariali a un innalzamento della produttività, e che di fatto riduce anche del 40% le buste paga della gran parte dei lavoratori. Lo sciopero all'impianto per la lavorazione delle carni (lo Sijem) ha avuto inizio ieri e interessa 1200 lavoratori: gli operai riceveranno 73 giorni di paga arretrata.
Il giornale parla anche di un altro sciopero in un stabilimento di Senj, a 120 chilometri da Zagabria, che ha coinvolto 140 operai, motivato da richieste di aumenti.
Lunedì hanno invece fatto ritorno al lavoro i minatori di Labin, nella regione di Zagabria, in sciopero da 33 giorni: i lavoratori hanno raggiunto un accordo che prevede aumenti salariali e modifiche nella gestione. Quello di Labin è stato uno degli scioperi più lunghi degli ultimi anni.
Secondo le statistiche, quest'anno in Jugoslavia si sono avuti più di 900 scioperi spontanei, che hanno interessato oltre 50 mila addetti: il malcontento ha origine nei pressanti problemi economici. (Agi)

20 MAGGIO '87

CTS

Certificati di Credito del Tesoro a sconto

● I CTS sono titoli di Stato che offrono un rendimento costituito da una parte fissa, rappresentata dallo scarto di emissione, e da una parte variabile, rappresentata dalla cedola indicizzata al rendimento dei BOT a 12 mesi.

● I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli bancari entro le ore 13.30 del 18 maggio: il pagamento sarà effettuato il 20 maggio al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.

● Il collocamento dei CTS avverrà col metodo dell'asta marginale; le domande di sottoscrizione potranno essere presentate al prezzo di 81,50% o a un prezzo superiore di 10 centesimi o multiplo di 10; il prezzo di assegnazione d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Le cedole annuali, successive alla prima, sono pari al 50% del rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito FINO AL 18 MAGGIO

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola lorda	Rendimento lordo medio
81,5%	4	4,86%	10,80%

CTS

NUOVA RENAULT 25

2 - L I T R I - I . E .

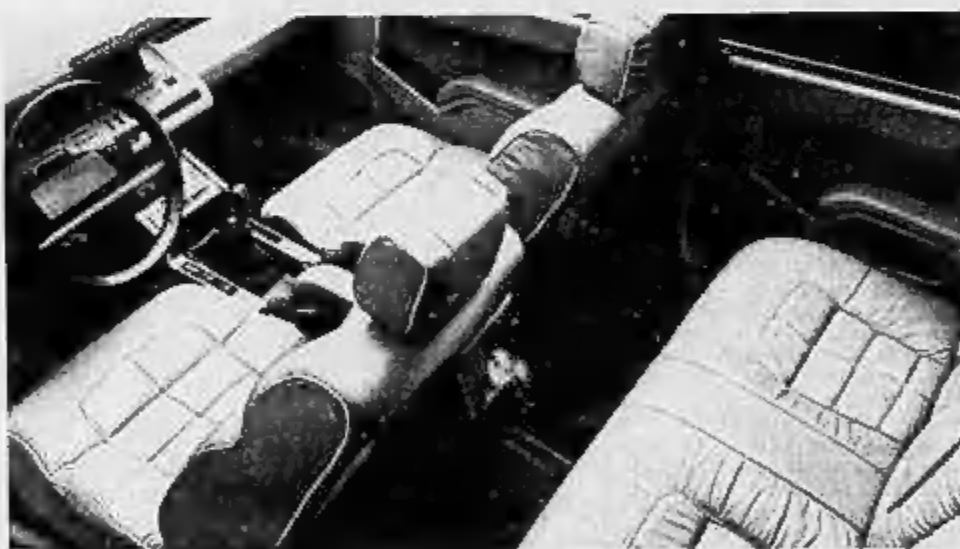


UNA FORTE DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA

La vita per certe persone è una continua dichiarazione d'indipendenza.

Renault 25 2 litri i.e. è una dichiarazione che riflette nel modo più forte un carattere indipendente.

Il suo motore da 1995 cc con 120 CV rappresenta il perfetto equilibrio tra potenza assoluta e completo controllo, grazie all'iniezione elettronica che dosa la composizione della miscela in funzione di una resa ottimale in ogni condizione. A bordo, gli interni rivelano in modo superiore la differenza tra usare e vivere l'auto: spazi ampi e un sofisticato posizionamento dei sedili assicurano la migliore comunicazione tra guidatore e passeggeri, men-



tre una perfetta strumentazione consente di vivere totalmente il piacere della guida. Un piacere di guida che rimane inalterato a 195 Km/h, dove in ogni momento la sicurezza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti e del doppio circuito frenante garantiscono una tenuta ideale ed un arresto perfetto su qualsiasi fondo. Renault 25 2 litri i.e. nei modelli

TX e GTX (L. 22.935.000 e L. 25.425.000, chiavi in mano) rappresenta la più innovativa tecnologia costruttiva. Ne è la massima espressione la versione Limited: realizzata solo in avana metallizzata, con interni in cuoio naturale e aria condizionata. Un modo ancora più esclusivo per godere

della propria indipendenza. Il suo costo: 28.900.000 lire, chiavi in mano, beninteso.

Renault 25 è disponibile anche in numerose altre versioni fra cui: turbo diesel, V6 automatica e V6 turbo da 225 Km/h.

RENAULT
Muoversi, oggi.



Renault sceglie lubrificanti Elf. I concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Processo per omicidio alla ballerina e al marito

A Parma si scommette su Witold e Katharina

Il pubblico: «Innocenti» - La parte civile: «Lei è fredda e furba»

PARMA. Un avvocato informa: «Ci sono scommesse clandestine. Katharina è data 10 a uno». Colpevoli o innocenti? Il pubblico che assiste alla sua difesa dubita. Dalla Germania sono arrivati due testimoni: il fratello di Witold, che si chiama Hermann Krauser, e un altro, che si chiama Karl Krauser. Entrambi hanno detto che Katharina è stata la prima a essere assalita. Hanno raccontato di una festa, proprio quella notte di carnevale, quando Carlo Mazza venne fulminato in una villa di Parma. Mazza, predicato pure qualche dettaglio.

Ieri hanno parlato gli avvocati di parte civile, Franco Poli e Giuseppe L'Ingalta. Anche loro non hanno avuto dubbi: «È un processo senza prove, un processo difficile. Ma sono colpevoli, tutte due colpevoli».

Gli ultimi testimoni? «Inattendibili. Uno è il fratello dell'imputato, il secondo ha già raccontato tante altre cose».

Poi c'è lui, la vittima, playboy di provincia, appunto. Carlo Mazza, spiegato durante le udienze, viveva fra i debiti. Spendeva con troppa facilità, donne e champagne. Le notti brava della Follia. L'avvocato Cristiano Ferreri, curatore dell'eredità, ha fatto i conti: un passivo, numeri alla mano, di 130 milioni, senza tanti prelievi. Con loro, non si arriva a 100 milioni. Era un piccolo industriale di ferramenta, ma se la spassava come un nababbo: aveva quattro auto, pagava regolarmente gli assegni alla moglie separata, manteneva Katharina (cinque milioni al mese, più l'affitto dell'appartamento). Spendeva tranquillamente più di 150 milioni all'anno. Compresi i soldi per le polizze, che dispensava a destra e sinistra. Con la Reliance, e l'Hevelia ne aveva stipulate tre. Una per il figlio Michele (200 milioni), una per Anna Cambiano, ballerina di Bergamo (mezzo miliardo), e l'altra per Katharina (un miliardo).

E per i soldi che non aveva ma che esibiva — esibisce l'accusa — Mazza fu ucciso. Lui, la vittima, non «un uomo sventurato», dice l'avvocato Giuseppe L'Ingalta, «un uomo solo, introverso. Il suo mondo era il night e l'immunità sbagliata che frequentava il night». Lo conosce quasi tutte le sue donne. Anche per conoscere sua moglie. In fondo, tanti anni prima, fece come fanno quasi tutti i vip: si fece un night: una battigia di champagne sul tavolo, e un sorriso da qualche tavolo più in là. Sua moglie era una miss. Katharina, invece, ballava in un locale notturno.

Il Katharina, dice l'avvocato Poli, «era giovane, piacente, gentile». Poi «era furba, fredda, calcolatrice». Una ragazza «che aveva voglia di girare il mondo, di conoscere gente, anche in senso biblico. All'inizio si dà da fare con spettacoli. Dopo cambia registro, passa all'eroticismo».

Ma qual è il suo amore fatale? Per gli avvocati di parte civile è una donna di peccato, e una donna così — chissà perché — non può essere madre: «L'abbiamo sentita raccontare della sua vacanza in Sicilia col marito e il bambino. La notte in cui fu uccisa si trovava a Palermo».

La sua vera attività, aggiunge Poli, «è la ballerina, o meglio la gheta, per intenderci i clienti, non solo a parole». Katharina, donna singolare, lunga fino al petto, minuta e arroccata, ma di rabbia: dagli occhi sprizza furore, con belta latina. Dalla gabbia, Witold si sorride con stacca dolcezza. Loredana Rossi, la moglie di Mazza, seduta in prima fila, giacca azzurra e pantaloni bianchi, è impassibile.

Pierangelo Sapegno

regista De Gregorio

Regina De Gregorio

Tragedia in un alloggio-polveriera a Castellammare di Stabia

Scoppiano i botti, arsa viva

La ragazza aveva 15 anni - La madre con il figlio più piccolo si getta dalla finestra: salvi - I fuochi d'artificio, acquistati illegalmente, dovevano essere rivenduti domenica per la festa del Napoli-scudetto



Regina De Gregorio

NAPOLI. Avevano trasformato l'appartamento in una polveriera: bengala, «trac-trac» e petardi erano accesi nelle due stanze al primo piano di uno stabile nel centro di Castellammare di Stabia, in attesa di essere venduti per la grande festa di domenica prossima, quando il Napoli sarà ufficialmente campione d'Italia. Ma ieri mattina, in casa De Gregorio, la festa si è trasformata in tragedia: è bastato un corto circuito causato dalla caduta di un televisore scosso, perché la «santabarbara» saltasse in aria. E nel rogo che ha devastato l'appartamento è morta una ragazza di appena quindici anni, mentre altre tre persone sono rimaste leggermente ferite.

È accaduto ieri mattina, poco dopo le 9.30, in via Bonito, nei pressi dei cantieri navali di Castellammare di Stabia. L'appartamento era abitato da Gerardo De Gregorio, 40 anni, operaio, dalla moglie Annamaria Artuso, 38 anni, e dai figli Regina, 15, 17 e 9 anni.

L'unico assente, ieri mattina, era il capofamiglia. Annamaria Artuso e i suoi tre figli erano intenti a sbrigare le faccende domestiche. Regina stava sistemando su un tavolo alcuni pacchetti di fuochi d'artificio acquistati al televisore acceso. «Probabilmente l'opere di un corto circuito», spiegano i vigili del fuoco che hanno fatto un sopralluogo nell'appartamento dopo aver domato le fiamme.

Alcune scintille hanno colpito i fuochi d'artificio, che sono esplosi come bombe. Per Regina De Gregorio non c'è stato nulla da fare: è stata subito avvolta dalla fiamma, mentre il fumo invadeva l'alloggio. Terrorizzata, Annamaria Artuso ha afferrato il figlio più piccolo, Vincenzo, e si è lanciata nel vuoto da un balcone, mentre il primogenito, Francesco Paolo, è riuscito a raggiungere le scale.

Il corpo di Regina è stato trovato dai vigili del fuoco, chiamati alle 9.35, supino sul pavimento, vicino ad una finestra sotto la quale erano ammassate biciclette e casse di bottiglie. Probabilmente la ragazza ha tentato di raggiungere la finestra per gettarsi in strada. Le squadre di pronto intervento hanno dovuto faticare mezz'ora per domare le fiamme. Quando sono arrivate davanti alla casa, un edificio trilocale, vicino alle fontanelle dell'acqua della Madonna, le fiamme uscivano dai balconi e il fumo aveva avvolto tutto lo stabile alto quattro piani.

I tre, lievemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale civile di Castellammare di Stabia. L'incendio ha causato gravi danni ad alcune strutture dello stabile: i vigili del fuoco hanno ordinato lo sgombero di cinque famiglie.

Gerardo De Gregorio ha scoperto la morte della figlia mentre si trovava al lavoro, nei cantieri navali.

Fulvio Milone

Recupero giornali Progetto pilota a Bologna

ROMA. Nel corso di un convegno promosso dalla Federazione italiana editori giornali (Fieg) su «L'editoria giornalistica nella prospettiva del libero mercato» sono state annunciate una serie di iniziative dirette a potenziare l'efficacia degli sforzi delle imprese per l'incremento dei ricavi da vendita e da pubblicità.

Tra le varie iniziative, Roberto Panella, direttore generale del ministero delle Poste e telecomunicazioni, ha preannunciato un'ipotesi di trasformazione del servizio di recapito a domicilio dei giornali in abbonamento.

Si tratta per ora di una ipotesi sperimentale, programmata per il luglio 1987 a Bologna e che, se darà risultati soddisfacenti, potrà essere estesa, in tempi ravvicinati, ad altre aree urbane.

Sarà possibile così attivare un servizio speciale per il recapito dei quotidiani agli abbonati tra le ore 7 e le ore 8.

Il convegno si è concluso con un intervento del presidente della Fieg, Giovanni Giovannini. (Ansa)

Padre uccide nel sonno il figlio schizofrenico

A Brescia - Aveva minacciato la madre

BRESCIA. Un'altra tragedia familiare la scorsa notte in Lombardia, dopo la strage di Varese: un padre esasperato dalle continue crisi del figlio schizofrenico di 26 anni, lo ha ucciso con un colpo di fucile nella camera da letto, in un palazzo del centro di Brescia.

L'uomo, Luigi Gentile, 58 anni, bresciano, era appena passato la mezzanotte, si è costituito nella vicina caserma dei carabinieri. Ora è rinchiuso nel carcere bresciano.

In casa al momento del delitto si trovavano la moglie e l'altro figlio ma per la rapidità con la quale è stato compiuto il gesto non hanno potuto far nulla.

La tragedia si è consumata pochi minuti prima della mezzanotte: la famiglia Gentile stava guardando la televisione quando Diego, colto da una delle sue tante crisi violente, ha aggredito la madre, Franca Abadini, di 53 anni, minacciandola.

Poco dopo il padre, indotto da un fucile da caccia che teneva in mano, è entrato nella camera del giovane, che si era appena addormentato e gli ha sparato un colpo alla testa.

La madre e l'altro figlio, Roberto di 19 anni, sono subito accorsi ed hanno chiamato un'ambulanza. Luigi Gentile è invece uscito di casa. «Non ne potevo più»: così ha spiegato ai militari il suo gesto. Diego Gentile soffriva da anni di crisi depressive e gravi turbe mentali, che sfociavano spesso in crisi violente.

Per la sua situazione psichica era stato anche ammesso al servizio militare. Pochi giorni fa, in seguito all'ennesima crisi violenta, era stato ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Brescia.

Luigi Gentile sarà interrogato oggi dal sostituto procuratore Gabriele Accione.

(Ansa)

Handicappata a Napoli, costretta ad abortire

Violentata in casa di cura

NAPOLI. Michela Ferrazzano, 21 anni, è una bambina di cinque anni nel corpo di una giovane donna, al guardo allungato con espressione smarrita: non può capire il perché di tanta attenzione nei suoi confronti, si intimidisce da quegli uomini in divisa che per giorni le hanno fatto tante strane domande.

Ma nella sua casa a Poggioredda, dove è assistita dai tre fratelli e dal padre Leonardo, manovale, Michela, cerebrolesa dalla nascita e con gravi handicap motori, continua a ripetere la sua storia: violentata in un istituto privato di Marano, un comune alle porte di Napoli, ha portato avanti per cinque mesi una gravidanza che probabilmente avrebbe costato lei e il bambino, se non fosse stata sottoposta ad un aborto, ma necessario per la sua salute.

Sulla vicenda è in corso un'inchiesta della procura della Repubblica di Napoli,

alla quale i familiari di Michela hanno inviato una denuncia circostanziata. La magistratura dovrà accertare se ad abusare della donna sia stato un paziente o un dipendente dell'istituto per la riabilitazione degli handicappati.

«L'unico dato certo — sostiene l'avvocato Enrico Tuccillo, legale della famiglia Ferrazzano — è che una persona totalmente incapace di intendere e di volere ha subito un rapporto sessuale in una struttura dove il servizio sanitario dovrebbe essere altissimo e controllato. Nel migliore dei casi, si tratterebbe di una gravissima omissione di controllo». Sotto accusa, secondo il legale, sono tutti i responsabili dell'istituto: il direttore sanitario Mario Morra, il direttore amministrativo Luigi Ciarrelli e l'assistente sociale Antonietta Ferrara.

Michela Ferrazzano, orfana di madre sin dall'età di due anni, fu capitata lo scorso

anno nell'Irmi di Marano, un istituto convenzionato con la Regione Campania. Il cinque settembre, fu improvvisamente ricoverata nel reparto ginecologico dell'ospedale Cardarelli. «Un semplice malore», dissero i responsabili dell'istituto ai familiari, che nella denuncia sostengono di aver saputo la verità solo dopo una decina di giorni: «Prima di allora, i medici dell'Irmi evitarono accuratamente che ci mettessimo in contatto con l'ospedale. Ci ripetevano che Michela era affetta da una banale infiammazione alle ovaie».

Gli autori dell'esposto affermano anche che, a loro insaputa, i responsabili dell'Irmi avrebbero chiesto al medico del Cardarelli di sottoporre la paziente ad un aborto terapeutico. La risposta fu un secco rifiuto: «Mancava l'autorizzazione del giudice tutelare, non possiamo praticare alcun intervento».



VARESE: NESSUNA TRACCA DELL'ASSASSINO

Varese. Gli inquirenti non hanno ancora trovato traccia di Giuseppe Cusumano (nella foto), il giovane di 23 anni che all'alba di martedì ha fatto irruzione in una villetta di Morazzone (i carabinieri nella foto posano i sigilli al cancello) uccidendo a fucilate la madre e i nonni della moglie Laura Antonini e ferendo la stessa moglie, il padre, lo zio di questa insieme con un vicino di casa. La gigantesca caccia all'uomo è in pieno svolgimento, ma l'assassino potrebbe già essere molto lontano da Varese. (Ansa)

RAS

"Linea auto oggi & domani."

Comprende tutti i rischi auto, anche quello di doverne comprare un'altra.

Pensa con noi la tua assicurazione: Ras è pronta a firmarla. Dappertutto, con i migliori agenti.

Tutti i rischi legati all'uso dell'auto, secondo le vostre personalissime esigenze: sarete voi, insieme all'agente RAS, a scegliere la formula che meglio si adatta al vostro stile di vita.

Ma in più la novità assoluta, esclusiva, della RAS. Un piano di capitalizzazione, da voi prestabilito, vi porta ad avere disponibili, al momento di cambiar auto, i soldi pari alla differenza di valore tra l'usato e l'auto che comperete. E concretamente la possibilità di annullare la svalutazione che le macchine subiscono col tempo. Parlate con l'agente RAS sarà come parlare con il proprio consulente, in un colloquio chiaro, concreto, fattivo.

E potrete così avere oggi i soldi dell'auto che comperete domani.

RAS

Certo, Ras.



Per saperne di più su una vostra assicurazione veramente vostra, compilate e spedite questo coupon.

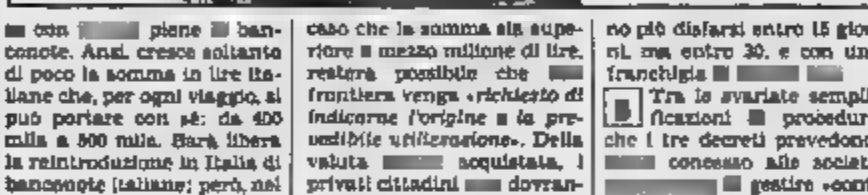
Spedire a: Ras - Ufficio marketing
Corso Italia, 23 - 20122 Milano.

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Indirizzo _____
CAP _____ Tel. _____



La Cee: abolire i «bolli» per compravendita di auto

SIRTI - Societ



Al consoli e ai vicesconsoli, a questo punto non sarebbe rimasto che rendere [] il «no» sindaco, presidente [] la Regione e il presidente della Provincia: sembra che lo stesso Paride Batini, [] favorevole al documento, [] ribaltamento della situazione, [] cercato una soluzione [] gruppi «autonomi» e Democrazia Proletaria: una contrapposizione [] «falchi» e «colombe» che potrebbe esplodere prima o poi all'esterno. [] della Cisl e della Uil che [] erano [] negativamente sul documento. [] lunedì hanno [] sapere chi [] più possibili mediatori. []

Poteva un governo dimissionario in carica per l'ordinaria amministrazione, come l'attuale, prendere provvedimenti di questa ampiezza? Sardinelli e gli altri ministri che hanno firmato con lui ritengono di sì, anche

te, il governo Pantani è «elettoralismo»: il provvedimento ■■■■ ieri è per loro «imtempaneo e dannoso, danneggia i piccoli risparmiatori e favorisce i grandi finanziari». Favorevole con prudenza è invece il ■■■■ Emilio Rubbi che teme ■■■■ affievolirsi la domanda nella Borsa.

In ogni caso le **---** avrebbero imposto **---** rinunciare al deposito infruttifero entro il 19 dicembre. Gradualmente tutti gli ostacoli al movimento **---** capitali all'interno della Comunità devono essere smantellati. Ne potrà soffrire la lira? Barcelloni e Goria sono ottimisti, la Banca d'Italia è leggermente più prudente. Si prevede una maggiore variabilità del tasso di interesse: ed è del tutto escluso **---** l'Italia rinunci a più **---** marginali **---** occlusi **---** ha la lira rispetto **---** valute della **---** Lend

La Commissione ■■■■■■ già presentata nel 1970 ■■■■■■ proposta d'armonizzazione parziale, volta ■■■■■■ di un sistema unico che ■■■■■■ membri sarebbero stati liberi di adottare se non avessero preferito una loro «opzione zero» ■■■■■■ di quella procedura. Tuttavia, si dimostrò irto ■■■■■■: la proposta è tuttora bloccata dal governo. Per superare quell'impasse Bruxelles tenta in via di compromesso al ■■■■■■ livello, (secondo cioè propria l'«opzione zero» già adottata da tre governi ■■■■■■).

«Questa soluzione — precisano fonti ufficiali — è la sola capace di contribuire in modo efficace ad allargare l'obbligo della liberalizzazione del movimento dei capitali.

E' una formula complicata per dire che la Cee vuole rimuovere qualsiasi ostacolo, anche quello minimo rappresentato dalle modeste imposte sulle transazioni di Borsa, dalla difficile via che porterà a un libero mercato dei capitali nell'Europa dei Dieci.

■ ■ ■ Salvores 130 % della A.D.L.

MILANO Radipcor ha acquistato ☐ partecipazioni
ne ☐ Nella A.D.B. (Analisi Dati) ☐ società
servizi di informazione finanziaria ☐ sede a Torino
Nell'intesa ☐ un'opzione che consentirà a Tan-
diopcor di aumentare la propria partecipazione
assumere il controllo della società entro il 1989. L.
A.D.B., costituita nel 1985 per iniziativa dell'Eni, Pirelli
e degli agenti di cambio Rotte e Gilardi al fine di svilup-
pare banche dati per ☐ mercato azionario, com-
mercio di derivati, strumenti per ☐ titoli
italiani ed esteri. Radipcor ☐ dei ☐ Olivetti
il maggior ☐ di servizi di informazione ☐
mercato finanziario ☐ oltre 2000 clienti in Italia.

■ **Ariston Brodin: villa di 26 miliardi**
ROMA. Si chiude con un utile di 26 miliardi, che rappresenta un milionesimo in più, oltre 10 miliardi in più del precedente esercizio, il bilancio dell'Ariston, la finanziaria del gruppo di capo 23 aziende manifatturiere che operano nel settore dei mezzi e sistemi di trasporto, aeronautico e impiantistico.

■ In Graziano di Tortona ci vanno tutti
TORTONA. La Graziano di Tortona è passata ai tedeschi? Secondo notizie circolate a Milano ieri sera si **■ ■ ■ ■ ■** infatti acquistata dalla Mito che avrebbe battuto **■ ■ ■ ■ ■** della Mandelli **■** Virenas e del **■ ■ ■ ■ ■** all'Espresso.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

SIRTI - Società per Azioni - Milano - Capitale Sociale Lit. 150.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro n. 12735 Codice Fiscale n. 00768480159

Il giorno 12 maggio 1987, presso la ■■■■■ società di Cassina de' Pecchi (Milano), ■ ■ ■ tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

L'Assemblea ha:

☐ approvato la relazione del Consiglio ■ Amministrazione e il bilancio sociale ■ 31 dicembre 1986.

- che evidenzia un utile di ■■■ miliardi (75,7 miliardi nel 1985);
- ☐ deliberato la distribuzione ■ un dividendo del 40% sul valore nominale di L. 1.000, pari ■ L. 400 per azione;
- ☒ nominato Amministratori ■ gli esercizi 1987 - 1988 - ■ i signori:
dott. Guido Accornero, dott. Lorenzo Battello, avv. Piercarlo Bruna, prof. dott. ■■ Luigi Dadda, dott. ing. Francesco ■■■, arch. Vincenzo Mero, dott. Rolando Orlandini, dott. Paolo ■■■, dott. ing. Salvatore Randi, dott. ing. Alessandro Signorini, ■■■ Franco Simoni, prof. Giancarlo ■■■ Valori;
- ☒ nominata Sindaci per gli esercizi ■ - 1988 - ■ i signori:
dott. Giorgio Rocco, Presidente; dott. Antonio Cravaglio e dott. Giampaolo Garella, Sindaci effettivi; dott. Piero Fontana e ■■■ Carlo Monti Sindaci supplenti.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi immediatamente dopo l'Assemblea, ha nominato:

- ☐ Presidente, il dott. Rolando Orlandini;
☐ Vice Presidenti, il dott. ing. Alessandro Signorini;
☐ Amministratore Delegato, il dott. ing. Francesco

Sono stati nominati membri del Comitato ■ Presidenza gli Amministratori signori:
dott. Rolando Orlandini, dott. ing. Alessandro Signorini, ■ ing. Francesco Gelli, dott. Paolo Pieri,
dott. Franco Simeoni.

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1985 - nell'entità in precedenza indicata, al lordo dell'8% ritenute di legge - è in pagamento a decorrere dal 14 maggio 1987, contro stacco della cedola n. 3, presso la Cassa Sociale in Milano, Via G. Pirelli, 20, presso la Cassa se incaricate già indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, nonché presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Gruppo IRU-STET

Sede in Roma, Via Calabria, 48
Capitale sociale L. 154.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 788/21 del 1981.
Codice fiscale n. 00000000000

Il giorno 27 aprile 1987, presso la sede sociale, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Italcable.

L'Assemblea ha deciso la distribuzione di un dividendo di L. 370 lorde per azione ordinaria e di L. 410 lorde per azione risparmio, tenendo conto della redistribuzione del dividendo spettante alle azioni proprie in portafoglio.

L'Assemblea Straordinaria ha approvato la fusione per incorporazione della controllata Telematici Intercontinentali S.p.A. nella Italcable S.p.A.

L'Assemblea Straordinaria ha inoltre deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale da L. 154 miliardi a L. 178 miliardi, mediante emissione di 7 milioni di azioni ordinarie e 4 milioni di azioni risparmio, godimento 1/1/1987, da assegnare agli Azionisti, possessori rispettivamente di 1 azione ordinaria e 1 azione risparmio, nel rapporto di 1 azione nuova per ogni 1 azione vecchia posseduta.

DIVIDENDO E DIVIDENDO IN TUTTO IL MONDO

Il pagamento del dividendo spettante alle azioni sociali in circolazione, pari a L. 370 per le azioni ordinarie (codola 33) e L. 410 per le azioni di risparmio (codola 4), interverrà dal 14 marzo 1987 presso la Società

Dalla stessa data, gli [redacted] potranno esercitare, [redacted] diritto di assegnazione in [redacted] al deliberato aumento gratuito de [redacted]

- Il diritto di assegnazione, che verrà quotato in Borsa, sarà esercitabile, direttamente presso la Società (via del Campo Boario 181) op-

pure presso la Cassa incaricata, dal 14 maggio al 15 giugno 1987 (inclusi) (15 giugno 1987 per gli Azionisti esteri) e successivamente solo presso la sede della Società, contro presentazione della cedola 3^a per la Cassa incaricata e della 2^a e 3^a per gli azionisti di dimora in Italia.

per le [] e come deciso o per le azioni di risparmio;
per il raggruppamento dei diritti i termini sono estesi fino al 15 giu-
gno [] compreso, presso la [] e le [] incaricate;
le azioni [] in certificati di taglio [] (ordinarie

■ codici 35 e seguenti ■ reperibile con codici 1 e seguenti).

PULITURA CUSTODIA PELLIC ASSICURAZIONE NO STOR

ASSICURAZIONE NO-STOP
 Dopo il ritiro la vostra polizza continuava ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali come di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio

Bilkent Under code: Via Sacra, 8 - Torino - Tel. 264.305.

Advertisement

TITOLI DI STATO

Titolo	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,75	100,80
C.C.T. 1/1/88	100,65	100,30
C.C.T. 1/3/89	100,40	100,55
C.C.T. 1/5/89	100,75	100,85
C.C.T. 1/8/89	100,75	100,85
C.C.T. 1/12/89	100,85	100,95

C.C.T. 1/6/80	197.70	197.80
C.C.T. 1/12/80	197.00	197.70
C.C.T. 1/17/80	197.10	00
C.C.T. 1/19/80	00	197.00
C.C.T. 1/21/80	194.70	194.70
C.C.T. 1/23/80	192.00	192.00
C.C.T. 1/26/80	00.00	00.00
C.C.T. 1/31/81	192.00	192.70
C.C.T. 1/28/81	199.00	192.00
C.C.T. 1/29/81	193	192.00
C.C.T. 1/6/81	192.00	192.00

7/21 1:00 PM

G.C.T. 1/8/01	303 80	101 80
G.C.T. 3/9/01	102 85	
G.C.T. 4/10/01	101 85	101 90
G.C.T. 1/11/01	102	

ONNETE E METALLI

C.E.T. 1/2/87	80 79	89 55
C.E.T. 1/3/87	100 90	100 50
C.E.T. 1/3/88	87 75	87 55
C.E.T. 1/4/88	87 68	87 60
C.E.T. 1/4/89	87 70	87 55
C.E.T. 1/4/90	87 63	87 55
C.E.T. 1/7/90	89 66	89 73
C.E.T. 1/8/90	90 50	90 75
C.E.T. 1/8/91	91 48	91 55
C.E.T. 1/15/93	88 55	89 53
C.T.Eau 14/21/2/88	110	110
C.T.Eau 17/5/21/1/88	110	110 28
C.T.Eau 11/5/25/18/88	108 17	109 18

Abstract

C.T.Eco 10.5% 22/11/02	119.00	119
C.T.Eco 10.5% 22/11/02	119.00	119
C.T.Eco 8% 22/11/02	100.00	100.00
C.T.Eco 6.75% 22/11/02	100.00	100
C.T.R 2.50%	94.15	94
B.T.P. 1.5% 1/10/07	101	100.75
B.T.P. 12.5% 1/1/08	102.00	102.00
B.T.P. 12.5% 1/1/08	102.00	102.00
B.T.P. 12.5% 1/1/08	102.15	102.00
B.T.P. 12.5% 1/1/08	102.00	102.75
B.T.P. 12.5% 1/1/08	100.50	100.75
B.T.P. 12.50% 1/2/08	104	104
B.T.P. 12.50% 1/1/08	102.50	102.75
B.T.P. 12% 1/4/08	104.00	104.50

La quantità trattata
non deve essere

Company	1997 sales	1997 margin %	Change 1996-97	1997 Liquidity	Outstanding debt
1996	-1	28.40	25.16	1000	
1997	-2	18.00	14.87	1878	
1998	-14.05	21.70	24.95	7506	
1999	-8.00	24.00	20.48	8050	
2000	-14.02	24.80	25.74		
2001	-	21.20	22.80	6260	
2002	-14.00	20.00	22.50	12398	
2003	-	22.50			
2004	+1.00	20.00	20.20	26488	
2005	-4.00	22.00	18.80	24710	
2006	-	24.00		4531	
2007	+5.5	40.70	42.80	5901	
2008	-10	18.00	17.40	1444	
2009	-18.00	28.00	34.82	7910	
2010	-50.00	7.00	63.60	7881	
2011	-18			1000	
2012	-1.5	30.00	32.81	4307	
2013	+0.0	30.70	33.20	3440	
2014	-	10.00	10.10	1.880	
2015	-1.00	7.00	26.70	31.06	
2016	-0.00	12.00	12.00	14000	
2017	-1.04	14.00			
2018	-3.0	12.00	4.00	3400	
2019	+0.0	11.01	17.01	2400	
2020	-4.00	18.00	17.41	2200	
2021	+1.4	14.00	12.10	1530	
2022	-			1810	
2023	-	11.00	11.00	3300	
2024	+0.00	11.00	10.00	3300	
2025	+0.00	11.00	10.00	3300	
2026	-	11.00	10.00	3300	
2027	-	11.00	10.00	3300	
2028	-	11.00	10.00	3300	
2029	-	11.00	10.00	3300	
2030	-	11.00	10.00	3300	
2031	-	11.00	10.00	3300	
2032	-	11.00	10.00	3300	
2033	-	11.00	10.00	3300	
2034	-	11.00	10.00	3300	
2035	-	11.00	10.00	3300	
2036	-	11.00	10.00	3300	
2037	-	11.00	10.00	3300	
2038	-	11.00	10.00	3300	
2039	-	11.00	10.00	3300	
2040	-	11.00	10.00	3300	
2041	-	11.00	10.00	3300	
2042	-	11.00	10.00	3300	
2043	-	11.00	10.00	3300	
2044	-	11.00	10.00	3300	
2045	-	11.00	10.00	3300	
2046	-	11.00	10.00	3300	
2047	-	11.00	10.00	3300	
2048	-	11.00	10.00	3300	
2049	-	11.00	10.00	3300	
2050	-	11.00	10.00	3300	
2051	-	11.00	10.00	3300	
2052	-	11.00	10.00	3300	
2053	-	11.00	10.00	3300	
2054	-	11.00	10.00	3300	
2055	-	11.00	10.00	3300	
2056	-	11.00	10.00	3300	
2057	-	11.00	10.00	3300	
2058	-	11.00	10.00	3300	
2059	-	11.00	10.00	3300	
2060	-	11.00	10.00	3300	
2061	-	11.00	10.00	3300	
2062	-	11.00	10.00	3300	
2063	-	11.00	10.00	3300	
2064	-	11.00	10.00	3300	
2065	-	11.00	10.00	3300	
2066	-	11.00	10.00	3300	
2067	-	11.00	10.00	3300	
2068	-	11.00	10.00	3300	
2069	-	11.00	10.00	3300	
2070	-	11.00	10.00	3300	

Per le multe si è tornati alle vecchie tariffe La corsa al rimborso

Il decreto è stato bocciato il 7 maggio. Ma non ci sono ancora precise indicazioni per quanti, dopo aver pagato la contravvenzione maggiorata, chiedono la restituzione di due terzi della somma. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni

Da martedì i vigili applicano più le multe. «Anzi», spiega il regolamento, «il giorno 8, cioè quando la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto». Secondo i vigili la mancata conversione del decreto è un provvedimento che comporta per il Comune un minor ricavo di oltre 8 milioni (su una previsione di 12) e le prospettive di dover versare circa 300 milioni per le multe pagate in questi due mesi (circa 12 milioni su una previsione di 120) e le prospettive di dover versare circa 300 milioni per le multe pagate in questi due mesi (circa 12 milioni su una previsione di 120) e le prospettive di dover versare circa 300 milioni per le multe pagate in questi due mesi (circa 12 milioni su una previsione di 120).



Anche il vigile urbano sembra perplesso: incurante a contravvenzione semplice per intralci?

Non esistono per il momento precise indicazioni per quanti, dopo aver pagato la contravvenzione maggiorata, chiedono la restituzione di due terzi della somma. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni.

Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni.

Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni.

Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni. Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni.

L'indagine dopo lo scandalo che ha coinvolto l'Usl di Torino Check-up della Regione sul malanni della sanità

Sentiti i responsabili dei laboratori di analisi - Deficienze antiche, carenze di personale

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità. I responsabili dei laboratori di analisi clinica, radiologica e chimica sono stati sentiti. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-33.

Inchiesta sull'Usl L'economista arrestato nega tutto

«Non ho mai toccato il denaro liquido»

È continuato per tutto il pomeriggio l'interrogatorio di Piergiorgio Barra, 42 anni, capo economista dell'Usl 1-33, arrestato per concorso in peculato. Oggi il sostituto procuratore Stella Luciani gli ha chiesto di spiegare le sue dimissioni.

È continuato per tutto il pomeriggio l'interrogatorio di Piergiorgio Barra, 42 anni, capo economista dell'Usl 1-33, arrestato per concorso in peculato. Oggi il sostituto procuratore Stella Luciani gli ha chiesto di spiegare le sue dimissioni.

Processo in preda Abbracci e baci fra i 2 br

Flora e Angela Val assolti dall'accusa di omicidio



Angela Val in gabbia

Abbracci e baci, carcare anche se si è ripetuta spesso la gabbia dei terroristi. Val, di 35 anni, è stata assolta dal tribunale di Torino per omicidio.

Abbracci e baci, carcare anche se si è ripetuta spesso la gabbia dei terroristi. Val, di 35 anni, è stata assolta dal tribunale di Torino per omicidio.

Le prove portate da Candellero aumentano i dubbi invece di chiarirli Containers, il mistero è a Basilea

L'amministratore della Raco mostra un documento intestato al Intercontainer con indirizzo e telefoni curiosamente diversi. Quelli della cooperativa che raggruppa i principali ferrovieri europei

I dubbi si moltiplicano. Il denaro dell'acquisto è nella gestione del container. Raco di Pinerolo, invece di diminuire, aumenta. Nucleo Candellero, amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società.

I dubbi si moltiplicano. Il denaro dell'acquisto è nella gestione del container. Raco di Pinerolo, invece di diminuire, aumenta. Nucleo Candellero, amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società.

I dubbi si moltiplicano. Il denaro dell'acquisto è nella gestione del container. Raco di Pinerolo, invece di diminuire, aumenta. Nucleo Candellero, amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società.

I dubbi si moltiplicano. Il denaro dell'acquisto è nella gestione del container. Raco di Pinerolo, invece di diminuire, aumenta. Nucleo Candellero, amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società.

I dubbi si moltiplicano. Il denaro dell'acquisto è nella gestione del container. Raco di Pinerolo, invece di diminuire, aumenta. Nucleo Candellero, amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società, è amministratore della società.

Eroina in regalo per la tragica festa di compleanno Lo ha iniettato la droga è indiziato di omicidio

Ora dice: «Sono sconvolto, devo smettere di bucare anche per lei»

Induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio. È l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 32 anni, di viale Po, 10, a Torino.



Pietro Giovanni Marando

Induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio. È l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 32 anni, di viale Po, 10, a Torino.

Induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio. È l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 32 anni, di viale Po, 10, a Torino.

Induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio. È l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 32 anni, di viale Po, 10, a Torino.

BIANCA & NERA

Comunità israelitica

Una delegazione di giornalisti ebrei e dirigenti della Comunità israelitica, via Pio V 12, si è recata a Torino per il centenario della nascita di Italo Calvino.

Muore in Turchia

È morto il 24 anni, mentre lavorava alla costruzione di una casa in Turchia. Angela Ruffino, 24 anni, è morta di cuore.

Delegazione svizzera

Una delegazione di giornalisti ebrei e dirigenti della Comunità israelitica, via Pio V 12, si è recata a Torino per il centenario della nascita di Italo Calvino.

Specchio del tempo

Giudicare caso per caso, senza generalizzare - La Regione maltratta l'Istituto di Ceres - Qualche riflessione dietro un premio della bontà - Abolire le tasse sui boschi - Quando il lavoro dà speranza

Giudicare caso per caso, senza generalizzare. La Regione maltratta l'Istituto di Ceres. Qualche riflessione dietro un premio della bontà. Abolire le tasse sui boschi. Quando il lavoro dà speranza.

Giudicare caso per caso, senza generalizzare. La Regione maltratta l'Istituto di Ceres. Qualche riflessione dietro un premio della bontà. Abolire le tasse sui boschi. Quando il lavoro dà speranza.

Giudicare caso per caso, senza generalizzare. La Regione maltratta l'Istituto di Ceres. Qualche riflessione dietro un premio della bontà. Abolire le tasse sui boschi. Quando il lavoro dà speranza.

Giudicare caso per caso, senza generalizzare. La Regione maltratta l'Istituto di Ceres. Qualche riflessione dietro un premio della bontà. Abolire le tasse sui boschi. Quando il lavoro dà speranza.

Giudicare caso per caso, senza generalizzare. La Regione maltratta l'Istituto di Ceres. Qualche riflessione dietro un premio della bontà. Abolire le tasse sui boschi. Quando il lavoro dà speranza.

ROTTI SERRA Bianca, nata, indipendente
LAMDA Franco, do-
cato TRIDENTI Alber-
parlamentare europeo,
OMBATI Loris, inge-
PAPANDREA ■■■■
operaio, (Lcr); **VITALE**
avvocato, indipenden-
ARDOLFI Giorgio pub-
lista ALBA Maria Or-
disoccupata, ANCHISI
lino bancario BELCA-
lenzo, operaio; **BOMI-**
er Domenico, indipen-
CAGGIULA Lorenza,
pendente; CAMOCAR-
ra, insegnante; CANA-
Antonio dipendente
lica, (Lcr); **CATTANI**
disoccupato; **CIT-**
TI Franco, operaio;
TOPFARI Fausto, ope-
(Lcr); **DOBIO** Nicolet-
insegnante, indipenden-
TASSORE Mauro, inse-
pendente; **FOR-**
tera, ingegner-
CARDIOL ■■■■
nante; **GARELLI** An-
dra, insegnante; **ORA-**
O Margherita, impieg-
indipendente; **JAFURE**
ca, medico, indipenden-
MAGGIOROTTI Pier-
ro medico indipenden-
CANZONE Giuseppe,
ista; **OTTINO** Carla,
nante, indipendente,
DOLO Guglielmo,
co; **PASTORE** Lolo,
no indipendente **PEN-**
Dante, architetto,
PIPI ■■■■ **SCALDA-**
RO Letizia, puericultri-
BELLARO Salvatore,
no **SENSOLO** Carlo;
CAGNINI ■■■■
nato, indipendente;
RETTI Alessandro, tec-
(Lcr)

ATTIOLI Elisabetta fauco-
MA Laura, insegnante;
TO Giovanni, faleg.
AVARIO SCABELLO
veronica; MOROA Gio-
agricoltore; _____
Cazia, ricamatrice;
BAGGIUCCI Paolo pelotai-
ALBERTINALE Chiara,
segnate; BURATTI Ugo
_____ Bro-
DO Daniela, architetto;
DELARI Pao, ingegnere;
BRONZINI Grazia, ma-
nutrice; DAONA Mauri-
medico; CARDILLO
leppina, impiegata;
DO Federico, guardasp-
CONTI Lina, operaia; DI
URO _____ insegnante;
Aima Eleonora, in-
al, scrittore; FRANCO
_____ impiegato; GIA-
Giuliana, impie-
_____ Sampa-
Segna; OITANA Daria,

geometra SEORE
n. necrologica VER-
TTI Gianni architetto,
LIRE Stefania, medico,
ALC OROBERTO, ricercatore,
LIGGIO Romana, agri-
colta

collegio Torino Centro:
MORTARINO Carla, socio-
universitaria, Collegio Te-
gli, Artissima, Ferrerie:
GLI ESPINOSA Paola,
Collegio Dora, Ozzero, Bu-
lina: MORTARINO Car-
Collegio Irmu MUZZO
collegio Collegio
CHAIBEROS Clau-
Collegio Pinerolo BU-
TTI QUARANTA insegnante

gli elenchi
che ora ormai evidente-
mente (e comunque saranno
nei paragrafi sulle 17.
no scambio di cortesia
di fronte ai problemi
del telegoverno.

Alle 13 posto 13 per la dc

Non c'è stata la consueta corsa a ritirare, come in Tribunale, per l'ultimo posto (il tredicesimo), i dirigenti dc che nelle scorse campagne per il voto avevano sfidato sino all'ultimo per conquistare la "cadea", la fionda a destra. Quest'anno, verso le 12, hanno consegnato gli elenchi.

E a sera, quando era ormai evidente che le liste depositate (stavano saranno contravvalse o esclusi) sarebbero state 17, c'è stato persino uno scambio di cortesia tra radicali e pdci di fronte ai problemi di bilancio, analizzati dai sociodemografici.

Un'indagine promossa dall'Osservatorio regionale In attesa di un lavoro

Sono 186 mila in tutto il Piemonte le persone alla ricerca di un posto - Nel periodo dall'80 all'85, l'aumento è del 77 per cento - Ma, tra questi, circa il 20 per cento ha già un'attività, seppur precaria - La maggioranza dei disoccupati sono donne (60 per cento)

Due giorni di dibattito, organizzato dall'Osservatorio regionale, a cominciare da oggi il « piano disoccupati ». Al convegno hanno preso parte gli assessori regionali Genovese e Alberton e il mensile Presti, oltre a numerosi ricercatori (Viano, Mauri, Durando, Minazzi, Angelini, Giuliano, Ponsetti).

Il numero degli iscritti nel varo Ufficio di collocamento della regione è sempre molto elevato, 186 mila in tutto, dei quali 105 (56,5%) nell'area metropolitana. Le donne sono la maggioranza, anche se la presenza maschile è in aumento.

Nel periodo 80-85, le persone in cerca di impiego sono aumentate del 77%, mentre gli occupati sono scesi da 1 milione 872 mila a 1 milione 758 mila (-6%). Tra il '71 e l'85 la forza lavoro femminile è passata dal 34,6 al 38,9%.

Gli esperti, però, mettono in rilievo un particolare: si offrono sul mercato del lavoro, scrivendosi nelle liste del Colloquio, anche persone con contratti a termine o lavori precari, oppure, come nel caso del cassintegrato a zero ore, uomini e donne che non hanno più un posto sicuro. Inoltre, molti iscritti sono studenti che, pur proseguendo gli studi, acquisiscono preziosi punti che li agevolano in futuro.

Questi occupati in cerca di un nuovo posto sono passati da 32 mila a 71 mila (+122%) dall'80 all'85, ma non tutti sono iscritti nelle liste di disoccupazione, dove rappresentano circa il 20 per cento. In effetti, quest'ultima categoria preferisce cercare un'attività o un appuntamento personale a

probabile datore di lavoro, oppure con domande scritte inviate a tappeto. Assai frequenti sono i passaggi diretti da ditta a ditta o, in questi ultimi tempi, i contratti a formazione.

L'indagine ha tenuto conto del livello culturale. In tutto il comparto industriale (metallmeccanico, tessile, edile, alimentare) e in quello del commercio, la maggior parte degli addetti è priva di un titolo di studio superiore. Al contrario, nel ramo del credito e della

curazioni, nel pubblico impiego e nei servizi in genere la presenza di diplomati e laureati è preponderante.

Nel solo capoluogo, il 37% degli occupati tra i 40 e i 50 anni (oltre 80 mila persone) e il 37% fra i 30 e i 40 (37 mila) non hanno conseguito neppure la licenza della scuola media dell'obbligo. Tra i giovani, invece, il grado d'istruzione è in netto progresso: i tecnici, tuttavia, sarebbe « fuorviante » interpretare tale fenomeno come « semplice parcheggio » o « roghi attrimenti destinati

alla disoccupazione ». L'analisi della cultura dipende da fattori ben più complessi. Gli autori delle varie ricerche sono nel chiedere agli amministratori di fornire particolari servizi ai disoccupati con minima scolarità. L'81% intervistati ha, infatti, lamentato la mancanza di informazioni e di corsi di orientamento; il 63% non legge il giornale; il 70% afferma di non riuscire a comprendere il testo di un quotidiano; il 30% non riesce a scrivere « domanda di lavoro ».



IL MARCIAPIEDE LASTRICATO DI SIRINGHE

Il marciapiede di via Caraglio angolo via Renier, in Borgo San Paolo, di fronte al parcheggio, è diventato un deposito di immondizia. C'è di tutto, da pezzi di auto a scatole d'ogni genere, e ci sono soprattutto le siringhe lasciate dai drogati. « declina e declina, rendono una zona impraticabile questo lato di strada, dissestata anche dagli alla urbana

La società Arkala Archeologia per creare occupazione

Studi nel territorio della nuova autostrada in Val Susa

TORINO — Archeologia più ambiente uguale « Arkala ». La prima azienda specializzata nella ricerca geo-archeologica ha scelto un nome che è un simbolo, « palatino » stilizzato. Spiegano gli ideatori: « Il primo dell'uomo appena uscito dalle caverne di crearsi un rifugio fu proprio il palatino ».

La sede di « Arkala » è a Torino presso il Centro direzionale di via San Quintino; in Canavese, a Rivarolo, invece è ospitata la base operativa. L'ing. Mario Corino, amministratore dell'azienda: « Volevamo creare occupazione » la ricerca archeologica, « progetto non impossibile visto che altre regioni società di questo tipo operano con successo ». L'organico di « Arkala » è composto da tre archeologi e da un geo-archeologo, ma il numero potrebbe presto aumentare.

Tra i primi incarichi della società, uno studio sull'impatto ambientale della « autostrada in » di Cortina. « La legge impone precisi vincoli » rispettare le « interesse » da interventi pubblici; far passare una strada a destra anziché a sinistra può essere determinante per tutelare determinati territori. Uno studio sul terreno può evitare intoppi del genere e, nello stesso tempo, indirizzare meglio la progettazione delle opere. In questi giorni « Arkala » lavorando sulla Torre Ferranda di Pont che potrebbe diventare centro studi delle tradizioni nelle valli Orco e Soana. Anche il Parco del Gran Paradiso si è dimostrato interessato alla vecchia Torre che necessita di interventi di restauro.

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti



LE VILLE
DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramichissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permuta in conto prezzo a valore reale. Minimo anticipo, mutui e dilazioni. Consegna pronta a 3, 6 o 12 mesi.

è una
garanzia



Per informazioni telefonare ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni appuntamento.

MONTICONE SPORT

Via Gatto 1 - Tel. 011 687.237 - 10125 TORINO

PROMOZIONE TENNIS

MARCA	Prezzo listino	Prezzo scontato
RUSH		
Antelop boron	285.000	174.000
888 graphite	245.000	146.000
Rush 77 Kevlar	235.000	141.000
Pioneer carbon	175.000	106.000
TC. 80 graphite	165.000	97.000
Rush carbon	155.000	91.000
980 Magnesium	105.000	62.000

SNAUWAERT		
Ergonom graphite	280.000	130.000
Orbit graphite	245.000	170.000
Golden Mid	240.000	130.000
Golden Dyno	225.000	170.000
Graphite Dyno	220.000	150.000
Gerulatis pro	200.000	140.000

I prezzi si riferiscono a telai privi di incordatura.

YESTERDAY

VIA PETRARCA 11 TORINO
(ORARIO 9.30/12.30 - 15.30/19.30)

LOTTO UNICO E IRRIPIETIBILE

Porcellane - Mezzofiore - Silver Plated di antica e vecchia

OFFERTA SPECIALE PER IL MESE DI MAGGIO

Il Comune ha assegnato una prima alla Ferrero

A Settimo: l'acciaieria si trasferirà dal centro

Il nuovo stabilimento sorgerà strada Cebrosa, dietro la Giustina

SETTIMO — Il Comune di Settimo ha compiuto il primo passo per la sistemazione dell'area centrale. Condizioni indispensabili per rivitalizzare una città di 11 mila abitanti creata troppo in fretta negli anni 30 e 40, la « localizzazione » delle industrie che ora operano nel centro, a stretto contatto con le abitazioni.

Sono due essenzialmente le aziende di grosse dimensioni nel cuore della città: la Farmitalia-Carlo Erba e le Acciaierie Ferrero, due stabilimenti confinanti con superficie pressappoco uguale, 150 mila metri quadrati.

Negli anni 70 si calò il progetto di trasferire in periferia il colosso farmaceutico, ma dopo molte polemiche l'operazione tramontò per gli alti costi che comportava. La direzione, inoltre, era contraria.

Per le Acciaierie Ferrero, invece, dopo un paio di trattative informali, le prospettive sono migliori: il trasferimento si farà perché è previsto dal nuovo piano regolatore. L'amministratore unico Ettore Ferrero, titolare anche della Fonderia Graveneto, li favorisce. In una lettera inviata al sindaco Penoglio, chiede che gli venga assegnata « con urgenza » l'area industriale prevista dal piano regolatore, su

perficie di 238 mila metri. L'industriale ha fretta di disporre dell'area « in quanto i tempi tecnici di attuazione del trasferimento implicano studi approfonditi nonchè ricerche particolari sul terreno, e che si verificano la reale possibilità delle operazioni da effettuarsi il più presto possibile ».

Dice l'assessore all'Urbanistica, Giovanni Cassola, socialista: « Il trasferimento dei due stabilimenti » Ferrero

di disassorbire di colpo l'area industriale nel centro della città ».

Nell'ultimo Consiglio comunale la giunta ha dato il « sì » all'operazione Ferrero, assegnando all'acciaieria una prima parte del necessario al trasferimento. E' in strada Cebrosa, al confine con la ferrovia per Milano, dietro lo stabilimento della Giustina. L'area di 72.500 metri quadrati sarà in « diritto di superficie ». P. G.

Trofeo Lascaris, da Pianezza a Pinerolo

PIANEZZA — Che una squadra del Napoli campione d'Italia partecipi al 15° Trofeo di Pianezza, che prende il via stasera alle 19, patrocinato da « Starn » e « Seta », TuttoSport e Piemonte sportivo, è un campo sportivo di via Clavere. Con gli « scudi » di reggiani e calciatori « allievi ». Come Juventus, Torino, Sesto San Giovanni, Barzanova, Victoria Ivest e Oruppo sportivo Lascaris, organizzatore della manifestazione.

Favorito dalla tradizione il Torino, che ha vinto nove edizioni, anche se questa volta avrà avversari (in particolare Napoli e Como) in grado di sovvertire ogni pronostico. Domenica le finali. Stasera queste partite: ore 19 Juventus-Victoria Ivest; ore 20 Como-Sesto San Giovanni; ore 21 Torino-Barzanova; ore 22 Napoli-Lascaris.

Il picchetto del terzino espulso

TORINO — Carlo Caricato, 32 anni, via degli Ulivi, arbitro distrettuale, è finito all'ospedale per aver un attacco durante una partita di calcio. E' tornato nel campo di via degli Ulivi: l'incontro tra le squadre di piazza Bengasi e piazza Foroni; a due minuti dal termine ha espulso Belvedere Marzulli, 20 anni, via Arnone 99, terzino di piazza Bengasi. Marzulli l'ha colpito con un pugno all'occhio destro. Medico ai Martini e poi all'Orfalmico, l'arbitro guarirà in 20 giorni.

dalla Grande Torino

TORINO — Si apre oggi, nel salotto Best, via Bertola 34, inizio ore 8, la settima assemblea organizzativa cittadina. Finora, introduce i lavori il segretario Gianfranco Zambardo. Domani, tavola rotonda presieduta da Bruno Manighi, segretario Cisl: partecipato Tred, Rastrelli (Cgil), Orco (Uil), Morese (Pim), Cavallito (Fim-Sila).

Petizione popolare

BEINASCIO — Si terrà un Consiglio comunale aperto anche ai cittadini. Stasera, alle 18.30, sala consiliare, viale Cavour: discussione di petizione popolare per la città denunciarizzata.

Muore sull'autostrada To-Milano

TORINO — Edigio Martini, 67 anni, via Orbetello 88, è morto sul colpo ieri verso le 14 in un incidente stradale nei pressi di Biadene, sulla Torino-Milano. Era alla guida della sua Mercedes, in direzione di Torino, quando l'auto ha sbattuto sulla destra, finendo contro la spallata di un ponte in cemento armato.

Mostra «Eppur si muove»

TORINO — Si inaugura, il 18, al Palazzo dell'Annunziata, via 46, la mostra fotografica « Eppur si muove ». Immagini — spiega l'autore, Cozzani Tola — del movimento operai a Torino, uomini e donne che vogliono cambiare per andare avanti.

Incendio in

TORINO — Un incendio si è sviluppato ieri sera, poco dopo le 21, all'interno dello stabilimento Fiat di via Livorno. A prendere fuoco sono stati alcuni nastri trasportatori che corrono all'interno di tunnel: proprio questo particolare ha provocato una « quantità » di fumo e qualche difficoltà nello spegnimento. I vigili del fuoco « comunque riusciti a domare l'incendio nel giro di pochi minuti ».

A chi con

TORINO — Primo incontro del ciclo « A chi con la »-serie. Circolo Soci Unione Industriale, via Fanti 17, stasera ore 20.30, a cura del Club della comunicazione d'impresa. Intervengono Carlo Fruttero e Franco Lucentini; presenterà Lorenzo Mondo, vicedirettore della Stampa.

Il personale direttivo delle banche (comp)

le Casse di Risparmio e le Tesorerie) è in agitazione per il rinnovo contratto scaduto due anni fa. In preparazione dello sciopero nazionale di domani, assemblee al Capitol oggi alle 14.30.

Jeans and Leisure Wear,
Gonne, Camicie, Felpe,
T-Shirts, Borse e Accessori.

MOSCHINO

Boutique
Donna Confezioni

Via Monginevro 83-Torino

L'ORIENTE IN GIOIELLERIA

ARGENTI, AVORI, GIADIE, CORALLI, CORNIOLE

solo per pochi giorni

BRUSA ARTEORO

ORARIO 10-12,30 — 15,30-19,30

C. Moncalieri, 306 - Torino - L. 678216

V. Nizza 175 - Torino - L. 6964337

IMPRESA DI COSTRUZIONI

acquisti in Torino e dintorni

INTERI FABBRICATI

occupati

Gratuito consulto con professionisti e amministratori

SCRIVERE PUBBLICITÀ 106

10100 TORINO

CONCESSIONARIO PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:

Telecommunications

AUTOPHON - DUCATI - YAESU

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

DOCCIA PRODUTTORE LATS

FOTO ALLA «FAMIA TURINEISA» Ecco la Tesoriera



I primi visitatori della mostra dedicata alla Tesoriera nella sede della Famia Turineisa

guide turistiche della metà del secolo scorso era definita «una delle più belle ville della città». Baruffi, nella «Passaporto per Torino», ne consiglia la visita ai turisti, descrivendo lo splendido parco e le volte affrescate del salotto di rappresentanza. A quel tempo la settecentesca villa della Tesoriera costituiva un'epoca di grande splendore. Le testimonianze in mostra documentano «Villa della Tesoriera la Torino» che si inaugura oggi pomeriggio alle sale di esposizione della Famia Turineisa (via Po 42, ore 17,30).

La mostra resta aperta sino al 26.

NUOVI GRUPPI ALLA RIBALTA Musica da esportare

Aumentano le proposte per portare all'attenzione del pubblico del jazz subalpino. L'idea in ordine di tempo è la campagna promozionale che la Codi, società di edizioni discografiche che ha sede in via San Francesco da Paola 20, ha organizzato per i due «gioielli» della sua scuderia, il cantautore Enzo Maluro e il gruppo La Nuova Riforma.

Di Maluro è uscito di recente il secondo Lp, che s'intitola «Vorrei parlare» e che potrà avere finalmente distribuzione a livello nazionale all'accordo del collaboratore in Dario Manno. Maluro parteciperà a trasmissioni televisive: il 19 giugno sarà a «Discoring», una vetrina decisamente importante per un musicista.

E sempre a «Discoring», nella puntata del 22, si potrà ascoltare La Nuova Riforma, un quartetto che è in pista da tempo di prime uscite discografiche alla fine degli anni Settanta e che ora,



Intitolata Mute Power.

Anche la scena jazzistica è vitale: mentre si attende l'uscita del primo disco solista di Flavio Bolore, torinese che ormai è considerato il miglior giovane jazzista italiano, il Cmc (etichetta che da Torino predica il verbo del jazz più avanzato) ha in cantiere nuovi 33 giri, «Lieto fine» dell'Enrico Paolo e «Ensemble» di Meridiani del Tuba Multi-jazz.

Il Jazz in Piemonte

Moda, musica, design e tutto quello che tendeva a staccarsi dal Big: la discoteca di corso Bercia 28 ospita un'iniziativa mensile 100 lire che propone in cinque incontri italiani (oltre al «Big», sono stati scelti il «Tema» di Firenze, il «Vital» di Cesena, il «Q. Bo» di Bologna e il «Jazz» di Milano) di brani e di autori. L'idea è di un gruppo di giovani della comunità giovanile. Il «Big» ha scelto per la sua serata proposte che vanno dalle gite di moda alternativa al graffitiismo, dagli effetti speciali per discoteca alla presentazione dell'ultimo video di Linda D. Franco, girato nello Sri Lanka.

Da una festa stasera al Tamping Jack di via Montalbano 51: è un party intitolato «Indiani e cow boy» e naturalmente i partecipanti dovranno scegliere un abbigliamento in tema.

Continuano le immagini a ritmo rock

Con gli scatti a ritmo di musica... 100 immagini fotografiche... e altri disastri che... Nocturne sta esponendo... Arte di via Vittoria sino al 7 giugno, parte la rassegna «Click'n'rock» che contiene affreschi, disastri e varietà.

Parallela alla mostra fotografica, che abbinerà ritratti di celebri rockstar (da David Bowie a Miles Davis) e al «vinile» discografico, press-agent e la Cooperativa Fanfoc promuove iniziative legate alla musica. Ieri lo Studio 2 ha ospitato un rockshow a base di trucchi e acrobazie «trendy» del Gnat, con interventi della cantante Korrina, del Bago Rex e del giovane cabaret de La Gatta.

Sempre nella discoteca di via Nizza 32 la «villaggio» 39, lo spettacolo Live Movie, ovvero «teatro clip», che si replica il 22 allo Studio 5 di Orléans e il 29 al Chiaro di via Cavallotti 5.



I GRANDI INCONTRI CON L'ARTE
antiquariato
raccolta dei beni e arredi di contrabbando privati e
VILLA OTTOLENGHI BELLESI
MODULO D'EPICA - DIPINTI - TAPPETI D'ORIENTE
una vendita
Sabato, 16 maggio inizio ore 10
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta
Esposizione e segreteria
Louis Robert Italia s.p.a.
C.so Vittorio Emanuele 109
Tel. (011) 54.11.50 - TORINO

Leggi Gioca Vinci penultima striscia

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che La Stampa riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la sesta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporranno l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie. Il sesto gioco, quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la serie (tutte stampate sulla cartolina-concorso di «Leggi Gioca Vinci», bisogna telefonare al numero 011/55.53.272 (a disposizione) nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso. Ricordiamo ancora che il termine per completarla è il 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici numeri e della serie di copie dei giornali sacri nella settimana di gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del sesto gioco.

Pochi anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «monte della fortuna», stampato su ogni cartolina di gioco: quella volta, secondo quanto prevede il regolamento, il primo premio andrà al lettore il cui «numero della fortuna» è più basso.

LA TRADIZIONALE FESTA DI CARMAGNOLA Fra i delfini in costume

È l'anno 1437. Carmagnola si apre al culto la chiesa di Sant'Agostino, voluta dai frati mendicanti agostiniani. È la prima grande chiesa della città, costruita all'interno delle mura dell'Abate Casanova. A 550 anni di distanza, l'avvenimento rievoca nella Giostra del Delfino che si svolgerà dal 22 al 24 maggio.

La quinta edizione della manifestazione, organizzata dai Borghi Carmagnolesi con la Pro Loco, è stata presentata martedì sera alla Biblioteca di Carmagnola. Alla «5ª sfilata storica» costumi quattrocenteschi e coristi equestri partecipano alla contrada carolingia. Alla contrada Castello il compito è interpretare lo spunto storico: questa edizione, con la cartolina, di apertura, della Giostra. Gli altri borghi sono:



Vedute, Santa Rita, Casanova, San Bernardo, I. Cappuccini, Giovanni. Questo il programma

della «tre giorni» ispirazione medievale.

Venerdì 22 maggio (piazza Sant'Agostino, 21,30): esibizioni di «I Troubadours» o gara di tiro alla fune tra i borghi. Sabato 23 da piazza Martiri (ore 21,30) partirà la sfilata notturna con arrivo in piazza Sant'Agostino dove si svolgerà la rievocazione storica. Domenica 24 maggio (ore 15), replica del corteo in costume con partenza da largo Vittorio Veneto.

Alle 16,30, in piazza Italia i «delfini» dei borghi si sfideranno nel torneo equestre per aggiudicarsi l'ambito pallone della «Giostra del Delfino». La discoteca «Settimo Cielo», in piazza Martiri, alle 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30, 25,30, 26,30, 27,30, 28,30, 29,30, 30,30, 31,30, 32,30, 33,30, 34,30, 35,30, 36,30, 37,30, 38,30, 39,30, 40,30, 41,30, 42,30, 43,30, 44,30, 45,30, 46,30, 47,30, 48,30, 49,30, 50,30, 51,30, 52,30, 53,30, 54,30, 55,30, 56,30, 57,30, 58,30, 59,30, 60,30, 61,30, 62,30, 63,30, 64,30, 65,30, 66,30, 67,30, 68,30, 69,30, 70,30, 71,30, 72,30, 73,30, 74,30, 75,30, 76,30, 77,30, 78,30, 79,30, 80,30, 81,30, 82,30, 83,30, 84,30, 85,30, 86,30, 87,30, 88,30, 89,30, 90,30, 91,30, 92,30, 93,30, 94,30, 95,30, 96,30, 97,30, 98,30, 99,30, 100,30.

Incas e Templari è sempre mistero

Dagli Incas e Templari: prosegue il viaggio dei misteri al Centro culturale «Il Nuncio» di via Balzano 5. Questa sera, alle 21, Bianca Capone terrà una conferenza sui Templari in Italia. L'appuntamento segue di una settimana la conversazione del professor Edoardo Girelli, che ha riscosso un notevole successo analizzando i grandi enigmi delle civiltà precolombiane: dall'oro perduto degli Incas alla loro «città nascosta», dall'abbigliamento degli Olmeca, pietra tombale con il «museo» di Palenque, al ciclo dei disegni di Natchez, visitabili solo dall'aereo.

Il professor Girelli ha passato in rassegna le grandi civiltà che hanno preceduto l'arrivo di Colombo nel continente americano: dagli Olmeca ai Toltechi, dai Natchez ai Chichimechi, fino ai Maya, agli Aztechi, Incas. Popolazioni le cui «difficoltà» ricostruire le «cause» e «cause» delle distruzioni e dei saccheggi dei conquistadores. «Restano pochi brandelli di luce», ha detto il professor Girelli, «che lasciano stupiti per il livello di conoscenza raggiunto da questi popoli».

Fra i molti esempi citati da Girelli, alcuni sono particolarmente significativi: i bassorilievi con le figure danzanti di Montalban, ad esempio, che dimostrano come migliaia di anni fa gli Olmeca conoscessero la tecnica chirurgica del taglio cesareo, in un'epoca in cui non era ancora stata scoperta la ruota né la fusione del ferro.

Il ciclo di conferenze del centro, «Il Nuncio», dedicato ai grandi misteri, proseguirà fino a giugno, con appuntamenti ogni giovedì sera.

LA TUA AUTORADIO PER L'ESTATE

F.LLI MENZIO
Via Garibaldi 34
Invitano alla dimostrazione esclusiva del
PIONEER
CAR STEREO
un VAN carico di...
GRADITE SORPRESE
parcheggiato davanti al negozio
JUMBO SPORT
CARMAGNOLA - Piazza Italia - 011 977.3396

LEGGI GIOCA VINCI

NUMERO 5

9	67	86	50	29	52
CABALE DUOMO	TORINO PAL. REALE	ARCO D'ANGUSTO	TORINO DUOMO	POSSANO CASTELLO	TORINO CARISMA
13	20	60	5		
ARTI	VEZZOLANO ABAZIA	ABAZIA TEATRO ROMANO	S. ANTONIO MARYSSO		

Il regolamento

Completare LA STAMPA ogni giorno, trovando quotidianamente (eccetto il lunedì) una striscia di numeri.

Cercare nella vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnare con un cerchio quelli che trovate.

Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della

Gioco n° 6
Completare i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 5 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: buoni acquisto da 100 mila lire
- dal 41° al 50° premio: buoni acquisto da 50 mila lire
- dal 51° al 60° premio: buoni acquisto da 25 mila lire
- dal 61° al 70° premio: buoni acquisto da 10 mila lire
- dal 71° al 80° premio: buoni acquisto da 5 mila lire
- dal 81° al 90° premio: buoni acquisto da 2 mila lire
- dal 91° al 100° premio: buoni acquisto da 1 mila lire

giorno per giorno

Libri
Tredici lane - Al Circolo della Stampa, Stati Uniti 27, ore 21, presentazione del libro «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

Una valigia - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

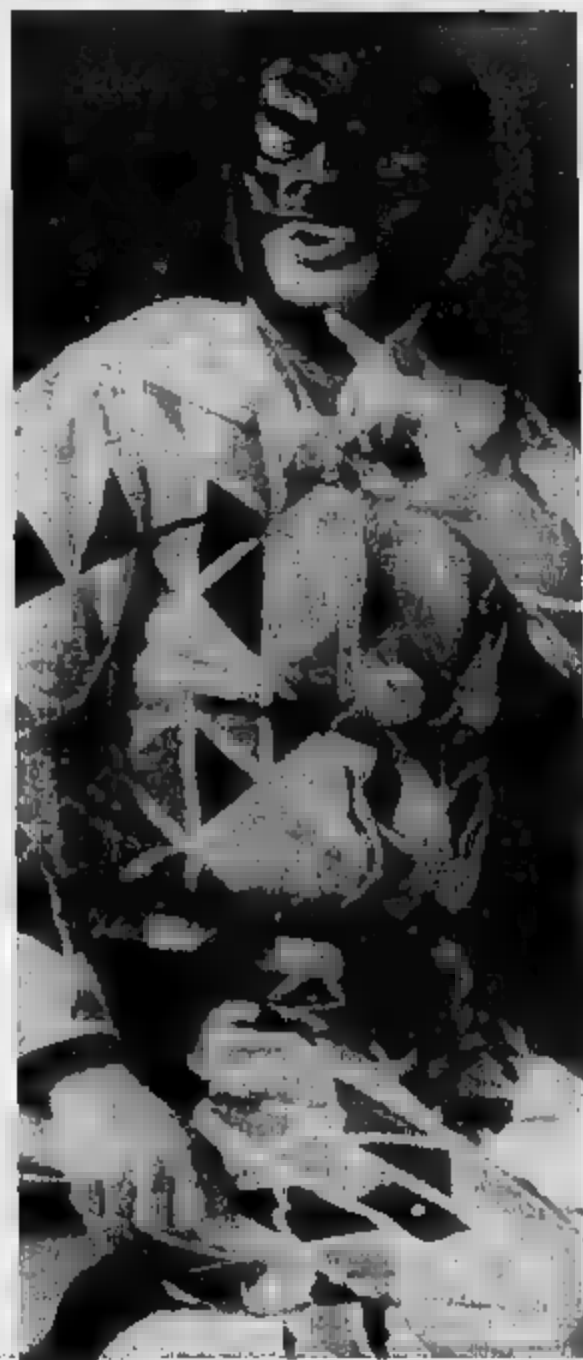
A Fessione - Alle Campi, in via Urbana Rattazzi, ore 21, «L'anno della tredici lane» di Bruno Garsal (ed. Sei). Con l'autore intervengono Roberto Antonello e Luciano Rappelli.

La valigia vuota - Sergio Ferrero (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

[illegible]

Incontro con l'attore, tra i protagonisti stasera alla grande festa del Piccolo Soleri: grazie Arlecchino, e addio

«Ho indossato la maschera per vent'anni: questa è l'ultima volta» Strehler e anch'io lascerò - Per il compleanno teatro milanese celebrazioni cominciano il 11: verrà scoperto un busto di Grassi opera Minguzzi



Ferruccio Soleri, 57 anni, è tempo che diventi Pantalone.

MILANO — «L'unico spettacolo che ti mette a nudo è il tuo. E' proprio l'Arlecchino», ricorda Ferruccio Soleri. «Debutto giorni dopo l'albergo dei poveri, che ospitiamo nella televisione» Tagliacarne.

Soleri, in che cosa è diverso dalla precedente, questa settima edizione dell'Arlecchino?

«Ora l'azione sembra svolgersi nel nulla. C'è un cielo che non è un cielo. Non esiste più l'ambientazione del grande palazzo, non più neanche i paraventi. Lo scenografo Elio Prigoria ha ridotto tutto all'essenziale, è stato illuminato dalla luce delle candele. Un ritorno al 700, un'atmosfera sognante».

E per Strehler è l'ultima volta che indossa la maschera di Arlecchino?

«Non farò più infatti Arlecchino servitore di due padroni. Ma chissà per quante stagioni continuerò. Lo richiedo in tutto il mondo. Io però vorrei farlo altri due, tre, quattro. Non di più».

Ma è stanco?

«Al contrario. Ma ormai, dopo 20 anni, faccio un'ora di ginnastica tutti i giorni, e tutti i giorni non avverrà più l'agitazione per il ruolo».

Che cosa farà dopo?

«Pantalone. O un altro personaggio dell'Arlecchino. Oppure mi dedicherò solo alla regia. E comunque da ottobre comincerò a insegnare commedia dell'arte alla scuola del Piccolo».

Lei è uno degli attori più amati del mondo, ma è anche uno dei più sconosciuti. Qual è la ragione?

«Perché in scena ho sempre, o quasi sempre, la maschera. E' una condizione frustrante».

No, io sono utile. Nel teatro serve essere utili. Però da giovane mi accorgevo che, dopo, non potevo più fare nulla.

Non è vero. Lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

posso fare altre cose? L'anno prima, a teatro, ho fatto il Piccolo. Avevo tre ruoli: Comico, Medico giovane, un seminarista e lo storpato».

Ferruccio Soleri, come ero di Goldoni?

«Diciamo che avevo dati naturali giusti: il tempo del comico; la fantasia, l'improvvisazione; l'acrobazia».

In questa nuova edizione il suo costume resta uguale?

«Anche quello cambia. Ci sono sempre le piume multicolori, ma i colori sono diversi. Poi il materiale è stoffa non spargente, la maschera porta la maschera sul naso. E le spalle più strette. Appena più strette, più strette».

La recitazione rimane la stessa?

«Diciamo che è passata, di un tempo quasi eterno. Ma la nostra recitazione è sempre la stessa».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

Ma lei è un attore di teatro, non è un attore di cinema.

«No, non lo sono. E' vero, ma non è vero che non posso più fare nulla. Ho fatto il teatro per vent'anni, e ora ho deciso di fare il regista».

non lenta, stranamente. In che rapporto è con la maschera?

«Un ottimo rapporto. La voglio bene. E' sempre quella da 20 anni. Ma la fece lo scultore Sartori. E' di cuoio».

Ma lei ha un giusto narcisismo. Ebbene, lei no...

«Io ho dato vita ad Arlecchino. E' dato gioia, una gioia immensa al pubblico».

Chi è per lei Arlecchino?

«E' un uomo colmo di ingenuità, di un'ingenuità profonda, autenticamente infantile, poetica, che è ancora dentro ogni uomo. E' sempre nel guai, ma poi ne esce. Parla spensierato e conclude vittoriosamente. Grazie alla sua genialità. Per questo il pubblico lo ama. Arlecchino è un uomo sano».

Ferruccio Soleri ricorda il suo tempo di attore?

«Sì, Firenze, il liceo scientifico, il destino evitato di professore di matematica, la scelta del teatro e l'incontro con Strehler e con il Piccolo, dove debutto nel '66 interpretando La favola del figlio cambiato di Pirandello».

Soleri, come è Arlecchino?

«Ora, cinque giorni fa si è rotto il menisco. E' stato in riposo, ma ieri, due ore prima di apparire al pubblico, ha dovuto un'ultima prova per bilanciare certi movimenti troppo scattanti. Ce la farà».

Scherza Soleri.

E finalmente oggi, festa grande al Piccolo. Ecco, sono 20 anni. Alle 11 le celebrazioni ufficiali. Parliamo di sindaco?

«Milano Paolo Pillitteri, Giorgio Strehler, Franca De Blasi e Giancarlo Vigorelli. Subito dopo i cameristi della Scala seguono l'Ensemble Nachtmusik, la serietà K. 225 di Mozart, proprio come avvenne nel '47. Infine si

il busto di Paolo Grassi, opera di Luciano Minguzzi. E' sera, dopo spettacoli, Piccolo e dal Lirico lo compagnia».

Presentano Brigidotti e Michele Florido. Molti gli ospiti. Sicuri Valentin Cortese, Ornella Vanoni, Gianni Santuccio. La trasmissione andrà però in onda il 14 giugno. Infatti, concorso alle elezioni e quindi è scattata la norma che disciplina le apparizioni dei candidati (come riportiamo in seconda pagina). Sarà una festa ancora più intensa, commenta Soleri, il più saggio e intelligente degli Arlecchini.

Claudio Altieroppe

Marilina, all'asta il vestito di «Femmina»

Un vestito verde pallido e con frange dorate, completo di neri a (con qualche buco). Marilina Monroe nel film «Bus stop», verrà venduto all'asta venerdì da

esperti, il suo prezzo potrebbe superare le 20 sterline (oltre 20 milioni di lire).

A 26 anni dalla sua morte, la bionda attrice si farà parare di sé. Una sua foto con dedica è stata venduta all'asta a Londra poco tempo fa.

Marilina è a Londra Marilina è a vivere in una casa a Leicester Square dove è stata scelta una sala da 2000. Le 20 finestre

hanno partecipato alla cerimonia, organizzata dal produttore di birra americano, utilizzata per la sua pubblicità, sono state fotografate ieri mattina in Leicester Square. Per un po' di tempo, il traffico si è fermato nella piazza londinese.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

In Albee — che è anche regista della commedia, da lui scritta espressamente per l'English Theatre — ha illustrato «Marriage play», una specie di rituale basato sull'incomprensione e l'incomunicabilità della coppia.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

In Albee — che è anche regista della commedia, da lui scritta espressamente per l'English Theatre — ha illustrato «Marriage play», una specie di rituale basato sull'incomprensione e l'incomunicabilità della coppia.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

In Albee — che è anche regista della commedia, da lui scritta espressamente per l'English Theatre — ha illustrato «Marriage play», una specie di rituale basato sull'incomprensione e l'incomunicabilità della coppia.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

In Albee — che è anche regista della commedia, da lui scritta espressamente per l'English Theatre — ha illustrato «Marriage play», una specie di rituale basato sull'incomprensione e l'incomunicabilità della coppia.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

In Albee — che è anche regista della commedia, da lui scritta espressamente per l'English Theatre — ha illustrato «Marriage play», una specie di rituale basato sull'incomprensione e l'incomunicabilità della coppia.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

In Albee — che è anche regista della commedia, da lui scritta espressamente per l'English Theatre — ha illustrato «Marriage play», una specie di rituale basato sull'incomprensione e l'incomunicabilità della coppia.

Il nuovo romanzo di James e Vienna

VIENNA — La prima mondiale di «Marriage play», del drammaturgo americano Albee andrà in scena domenica prossima all'English Theatre di Vienna.

L'ESAME DI MATURITA' TI CREA PROBLEMI? NESSUN PROBLEMA CON LE GARZANTINE

Intanto Le garzantine sono per materia: Letteratura, Arte, Geografia, Filosofia, Diritto e Economia, Musica

Le garzantine ti guidano nel collegamento: quella di Filosofia con la pedagogia, la psicologia, la sociologia, quella di Economia con l'informatica, la contabilità, la scienza delle finanze, quella di Arte...

Le garzantine ti semplificano i ripassi. Sono piccole enciclopedie (in 1 solo volume) e, quindi, ti danno le voci in ordine alfabetico.

Le garzantine sono precise, sono esaurienti e, soprattutto, sono chiare. Perché Le garzantine sono aperte di esperti di ogni materia che sanno scrivere chiaro.

Le garzantine sono anche economiche. STRAORDINARIE QUESTE GARZANTINE

«Il teatrante» Bernhard chiude la stagione all'Adua Schirinzi, guitto megalomane

Magnifica prova dell'interprete testo che affronta l'impari lotta fra e teatro

TORINO — L'intelligenza, tratti decisamente coraggiosi stagione «alternativa» Gruppo della Rocca si conclude in questi giorni con spettacolo in ospitalità: Il teatrante di Thomas Bernhard, regia di Marco Bernardi, taganista Tino, produzione dello Stabile di Milano.

Come il titolo esplicita, in questo dramma l'ascolto tedesco (uno dei massimi viventi) riflette (come già in un precedente copione, Minetti) sull'impossibilità di tradurre appieno tutte le prodigiose e misteriose valenze del teatro o, al tempo stesso, nel di irreparabile alterità, di attore cui si condanna chi col teatro ingaggi battaglia, propriamente mortale.

Il teatrante di cui si parla è infatti un tale Brusco, originario di Bergamo, guitto itinerante in poveri sperduti delle vallate austriache, nelle cui fustose e maledoranti d'istinto mette una commedia ciclica (da proporre, se davvero a Ronconi) la ruota della storia.



Tino Schirinzi e Alessandra Mida in una scena di «Il teatrante»

na, con Federico II a Voltaire, Napoleone e Metternich, Churchill e Einstein tra i personaggi.

Brusco non è solo, è come se lo fosse: racconta di un figlio svanito, una figlia ottusa, una moglie cronicamente infermicca; e, comunque, anche se i suoi famigliari fossero tutt'altra stoffa, non potrebbero scalfire, neppure per un istante, la mostruosa megalomania e l'irresistibile misantropia del capofamiglia, dietro le quali si celano grande insicurezza e gran voglia di comprensione e d'amore.

Il regista Bernardi ha ambientato il vicenda in una tenuta «stube» di montagna, idesta scenografia Gisheri Jakel; colpisce, ad alzar-

si di alzarlo, quel cappello nerastro a portelli, quelle pareti umide, tappezzate di vi-neri impaginati e di un dagherrotipo del non dimenticato Föhler.

E' in questo sinistramente curato che per due piene Brusco vive il proprio ininterrotto delirio. Il personaggio quel grande attore che è Tino Schirinzi possiede, proprio in natura, un'elencato apparente rittrosità, un aristocratico fastidio per la mediocrità. Ma di sono poi le particolarissime tecniche espressive dell'interprete; la finta indolenza, lo strascicare talvolta la battuta, le impercettibili variazioni nali, gli esiti di una gestualità minimale, che qui egli potenzia al massimo, con di tensione sino a quel commovente finale, in chiave schizoidale, quando Brusco muore dopo aver gettato un ultimo sguardo sulla sala vuota.

Alla pubblico purtroppo non folto, chiodato applausi a Schirinzi e al compagno, la Lumini, la Mida, Fingente, il Sanavini, l'Emseri.

Davico

Allen, Ginger Rogers, Pollack al Senato Usa «Salvate "Casablanca" dai pirati del colore»

WASHINGTON — La battaglia per salvare Casablanca, il mistero del falso ed altri celebri film in bianco e nero dal selvaggio «penale» elettronico del magnate della tv Ted Turner, il quale si è messo a colorare questo pellicole sostenendo che così vengono visti da un maggior numero di spettatori.

La trasferta martedì una commissione del Senato degli Stati Uniti.

Woody Allen e Ginger Rogers, Sidney Pollack, Miles Forman ed Elliot Silverstein hanno testimoniato per sollecitare più severe leggi sui diritti d'autore, in modo da evitare quello che

hanno definito «spruzzo mortuaria».

«Ci sono poche altre cause» — quali — disposto a battermi così a fondo — ha dichiarato l'autore di Affari di Hollywood e la sua sorella, cercando di convincere gli uomini politici che «una società non è soltanto definita dalle sue posizioni in materia di controllo degli armamenti o di politica estera. Voi non volete certo una società in cui sia possibile manipolare il lavoro di un artista».

Allen ha spiegato che spingendo all'estremo il tentativo di adattarsi ai gusti

del nostro tempo i detentori dei diritti relativi ad alcuni dei più grandi capolavori di Hollywood potrebbero un giorno o l'altro sostituire la colonna sonora di un col-pento con

All'incontro — presente anche Roger Mayer, presidente della Turner Entertainment, società proprietaria della celebre pellicola, al quale è stato quindi chiesto se ha davvero in animo un simile proposito. «Non credo sia questa la nostra intenzione — ha risposto —. Avremmo comunque il diritto di farlo se lo volessimo. Credo proprio di sì».

Il democratico Richard

Geppard, membro della camera dei rappresentanti, ha già annunciato un progetto di legge per estendere le normative sul copyright in maniera tale che solo gli autori di opere artistiche abbiano la possibilità di manipolare il proprio lavoro.

Quelle della gente del cinema hanno replicato i sostenitori della «coltura» artificiale, sono preoccupati di un'élite, mentre occorre tener conto che il pubblico di oggi non è più abituato al bianco e nero e quindi per non fargli cambiare canale, occorre dargli che

non lenta, stranamente. In che rapporto è con la maschera?

«Un ottimo rapporto. La voglio bene. E' sempre quella da 20 anni. Ma la fece lo scultore Sartori. E' di cuoio».

Ma lei ha un giusto narcisismo. Ebbene, lei no...

«Io ho dato vita ad Arlecchino. E' dato gioia, una gioia immensa al pubblico».

OGGI AL **REPOSI** in **DC** **DOLBY STEREO**

COSA NASCONDE IL FUTURO?

US PRESENTA
"ON DEL SOLE"
JORDAN - JAMIE GERTZ
CURRING
D. WARDEN
DE JARRE
THOMY PRATT
ROCKWOOD
HARGO EDLING JR.
ALON GREEN &
ANTHONY METROW
TE WALZER
RUST SANDERS
JOHNSON
"IN THE OFF-ROAD"
240007 / KENNEDY
IN MOTION
THE POWER OF
PERFORMANCE
847-769-0000 EXT. 510

© 1990 American Basketball Association, Inc. All rights reserved.

STRAORDINARIE QUESTE GARZANTINE

[illegible]

[illegible]

ALLA SPINA DI
COSTA MONTANA
IN 70 AL 200 2987
CROCEVIRTA CONTROLLO
SARVIA MONTI DI
RIVOLUZIONE VIOLENTA
HOLMES UNIVERSITA
MONTA E MONTANA
23 MONTANA 200 4333
MONTANA MONTANA
di Private Independent
di Ufficio Emergenza
511 024 - 538 082
MONTANA MONTANA

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

DOLLARO	
1206,50	+3,30
MARCO	
722,17	-0,08
BORSE	
MILANO (Cesvix)	
727,30	-0,61%
NEW YORK (Dow Jones)	
2224,58	+1,50

Le streghe di Le Pen

meno piccolo del
Dati più soffici e com-
pianti, come ad esempio le
gamme dei pesi nel Dna,
certora.

Quanto al proposito un-
notte scienziastico, anche
Sforza il giudizio
identico a «Luria»
Dublucce: «Scienziastico
tale fecedonante il p-
di senso», ha detto il
nelista di Stanford. «De-
che anche
ibrido del tipo proposit-
nisse fuori, non potrebbe
sto servire il p-
«organo Darsi pensare
per tali operazioni, ha
restando nell'ambito di
umano, il ricorso a
Giancarlo Masti

(Continua a pagina 2)
la rivista «L'Espresso»

Giuseppe
(Continua a pagina 2
in quinta colonna)

Comizi in poltrona
**Lessico familiare
scudocrociato**

Era cominciata dopo la sconfitta elettorale dell'83 - Dalla ricucitura **■** «strappo» con la gerarchia ecclesiastica all'appello Cei - L'autocritica di mons. Giussani, fondatore di Cl, dopo le contestazioni alla dc

menaria ■■■■ de. Lo scontro è annunciato e rinviato, finché scoppia un anno fa, con i cristiani che accusano De Mita di aver ridotto i cattolici a un soprammobili della dc, e con il segretario democristiano — forte ■■■■ — rota di rapporti ristabiliti — ■■■■ riconferma il carattere laico della dc, rifiuta ■■■■ avere intermediari tra il partito e la gerarchia, non accetta di identificare lo scudo crociato con un movimento cattolico, assegnando invece alla dc un compito di sintesi ■■■■ le spinte ■■■■ che vengono ■■■■ cattolica.

Il voto che arriva nel mezzo di uno scontro durissimo, ha sospeso lo scontro, compariando in parte per scelta ■■■■ parte per forza il mondo cattolico ■■■■ a ■■■■ Mita. Vescovi e Curia, schierandosi, hanno dato un'indicazione che Glusiani scettica, abituato ■■■■ all'obbedienza, anche disciplinare. ■■■■ Il conflitto riprenderà dopo il voto, ■■■■ partito che predica la laicità ■■■■ sulla azione politica e un movimento che chiama i cristiani in politica a trasformare il potere. In un obbedienza a Cristo. ■■■■ Italia ■■■■

Il coro di medici geniali
non conosce le stoffe. Per
un sorriso Per la libertà
Per un grande sogno d'a-
more. Per l'avvenire. Per
una vita di serenità. Per
una casa. E una vita.
Il futuro del tuo figlio. Per
l'Italia. Per l'Italia. Per
l'Italia. c'è sempre un ultimo
di sacrificio e poi in
specie risarcimento in uno
speciale ammorsamento. Poi
vedere le mani che conia-
no, vota democratica cri-
stina.

Venti di Marco Mignani, dell'imperatore predestinato Racy, marito del ■■■■■ Ennio Morricone, che riccheggia la solenne colonna ■■■■■ di Bacco e Vannelli, scenografie di Gianni Quaranta, premio Oscar 1987 per Camera con vista, regia di Claudio Fajari, da sempre azione doppiata per le carni in rivolta Strumentali: per sé e per

Marco Mignani è ■■■■■ soddisfatto del suo filmato? L'alburn ■■■■■ famiglia una Italia vera e importante. Se niente equivoca ci fa soffrire nostalgia di certi passaggi che richiamano Pupi Alesi ■■■■■ Come pensare ad una campagna elettorale senza tornare la posta in gioco a destra? «Abbiamo voluto dare un'idea all'Italia che com-

I filosofi, due da sessant'anni

farà il corso di quanti consiglieri sono passati al Parlamento e quanti invece sono rimasti alla Rai: se ne parla. I consensi e i rifiuti assolutamente vietati.

Il problema più grande riguarda Enrico Manca. Per trovare l'accordo sul nome del presidente Rai i partiti hanno impiegato anni: se Manca scegliesse di ritornare alla vita politica come parlato da 10 volte dichiarato che gli piacerebbe fare, quanto tempo ci vorrebbe per assiluirlo?

Certo è che il Rai sembra non avere pace in questi mesi: in attesa della battaglia d'autunno, quella nella quale dovrà scendere in campo contro i contendendogli spettatore per spuntarsi, sarebbe stato opportuno un'unica del consiglio di amministrazione.

toro di Mignani-Moricone che accende i momenti emotivi «da subito di famiglia dell'Italia».

Contro le voci e un contadino manovra il suo trattore **BMW** un granaio, mi sono aperte le porte e tra i due c'è come un richiamo in terra. Un campanello, le fuochi confuse e l'istinto di **BMW** alla prima: superlunari di lavoro, si china su un tavolo da disegno e un'uscita, un po' d'arredatura, la completa: «Piazza Italia, Firenze».

Le immagini scivolano

la democrazia cristiana
che dunque non compagne
televisiva con un'istitut
familiari ■■■■ suo, che
ziende rinnova dell'indus
di foto ricordo dal ■■■■
che ■■■■ il consumo, e
tempo istato, ■■■■ plesso
di Convezione e Libreria
ne, dell'irregolare pen
nista, del medico Ux.

Gianni Riccio

Il conferimento più tagliente lo ha fatto Orio Giffi. Titolare della cattedra di Microbiologia all'Università di Pavia, è autrice di lavori scientifici che gli hanno conquistato una invidiabile

...a, serbars, [...] (serviva
una grande pignoleria, ne-
cessari registrati con [...] inter-
rogatori. [...] questi ci
sono alcune testimonianze
di pentiti a Milano che ri-
feriscono di aver visto Calli-
machi arrivare qualche tempo
dopo il sequestro Moro con i
documenti del leader da ad-
una riunione di colonna te-
nuta a Milano, in Umbria. E
qui quei documenti sarebbo-
no distrutti. [...] (Mennelli
la patente di Moro, da cui

Alla nostra richiesta telefonica risponde ■■■■■■■■■■.
— Ammesso ■■■■■■■■■■ tale per-
sona condanna i fatti fattibili —
il che non è — potrei accet-
tarlo soltanto ad una condi-
zione: quella di un'eventuale
possibilità di miglioramento
della specie Chiarissimi.
— E' una battuta?
— Certo, ma strettissimo
particolare di vero giudizio
personale.

Giancarlo Meo

Dove sicuramente sono spariti molti originali e documenti sulla prigione. Moro è il covo di via Montanapasta a Milano, in cui fu catturato tra gli altri Franco Bonisoli, uno dei cinque componenti del comitato esecutivo della Brigata rossa durante il sequestro. Di questo misero al parlo anche nella commissione parlamentare d'inchiesta.

Polemica

Tutti i partiti chiedono film di Moro? Però

ROMA — Perché Piuma-
nie Piccoli torna ad indagare
sull'arresto di Moro? Perché
i 36 giorni di prigionia nel
caveau della Br? La vicenda
ha provocato nel mondo p

ull'intervista di Piacenza

te e di ruy polemiche. Al
qual Plocei cerca di dare
sposte che « più non
palono convincerli ». La
decisione « chiedere che
tutta « questione ».
maggior fede » spiega il pr
sidente dell'Internazionale
democratica - « popoli
diversi seguono tra le que
stioni di giustificare l'uso
dell'arma e l'uso di l'uso
della forza in questi di
ni ».

Al contrario, il problema riguarda queste o quel partito, non il sistema liberale. Aldo Moro, ora, interviene lo stesso, la magistratura ed il governo che devono interpretare. Per la «Voce Repubblicana». Invece, «tutti stabiliscono il diritto di punire» quel che si è l'onorevole Piccoli. C'è una magistratura che indagava, c'è un Parlamento che ha indagato, c'è un prefetto che ha concluso il processo, c'è un'opinione pubblica che ha deciso.

Il podestà, nelle sue
mansioni di cultura (qui ca-
Moru è stato girato anche
un film, ndr) ~~mentre~~ ap-
pare il ~~documentario~~ Moru

Per Rino Formica, socialista, non vi sono dubbi: «È aperto un dibattito all'interno

6. STAMP. SERVIZIO INFO
6
relazioni, 79 - Tel. (02) 85.881
14 - d'Assistenza 80 - Tel. (02) 13.85.212

Ha parte ■ altre associazioni -gay, e di «cittadini per i diritti civili in tutta l'America». L'avvocato Richard C. Loe di San Francisco ha dichiarato che «il regolamento è anticostituzionale».

Nelle Forze Armate (circa 2 milioni di addetti), nel personale civile e tra i fornitori del Pentagono, l'ordine è giunto dall'alto ha suscitato indignazione. «Le pentes ne può rischiare le proprie ricchezze perché è troppo oneroso e ne a parlarne dei suoi -persone» e a generale perché qualcuno vuole regolare dei conti con lei e il «mancanza». Ha obiettato un'escalatoria, che ha «mancato anonimo».

Il Pentagono ha ribattezzato di aver spesso dato l'incarico a omosessuali e tra persone con «deklarazioni» perché «mancano di carattere stabile, forti, con la sua sposta non ha

CTS

Curettage

NUOVA RENAULT 25

2 - LITRI - I. E.

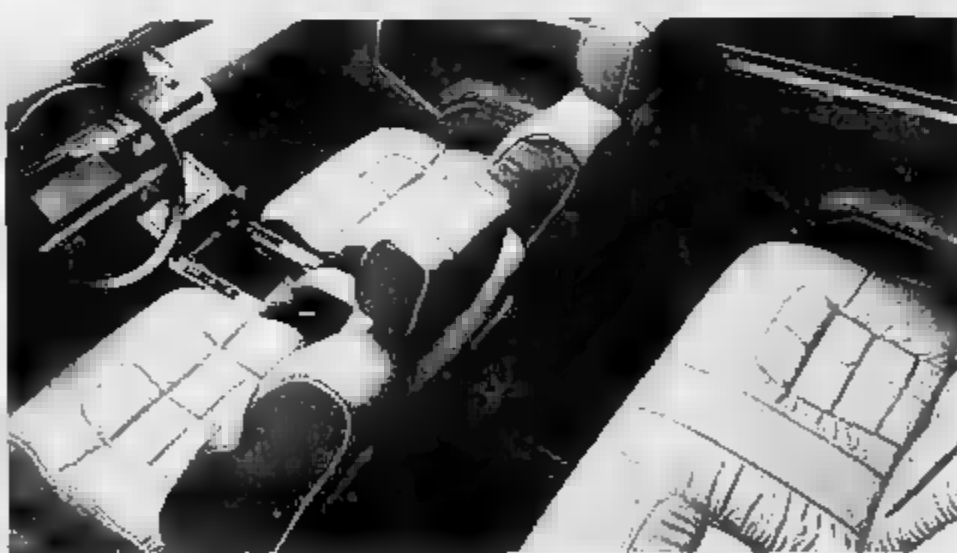


UNA FORTE DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA

La vita per certe persone è una continua dichiarazione d'indipendenza.

Renault 25 2 litri i.e. è una dichiarazione che riflette nel modo più forte un carattere indipendente.

Il suo motore da 1995 cc con 120 CV rappresenta il perfetto equilibrio tra potenza assoluta e completo controllo, grazie all'iniezione elettronica che dosa la composizione della miscela in funzione di una resa ottimale in ogni condizione. A bordo, gli interni rivelano in modo superiore la differenza tra usare e vivere l'auto: spazi ampi e un sofisticato posizionamento dei sedili assicurano la migliore comunicazione tra guidatore e passeggeri, men-



tre una perfetta strumentazione consente di vivere totalmente il piacere della guida. Un piacere di guida che rimane inalterato a 195 Km/h, dove in ogni momento la sicurezza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti ■ del doppio circuito frenante garantiscono una tenuta ideale ed un arresto perfetto su qualsiasi fondo. Renault 25 2 litri i.e. nei modelli

TX ■ GTX (L. 22.935.000 e L. 25.425.000, chiavi in mano) rappresenta la più innovativa tecnologia costruttiva. Ne è la massima espressione la versione Limited: realizzata solo in avana metallizzata, con interni in cuoio naturale e aria condizionata. Un modo ancora più esclusivo per godere della propria indipendenza. Il suo costo: 28.900.000 lire, chiavi in mano, beninteso.

Renault 25 è disponibile anche in numerose altre versioni fra cui: turbo diesel, V6 automatica e V6 turbo da 225 Km/h.

RENAULT
Muoversi, oggi.

diacostantemente e si è pun-
tato tutto.

E qui l'Arrens ha sbalorito
■ L'Uxor, com-
■ miglino) perso-
ne ■ un centinaio di cavalli
tri l'antico portale del tem-
pio e ■ le vie delle stings,
irripetibile. La scena de-
trionfo ■ la holywoodia-
■ uomini e
■ valli e ■ guerra fu-
strappato applausi e grida
■ «bravo, non pare dimen-
licata. Ma oltre che per la
grandiosità, l'idea ■ L'Uxor
■ nelle ■ pe-
le suggestione: il
■ tropici e la notte ■
■ il MDO a pochi metri ■
■ la del Duomo, negli an-
franti più nascosti dell'
monagna di sabbia. In
tombe ■ re, anche di quel-
lo del tempo ■

Adesso ■ intendon-
portare Aldo ■ Zgitto,
Pirendi. L'avvertimen-
■ sorprendente
■ che ■ bisognerebbe disingna-
re le produzioni culturali
produzioni dettate da in-
russi stranieri all'urto. ■

■ l'Arrens sta con-
nando richieste alla Spem-
disava, dal Giappone (■
il 1989) e anche da Israele. ■

Luciano Carlini

Alcune iniziative: 5.000.000
promoz. casse - 30 mila lire
L. 100.000 L. 100.000 200 in 15 giorni
= 80 mila lire più L. 2.400.000

V.E.V.

Collegio, telefono 011 790 4163

RENOVAZZIONE i prezzi più che i fiduciosi anche senza cambiare di misura e di zona. Ipoteca a su più di 10 anni. Copre ogni necessità di proprietà. F-est 011-298-530 422.

STATAMENTE conosciuta scorta di tutti i particolari. Alloggio a privati con grande giardino. 6 stanze. F. 011-298-530 422.

INFORMAZIONI: Sede: SALVONA - Via Don Microni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

INFERIENZA lingua e ambiente: percorsi
 etnici e sociali in Italia e all'estero
 Prof. **GIUSEPPE DI NINNO**
 Via **PIAZZA** Università, 10 - 00185 Roma
 Tel. 06/49912111 - Fax 06/49912112
 E-mail: di_ninno@uniroma1.it
 Web: www.uniroma1.it/~linguisti/di_ninno

A.A. BOCCINI laurea 71-4000
 Documenti Interattivi. Presentazioni
 del corso agli anni 5-12 / 14,30-18.15
 Turni 17.15-18. Torino
APFAD lavoro e ricerca: come
 fare. Aperto. **ALBA** lavoro e ricerca
 alla **B. Giovanni** (Milano), 02 582.3232

(continua)

INFORMAZIONI: Sede: SALVONA - Via Don Microni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

INFERIENZA lingua e ambiente: percorsi
 etnici e sociali in Italia e all'estero
 Prof. **GIUSEPPE DI NINNO**
 Via **PIAZZA** Università, 10 - 00185 Roma
 Tel. 06/49912111 - Fax 06/49912112
 E-mail: di_ninno@uniroma1.it
 Web: www.uniroma1.it/~linguisti/di_ninno

A.A. BOCCINI laurea 71-4000
 Documenti Interattivi. Presentazioni
 del corso agli anni 5-12 / 14,30-18.15
 Turni 17.15-18. Torino
APFAD lavoro e ricerca: come
 fare. Aperto. **ALBA** lavoro e ricerca
 alla **B. Giovanni** (Milano), da **14.30**

(continua)

TABLE 1. Mean Bull Survivorship[illegible][illegible]

London 倫敦

3 months 7 2/98 6 weeks 7 7/98

QUOTATION NOT

[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]

ORIG. CHURNING

Market	73-4	14-3
London	480	470
Zurich	492	483
Paris	455.45	454.81
New York	453.10	452.35
Milano (L./gr.)	19.300	19.300
Hong Kong	430	406.00

Swissair's top agents in U.S., \$1,400

QUOTAZIONI ■ MONDO DEL LAVORO

[illegible]

CONCLUSION

Thru	Altitude	Turns	Thru	Altitude	Turns	Thru	Altitude	Turns
Good 05/00/01	00 00	00 00	02/05/00 05/00 Ind. II	00 10	100 00	00/00/00 01/00 T.V.	00 10	—
Good 05/00/01	00 00	00 00	000 05/00/00 XXIV	00 20	00 00	00/00/00 02/00 T.V.	00 20	00 00
Good 05/00/01	00 00	00 00	000 05/00/00 XXIV	00 20	00 00	CONVERTIBLE or open WEISSBART		
Good 01/00 Ind.	00 00	00 00	000 05/00/00 XXXX	00 20	00 00	00/00/00 03/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. I	00 00	00 00	000 05/00/00 XL	00 20	00 00	00/00/00 04/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. II	00 00	00 00	000 05/00/00 XLV	00 20	00 00	00/00/00 05/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. III	00 00	00 00	000 05/00/00 XLVI	00 20	00 00	00/00/00 06/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. IV	00 00	00 00	000 05/00/00 XLVII	00 20	00 00	00/00/00 07/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. V	00 00	00 00	000 05/00/00 XLVIII	00 20	00 00	00/00/00 08/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. VI	00 00	00 00	000 05/00/00 XLIX	00 20	00 00	00/00/00 09/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. VII	00 00	00 00	000 05/00/00 XL	00 20	00 00	00/00/00 10/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. VIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LI	00 20	00 00	00/00/00 11/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. IX	00 00	00 00	000 05/00/00 LII	00 20	00 00	00/00/00 12/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. X	00 00	00 00	000 05/00/00 LIII	00 20	00 00	00/00/00 13/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XI	00 00	00 00	000 05/00/00 LIV	00 20	00 00	00/00/00 14/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XII	00 00	00 00	000 05/00/00 LV	00 20	00 00	00/00/00 15/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LVI	00 20	00 00	00/00/00 16/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LVII	00 20	00 00	00/00/00 17/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XV	00 00	00 00	000 05/00/00 LVIII	00 20	00 00	00/00/00 18/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LVIX	00 20	00 00	00/00/00 19/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LX	00 20	00 00	00/00/00 20/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXI	00 20	00 00	00/00/00 21/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXII	00 20	00 00	00/00/00 22/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXIII	00 20	00 00	00/00/00 23/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXIV	00 20	00 00	00/00/00 24/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXV	00 20	00 00	00/00/00 25/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXVI	00 20	00 00	00/00/00 26/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXVII	00 20	00 00	00/00/00 27/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXVIII	00 20	00 00	00/00/00 28/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXIX	00 20	00 00	00/00/00 29/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXX	00 20	00 00	00/00/00 30/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXI	00 20	00 00	00/00/00 31/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXII	00 20	00 00	00/00/00 32/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXIII	00 20	00 00	00/00/00 33/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXIV	00 20	00 00	00/00/00 34/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXV	00 20	00 00	00/00/00 35/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXVI	00 20	00 00	00/00/00 36/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXVII	00 20	00 00	00/00/00 37/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 38/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXIX	00 20	00 00	00/00/00 39/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXX	00 20	00 00	00/00/00 40/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXI	00 20	00 00	00/00/00 41/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XXXIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXII	00 20	00 00	00/00/00 42/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XL	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXIII	00 20	00 00	00/00/00 43/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXIV	00 20	00 00	00/00/00 44/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXV	00 20	00 00	00/00/00 45/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXVI	00 20	00 00	00/00/00 46/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXVII	00 20	00 00	00/00/00 47/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 48/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXIX	00 20	00 00	00/00/00 49/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXX	00 20	00 00	00/00/00 50/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXI	00 20	00 00	00/00/00 51/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXII	00 20	00 00	00/00/00 52/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. XLX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXIII	00 20	00 00	00/00/00 53/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. L	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXIV	00 20	00 00	00/00/00 54/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXV	00 20	00 00	00/00/00 55/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXVI	00 20	00 00	00/00/00 56/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXVII	00 20	00 00	00/00/00 57/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 58/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXIX	00 20	00 00	00/00/00 59/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXX	00 20	00 00	00/00/00 60/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXI	00 20	00 00	00/00/00 61/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXII	00 20	00 00	00/00/00 62/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LVIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXIII	00 20	00 00	00/00/00 63/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXIV	00 20	00 00	00/00/00 64/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXV	00 20	00 00	00/00/00 65/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXVI	00 20	00 00	00/00/00 66/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXVII	00 20	00 00	00/00/00 67/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 68/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXIX	00 20	00 00	00/00/00 69/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXX	00 20	00 00	00/00/00 70/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXI	00 20	00 00	00/00/00 71/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXII	00 20	00 00	00/00/00 72/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIII	00 20	00 00	00/00/00 73/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIV	00 20	00 00	00/00/00 74/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXV	00 20	00 00	00/00/00 75/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVI	00 20	00 00	00/00/00 76/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVII	00 20	00 00	00/00/00 77/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 78/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIX	00 20	00 00	00/00/00 79/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXX	00 20	00 00	00/00/00 80/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXXI	00 20	00 00	00/00/00 81/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXII	00 20	00 00	00/00/00 82/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIII	00 20	00 00	00/00/00 83/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIV	00 20	00 00	00/00/00 84/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXV	00 20	00 00	00/00/00 85/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVI	00 20	00 00	00/00/00 86/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVII	00 20	00 00	00/00/00 87/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 88/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIX	00 20	00 00	00/00/00 89/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXX	00 20	00 00	00/00/00 90/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXXI	00 20	00 00	00/00/00 91/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXVIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXII	00 20	00 00	00/00/00 92/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXIX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIII	00 20	00 00	00/00/00 93/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXX	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIV	00 20	00 00	00/00/00 94/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXV	00 20	00 00	00/00/00 95/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVI	00 20	00 00	00/00/00 96/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXIII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVII	00 20	00 00	00/00/00 97/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXIV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXVIII	00 20	00 00	00/00/00 98/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXV	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXIX	00 20	00 00	00/00/00 99/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXVI	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXX	00 20	00 00	00/00/00 100/00 T.V.	00 20	00 00
Good 02/00 Ind. LXXXXVII	00 00	00 00	000 05/00/00 LXXXXXXXI	00 20	00 00	00/00/00 101/00 T.V.	00 20	00 00
Good								

TOTAL IN STATE

[illegible]

IL MERCATO RISPONDE A TUTTI GLI STILI

[illegible]

Per le multe si è tornati alle vecchie tariffe La corsa al rimborso

Il decreto è stato bocciato il 7 maggio - Ma non ci sono ancora precise indicazioni per quanti, dopo aver pagato la contravvenzione maggiorata, chiedono la restituzione di due terzi della somma - Il Comune, sino ad ora, è debitore di 300 milioni

Da martedì i vigili non applicano più le multe. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.



Anche il vigile urbano sembra preoccupato: incognita o contravvenzione semplice per

Non esistono più le multe. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

Non esistono più le multe. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

Non esistono più le multe. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

Non esistono più le multe. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

L'indagine dopo lo scandalo che ha coinvolto l'Usl di Torino

Check-up della Regione sui malanni della sanità

Sentiti i responsabili dei laboratori di analisi - Deficienze antiche, carenze di personale

La Regione ha cominciato a fare il check-up alla sanità, ascoltando i responsabili dei laboratori di analisi cliniche, radiologiche e riabilitative. L'indagine nasce sull'onda dello scandalo dei laboratori privati, che ha trascinato nella bufera parte della dirigenza politica, amministrativa e sanitaria dell'Usl 1-35.

L'incontro ha confermato molti, annosi problemi. Il primo è quello del personale. Il secondo è quello delle attrezzature. Il terzo è quello delle procedure.

Il quarto è quello della gestione. Il quinto è quello della comunicazione. Il sesto è quello della prevenzione.

Il settimo è quello della ricerca. L'ottavo è quello della formazione. Il nono è quello della valutazione.

Il decimo è quello della informazione. L'undicesimo è quello della partecipazione. Il dodicesimo è quello della trasparenza.

Il tredicesimo è quello della accountability. Il quattordicesimo è quello della responsabilità. Il quindicesimo è quello della correttezza.

Il sedicesimo è quello della equità. Il diciassettesimo è quello della solidarietà. Il diciottesimo è quello della giustizia.

Il diciannovesimo è quello della democrazia. Il ventesimo è quello della libertà. Il ventunesimo è quello della pace.

Inchiesta sull'Usl L'economista arrestato negli uffici

Ha detto al giudice: «Non mi occupavo del denaro pubblico»

È continuato per tutta la mattinata il processo all'economista arrestato negli uffici dell'Usl 1-35. L'imputato, 45 anni, è stato interrogato dal giudice istruttore. Ha negato ogni responsabilità.



LA VITA È PIÙ DI OGNI SCIENZA

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

La scienza ha sempre fatto parte della vita. Ma la vita è più di ogni scienza.

Processo in pretura Abbreviati CONTINUATI dal 12

Flore e Angela Val sono dell'accusa di atti osceni



Angela Val in gabbia

Abbreviati e baci, cariche anche un po' di sesso. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

Abbreviati e baci, cariche anche un po' di sesso. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

Abbreviati e baci, cariche anche un po' di sesso. «Anzi», spiega al Comando - il funzionario preposto che si è tornati al regime delle vecchie tariffe in un giorno - quando il Garante Ufficiale ha pubblicato la mancata conversione in legge del decreto.

Le prove portate da Candellero aumentano i dubbi invece di chiarirli

Containers, il mistero è a Basilea

L'amministratore della Raco mostra un documento intestato ad Intercontainer con indirizzo a telefoni curiosamente diversi - quelli della cooperativa che raggruppa le principali ferrovie europee

I dubbi della centinaia di risparmiatori che hanno investito il loro denaro nell'acquisto di azioni della Raco di Pinerolo, invece di diminuire, aumentano. Nucleo Candellero, amministratore della società, di fronte a notizie che mettevano in discussione la trasparenza delle attività, ha chiesto tempo, per chiarire ogni attività, e ha ascoltato gli investitori ad «avere fiducia».

Candellero ha, finalmente, fornito quella che è la prova della sua buona fede: un documento (una copia) che collabora con la Raco, e che è stato per procuratore, per questo il suo (fuori prima) in cui la Raco ha dichiarato che, effettivamente, la Raco è un'azienda che si occupa di attività di trasporto, e che ha una buona reputazione.

Candellero ha, finalmente, fornito quella che è la prova della sua buona fede: un documento (una copia) che collabora con la Raco, e che è stato per procuratore, per questo il suo (fuori prima) in cui la Raco ha dichiarato che, effettivamente, la Raco è un'azienda che si occupa di attività di trasporto, e che ha una buona reputazione.

Candellero ha, finalmente, fornito quella che è la prova della sua buona fede: un documento (una copia) che collabora con la Raco, e che è stato per procuratore, per questo il suo (fuori prima) in cui la Raco ha dichiarato che, effettivamente, la Raco è un'azienda che si occupa di attività di trasporto, e che ha una buona reputazione.

Candellero ha, finalmente, fornito quella che è la prova della sua buona fede: un documento (una copia) che collabora con la Raco, e che è stato per procuratore, per questo il suo (fuori prima) in cui la Raco ha dichiarato che, effettivamente, la Raco è un'azienda che si occupa di attività di trasporto, e che ha una buona reputazione.

In regalo la tragica festa di compleanno

Lo ha iniettato la droga è indiziato di omicidio

Ora dice: «Sono sconvolto, devo smettere di bucare anche per lei»

L'induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio colposo: è l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 35 anni, di Pinerolo, accusato di aver iniettato la droga nella vena di un giovane, che è morto.



Pietro Giovanni Marando

L'induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio colposo: è l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 35 anni, di Pinerolo, accusato di aver iniettato la droga nella vena di un giovane, che è morto.

L'induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio colposo: è l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 35 anni, di Pinerolo, accusato di aver iniettato la droga nella vena di un giovane, che è morto.

L'induzione all'uso di stupefacenti con conseguente omicidio colposo: è l'accusa di cui dovrà rispondere Pietro Giovanni Marando, 35 anni, di Pinerolo, accusato di aver iniettato la droga nella vena di un giovane, che è morto.

BIANCA & NERA

Comunità Raccalata

Centra presentato stasera, ore 21, presso il Centro sociale della Comunità Raccalata, via Pio V 12. Il restauro della Torre è dell'Architettura Raccalata, di Chieri per il Tempio piano di Torino. Intervengono il soprintendente per i Beni artistici e storici provinciali, prof. Giovanni Romano, il direttore della Soprintendenza, dott. Michele Macco, la presidente della Comunità Raccalata, Lina Tagliacozzo, e i restauratori Pina e...

Delegazione svizzera

Una delegazione di giornalisti svizzeri e di dirigenti della Svizzera si è recata a Torino, in occasione della recente inaugurazione del collegamento aereo con Zurigo. Gli ospiti si sono incontrati in Regione con gli assessori ai Lariano Moretti e Mattioli, il responsabile delle relazioni, Piat, Anselmi, il presidente degli agenti di viaggio, Molinari, e con dirigenti della Bagat.

Comune, incontro a 5

Il Comune di Torino si è riunito per risolvere le crisi politiche in Comune a 5. L'indagazione è stata pubblicata da La Malfa ha annunciato ieri una proposta: «È concreta e può contribuire a ricostruire la collaborazione di partito che per noi non ha alternative».

Morte in Torino

È morto a 34 anni, mentre lavorava alla costruzione di una diga in Turchia, Angelo Russo, camionista, che abitava con i genitori in via Maria Ausiliatrice 64, era dipendente della Resistenza di Torino. La diagnosi è avvenuta martedì pomeriggio a Cagliari, dove si trovava da 3 mesi. Il giovane ha perso l'equilibrio, forse per un malore, ed è precipitato da un'altezza di parecchi metri. È morto sul colpo. La salma arriverà oggi a Linate; domani i funerali a Maria Ausiliatrice.

Animali esotici

Chi vuol comprare un animale esotico, deve chiedere specificamente: «È un animale esotico?».

Protesta scuola

Assemblea, oggi, ore 17, dell'Avogadro, corso 10, del coordinamento lavoratori precari e degli autonome scolari.

Sull'inquinamento

Il Comune di Torino si è riunito per risolvere le crisi politiche in Comune a 5. L'indagazione è stata pubblicata da La Malfa ha annunciato ieri una proposta: «È concreta e può contribuire a ricostruire la collaborazione di partito che per noi non ha alternative».

Un gruppo di lettori di scrive:

«Siamo 17, abbiamo la seconda del due bambini "teporisti" lasciati in ospedale. Aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile 88, aprile 89, aprile 90, aprile 91, aprile 92, aprile 93, aprile 94, aprile 95, aprile 96, aprile 97, aprile 98, aprile 99, aprile 00, aprile 01, aprile 02, aprile 03, aprile 04, aprile 05, aprile 06, aprile 07, aprile 08, aprile 09, aprile 10, aprile 11, aprile 12, aprile 13, aprile 14, aprile 15, aprile 16, aprile 17, aprile 18, aprile 19, aprile 20, aprile 21, aprile 22, aprile 23, aprile 24, aprile 25, aprile 26, aprile 27, aprile 28, aprile 29, aprile 30, aprile 31, aprile 32, aprile 33, aprile 34, aprile 35, aprile 36, aprile 37, aprile 38, aprile 39, aprile 40, aprile 41, aprile 42, aprile 43, aprile 44, aprile 45, aprile 46, aprile 47, aprile 48, aprile 49, aprile 50, aprile 51, aprile 52, aprile 53, aprile 54, aprile 55, aprile 56, aprile 57, aprile 58, aprile 59, aprile 60, aprile 61, aprile 62, aprile 63, aprile 64, aprile 65, aprile 66, aprile 67, aprile 68, aprile 69, aprile 70, aprile 71, aprile 72, aprile 73, aprile 74, aprile 75, aprile 76, aprile 77, aprile 78, aprile 79, aprile 80, aprile 81, aprile 82, aprile 83, aprile 84, aprile 85, aprile 86, aprile 87, aprile

21 Offerte affitto

APPROVED & BROUGHT INTO COMPLIANCE

[illegible]

AUTHORS: A. Cado et al.

2078 | **James H. McPherson** **Cringer**
2078a. Via **Barry** 15

47 Alberg

2078 | **James H. McPherson** **Cringer**
2078a. Via **Barry** 15

2078 | **James H. McPherson** **Cringer**
2078a. Via **Barry** 15

9-023, 9-7 (2)




52

2078 | **James H. McPherson** **Cringer**
2078a. Via **Barry** 15

measured on 4/2/72
A.A. PER. Hughes
Morgan, George

ALL INFORMATION CONTAINED
HEREIN IS UNCLASSIFIED
DATE 01/01/01 BY 302



CRACK STOPS AT THE
MOUTH OF THE CRACK



I candidati al Parlamento nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo Piemonte Sud, 16 liste

<p>PCI</p> <p>Camera PECCIOLI Ugo (Roma), deputato. TURCO Livia (Roma). FRACCHIA Bruno (Alessandria). BINELLI Giancarlo (Asti). BORGIO Sergio (Cuneo). AMBROGIO Luigi (Piemonte). COMUNALE Anna Maria (Piemonte). PERRA Anna Maria (Piemonte). RIBI Ugo (Piemonte). LEPORATI Massimo (Alessandria). NEGRINI Emilio (Torino). RAVERA Gerolamo (Asti). ROBBIANO Lorenzo (Asti). TESTA Franco (Asti).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria-Tortona: BRINA Alfio (Piemonte). Colleto di Casale-Chivasso: LIBERTINI Lucio (Cuneo). Colleto di Asti: NESPOLO Carlo (Asti). Colleto di Asti: BARACCO Giovanni (Asti). Colleto di Asti: NOVELLI Diego (Torino). Colleto di Asti: SCALFOLA Giorgio (Asti). Colleto di Mondovì-Possano: PASQUALI Giovanni (Mondovì).</p>	<p>DC</p> <p>Camera GOMIA (Asti). BARTI Agostino (Cuneo). PATRIA Renzo (Alessandria). PAGANELLI (Asti). TEALDI Giovanna (Cuneo). BELLONZI Vittorio (Alessandria). BENIGNI Carlo (Cuneo). BONINI Maria Teresa (Alessandria). COTRONEO Giuseppe (Alessandria). DELFINO Teodoro (Asti). FERRA Giuseppe (Asti). GIANLUIGI (Asti). VACCA Luigi (Alessandria).</p> <p>Senato Colleto di Tortona: STRADELLA Franco (Quattordio). Colleto di Casale-Chivasso: OLIA (Casale). Colleto di Acqui-Novati: CHESSA Gianfranco (Novi). Colleto di Asti: POLI Luigi (Torino). Colleto di Cuneo-Saluzzo: NOVELLI Diego (Torino). Colleto di Asti: DONATI Carlo (Torino). Colleto di Mondovì-Possano: CARLOTTO Natale (Cuneo).</p>	<p>PSI</p> <p>Camera BORGOGGIO Felice (Alessandria), deputato. BONTVER Margherita (Roma). ALBERINO Domenico (Alessandria). BISIO Gianmarco (Asti). CERDA Pierluigi (Torino). FINO (Cuneo). POMALIANO Pierluigi (Asti). GIUNGA TO Elio (Torino). MINNITI Giuseppe (Asti). MORO Carliano (Asti). RIBOTTA Elio (Bagnasco). VITA Antonio (Piemonte). VERICE (Cuneo).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria-Tortona: GASSOLA Roberto (Casale). Colleto di Casale-Chivasso: ODDONE (Casale). Colleto di Acqui-Novati: VISCA Giuseppe (Acqui). Colleto di Asti: GANTARELLI Germano (Asti). Colleto di Cuneo-Saluzzo: RENO Marcello (Cuneo). Colleto di Asti: DONATI Carlo (Torino). Colleto di Mondovì-Possano: CARLOTTO Natale (Cuneo).</p>	<p>PRI</p> <p>Camera MARTINO Guido (Cuneo), deputato. AIMO Ignazio (Mondovì). BALOTTO Giuseppe (Villanova). BERGOGGIO Marco (Alessandria). CASSU LO Olan Battista (Novi). DOMINICI Alfredo (Alessandria). GHISOLFI Giuseppe (Piemonte). GONELLA Marco (Alessandria). MECCA Adriano (Asti). MERLINI Emilio (Alessandria). REALI Roberto (Saluzzo). ROLANDI Luciano (Torino). SABRE Francesco (Asti). VANTINO (Cuneo).</p> <p>Senato Colleto di Tortona: VALZANIA Sergio (Alessandria). Colleto di Casale: SIKI Jaa (Roma). Colleto di Acqui-Novati: GAWRONSKI (Cuneo). Colleto di Asti: GANTARELLI Germano (Asti). Colleto di Cuneo-Saluzzo: RENO Marcello (Cuneo). Colleto di Asti: DONATI Carlo (Torino). Colleto di Mondovì-Possano: CARLOTTO Natale (Cuneo).</p>	<p>PSDI</p> <p>Camera BOMITA Pier Luigi (Torino), deputato. BORGOGGIO Marco (Alessandria). BERNARDI Aldo (Borgo). BOCCARDI Gianpiero (Asti). BOCCO Lino (Cuneo). PERRA Sergio (Alessandria). FORMICA Carlo (Castelluccio). GALLISSE Giorgio (Cuneo). MARTINA Livia (Novi). MONTECUCO Raffaele (Novi). FELICCO Carlo (Castelluccio). RACCHINO Giovanni (Piemonte). Giuseppe (Villanova). ZANELLO Giovanni (Mondovì).</p> <p>Senato Colleto di Tortona: ROMITA Pier Luigi (Cuneo). Colleto di Casale: ZANLUNGO Giuseppe (Mondovì). Colleto di Acqui: NANI Gianpiero (Mondovì). Colleto di Asti: MOGLIOTTI Francesco (Asti). Colleto di Cuneo-Saluzzo: MAURO Emanuele (Cuneo). Colleto di Mondovì-Possano: RICO Angelo (Mondovì). Colleto di Mondovì: CARO Antonio (Mondovì).</p>	<p>PLI</p> <p>Camera COSTA Raffaele (Asti), deputato. BORGOGGIO Marco (Alessandria). GAPPA Maria Cristina (Piemonte). FLORIO Luigi (Asti). GARBARINO Giulio (Alessandria). IMPROTA Sergio (Mondovì). PAIRE Giacomo (Bagnasco). PISTONE Luigi (Asti). ROBALDO Secondo (Mondovì). ROSSI Giacomo (Mondovì). SARZANO (Alessandria). SUMERAZ BIANCHI Flavia (Torino). VERCELLI Giovanni (Cuneo). VERNETTI Piero (Novi).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria: BORSALINO Primo (Alessandria). Colleto di Casale: BOONO DEL VALINO DI PERONE Edgardo (Cuneo). Colleto di Acqui: ALTISSIMO Renato (Cuneo). Colleto di Asti: GIOVANNI BIANCHI (Asti). Colleto di Cuneo-Saluzzo: FASSINO Giuseppe (Asti). Colleto di Mondovì-Possano: DALMASSO Gian (Cuneo). Colleto di Mondovì: COSTA Raffaele.</p>
<p>DP</p> <p>Camera Bianca (Torino). COLOMBATI Giuseppe (Torino). HARACCO Michele (Mondovì). BERTAINA Olga (Mantova). CRAVERO Sergio (Mantova). GABBI Caterina (Belvedere). LORENZANO Salvatore (Piemonte). MILANO Dario (Cavallermaggiore). DI SPERTO Daniela (Valenza). MORREBA Guido (Alessandria). PAGLIA Pina (Alessandria). BESTENI (Asti). MIRIOLO Gianfranco (Asti). ROSA Mauro (Asti).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria-Tortona: BELCARI Renzo (Torino). Colleto di Casale-Chivasso: DIARELLI Maria (Torino). Colleto di Acqui-Novati: SOTTILE Carlo (Asti). Colleto di Asti: FASSIO Silvano (Asti). Colleto di Cuneo-Saluzzo: CARLI Dario (Saluzzo). Colleto di Mondovì-Possano: CALAMIDA Franco (Torino).</p>	<p>MSI</p> <p>Camera BUFFA (Alessandria). BAUDO Antonio (Asti). BANELLA Vittorio (Casale Monferrato). GABELLA Enrico (Alessandria). GERRINI Carlo (Cuneo). LANTERI Guido (Mondovì). QUATTORDIO Almondo (Novi). ROSA Roberto (Casale). ZAMBONI Mauro (Casale). ZEPPA Pietro (Alessandria).</p> <p>Senato Colleto di Tortona: ROVITO. Colleto di Casale-Chivasso: GIACOMETTO. Colleto di Acqui-Novati: TORDIO. Colleto di Asti: CORNARO. Colleto di Cuneo-Saluzzo: PERRO. Colleto di Asti: ROBERTO. Colleto di Albe-Bra-Savignone: Oreste (Santo Stefano Belbo). Colleto di Mondovì-Possano: DRIGANI (Tyndia).</p>	<p>MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICO PROGRESSISTI</p> <p>Camera FOSCHI Diego (Torino). VENEZIA Pierluigi (Asti). BECCARIA Giovanni (Genova). GOVONI Lucia (Asti). COKE Antonia (Asti). COZZOPOLI (Reggio Calabria). STELLI Alberto (Mantova). GUBBIO Gavino (Sassari). PARINA Italia (Asti). PERRA Sergio (Alessandria). MONTI (Cuneo). METTIERI Maria Teresa (Casale). POZZI Maria Renata (Mantova).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria-Tortona: FOSCHI Diego (Torino). Colleto di Casale-Chivasso: FOSCHI Diego (Torino). Colleto di Acqui-Novati: MO Ettore Enrico (Genova). Colleto di Asti: FOSCHI Diego (Torino). Colleto di Cuneo-Saluzzo: Adolfo (Asti). Colleto di Albe-Bra-Savignone: LORO (Asti). Colleto di Mondovì-Possano: LORO Adolfo (Asti).</p>	<p>LISTA VERDE</p> <p>Camera SCALIA Massimo (Roma). DONADEI Gianfranco (Cuneo). PERRA Andrea (Alessandria). AMATI Luciano (Cuneo). BATTAGLIA ZORRE Maurizio (Alessandria). BERNARDI Luigi (Cuneo). CAVALLOTTI Pierluigi (Alessandria). MARTINI Daniela (Saluzzo). MENSI Mario (Alessandria). RESCIO ZACCARIA (Cuneo). SCARSI (Cuneo). STURA Roberto (Casale). TESTA Giampaolo (Asti). VACCHINO Augusto (Asti).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria-Tortona: FERRARI Andrea (Alessandria). Colleto di Casale-Chivasso: DEGLI ESPINOSA Paolo. Colleto di Acqui-Novati: ARCHETTI MAESTRI Lionello (Asti). Colleto di Asti: RACCA Paolo. Colleto di Cuneo-Saluzzo: ALARIO Elio (Cuneo). Colleto di Albe-Bra-Savignone: SCARSI Emiliano (Casale). Colleto di Mondovì-Possano: LORO Adolfo (Asti).</p>	<p>PIEMONTE</p> <p>Camera BODRERO Antonio (Piemonte). AIROLA (Torino). ANGELERI Enea (Borghetto). BORGOGGIO (Torino). BENZONZI Claudio (Torino). MARIANGELA IN VAOLIO (Bra). CAPOCCHIO Bernardino (Casale). CASTA GNERI Battista (Bergamo). DANIELI Franco (Alessandria). MARENGO (Torino). MARENGO (Saluzzo). FELICCO (Asti). PICO (Borgo San Dalmazzo). SEGNATO Alberto (Torino).</p> <p>Senato Colleto di Tortona: ANGELI. Colleto di Acqui-Novati: PICO. Colleto di Asti: COLLI Angelo. Colleto di Cuneo-Saluzzo: BODRERO Antonio. Colleto di Albe-Bra-Savignone: BODRERO Antonio. Colleto di Mondovì-Possano: PICO.</p>	<p>Pensionati Lupa Veneta</p> <p>Camera OTTAVI Domenico (Asti). MASSOMELLI Daniele (Asti). ARMANDI (Alessandria). GOTTA Elena (Asti). LIONAZI (Asti). RENDA (Alessandria). PALERMO Giovanni (Alessandria). PICINELLI Luigi (Alessandria). BERTOLA (Alessandria). CASTEL (Alessandria). GIGLI Antonio (Alessandria). BARABO Carlo (Alessandria). TELESE Francesco Maria (Asti).</p> <p>Senato Colleto di Alessandria: PICINELLI Luigi. Colleto di Casale-Chivasso: ARMANDI. Colleto di Acqui: OTTAVI. Colleto di Asti: OTTAVI. Colleto di Cuneo-Saluzzo: REN-Vallo. Colleto di Bagnasco: PACCHINETTI. Colleto di Mondovì-Possano: CASTELLI Carlo (Alessandria).</p>

con il pci ...

Venerdì 15 maggio
ore 21 Piazza S. Carlo

Apertura della
campagna elettorale

Presentazione
dei candidati

Giancarlo Pajetta
Diego Novelli
Livia Turco
Antonio Di Pietro
Lucio Magli
Ugo Pecchioli
Sergio Garavini

Alessandro

NATTA

Segretario Generale del PCI

... si può

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956

Anche sulla Madison
e in Wall Street
ogni giorno incontri
una camicia RAO

ATORNO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA 8
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE 60
MILANO GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI RISTORANTI ITALIANI E NEL MONDO

SABET TAPPETI PERSIANI
P.ta Madonna degli
(Interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

INCHIUDATO DALLE PROVE
quel contraltatore che
spaccia per dentifricio
un collutorio qualsiasi: le
provi, infatti,
diventano cure, ma...

clinex
Il dentifricio
più efficace
e più economico
della dentifricia

De Wan
aprirà il secondo
in Via Roma 334
al posto di Chris deppisair

Christian Dior
che prima cessare effettua
unica irripetibile
vendita promozionale con
sconti fino al 50%

Bijoux, borse, da giorno e da sera,
foulard, cravatte, orologi da polso e da tavolo,
solistici regali maschili
Venerdì 11 maggio

Sei in più del 1983

Saranno i simboli elettorali nel Piemonte
i votanti politici di
in più

I primi ad essersi presentati all'ufficio elettorale del tribunale di Cuneo sono stati i comunisti, giunti domenica scorsa con il più del 1983 e la relativa documentazione. I radicali, dopo aver proposto il sorteggio per l'assegnazione del primo posto nella lista, si sono ritirati. I comunisti, organizzando una manifestazione di protesta sotto la casa del comuniste.

Ultima lista a presentarsi, ieri, è quella della lista di sinistra, la cui esponente è stata in tribunale pochi minuti prima di essere respinta. I radicali, decisi ad essere pure loro in posizione di coda nella scheda, il primo di nuovo proposto il sorteggio, che in questo stato è stato respinto. La moneta ha favorito la DC.

Tra domenica e pomeriggio sono presentati all'ufficio elettorale tutte le liste. Questa la prima scheda per la Camera dei deputati: 1) PCI; 2) DC; 3) MSI; 4) PRI; 5) PSDI; 6) PLI; 7) PR; 8) DP; 9) MSI; 10) DP; 11) DP; 12) DP; 13) DP; 14) DP.

Anche sulla scheda per il Senato compariranno i simboli, sarà assente il

Nel 1983 la lista per la Camera...

QUATTRO MORI

CATANZARITI Francesco (Reggio Calabria).
Salvatore (Nuoro).
CHILLOTTI Mario (Nuoro).
MATTIA Ornella (Cagliari).
MURTA (Cagliari).
DE MURO Pier (Cagliari).
LODDO (Cagliari).
GAMBINO Damiano (Cagliari).
DAVIDE (Cagliari).
MAMELI Antonio (Cagliari).
DEBBI Vincenzo (Cagliari).
AGA (Cagliari).
CONTE (Nuoro).
CONTE (Catanzaro).

Autonomia Regionale

PIEMONTE

Camera
DE MARIA Giovanni (San Damiano Macra).
MEAN Daniele (Alessandria).
SALDI Luigina Carla (Alessandria).
BELLONZI Vittorio (Alessandria).
CHERATO Lea (Castelluccio).
AMBITI Margherita (Piemonte).
GROSSO Maria Micheline (Torino).
MOLINO Pietro (Torino).
RABELLINO Renzo (Torino).
REDA Jolanda (Alessandria).
MARIANO (Alessandria).
GIANFRANCO (Alessandria).
BANOI (Alessandria).

Senato
Colleto di Alessandria: BALDI Luigina Carla (Alessandria).
Colleto di Casale-Chivasso: MEAN Daniele (Alessandria).

Maggio: dal 15 pomeriggio al 16 sera...

Invito alla Grande...

... Anteprima della
PENTAX ZOOM 70,
la prima compatta autofocus con lo zoom e della nuova reflex autofocus PENTAX SFX.
Direttamente dai tecnici della Casa!

PENTAX

... Grande Video!
Presentazione della nuova, rivoluzionaria telecamera PENTAX VIDEO 8VPC 800.

... Grandi Prove e Dimostrazioni!
Prove pratiche in SA... ON MY... PROFESSIONISTE, check up gratuito della vostra PENTAX.

... Grandi Vantaggi!
Il giorno della dimostrazione e tutti i vantaggi dell'OPERAZIONE... vendi il video in conto... 50.000 lire al mese senza anticipo e senza cambiali con 3 anni di doppia garanzia Marvin in aggiunta a quella della Casa.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Torino, Piazza Lagrange, 45 - Tel. 011 - 537.081.2-3-4 c.a. (P) Posteggio sotterraneo

VALORE PRISMA.

**LEGGI
GIOCA
VINCI**

**LA FORTUNA
VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!**

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in gabbia che tutti vogliono vincere! Prisma ti valore fatto sua, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio ■■■■ Lancia Prisma, insomma, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PRISMA 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 IE, 4WD, diesel, turbo diesel.



PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA ■ ALESSANDRIA E PROVINCIA:

AUTOPOLPRETE - Viale dell'Attagianato 35 Zona D3 - Tel. 0131/34.62.06-44.21.67 - ALESSANDRIA

CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/41.62.005 - ALESSANDRIA

AUTOTRE - C.so Prove 8 - Tel. 0131/78.96.7-8 - NOVI LIGURE
 Largo Boglietti 23 - Tel. 011/81.57.53 - TORTONA

GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5 - ACQUILERAIE

PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142 76.173 - CASALE MONFERRATO



**CAS
DI TORRE
BORGHETTO BORSE
ASTA DI A
Esp
Il 20/01/81
ore 11
Domenico T
Saranno messi in vendita
sigilli - argenteria - p
vecchia lavanda
Bandiera sign**

Con l'«I. R. Project» libero accesso alle Università di ■ nazioni

Serate musicali al «Vivaldi»

Il concerto è organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari» - Domani recital ■ pianista torinese Giuseppe Massaglia accompagnato dall'orchestra del Conservatorio: in programma fra l'altro «Le préludes» di Liszt e il «Peer Gynt» di Grieg - A Tortona si è chiusa la stagione Agimus, che ■ registrato un successo ■ pubblico

Si apre anche in città un corso per il diploma internazionale

La sede è al Liceo linguistico Global School - Le lezioni dal prossimo anno scolastico

**A Vignole
disegni ecologici**

VIGNOLE BORBERA — Si aprirà domenica 8 giugno la prima mostra di disegni organizzata dal Pro Loco dell'Associazione culturale «Burgus Publici». E' riservata agli alunni delle scuole elementari di Vignole e Borghetto Barbera. In gara sono quindici classi, comprese quelle di Corsi, una piccola frazione di Borghetto. La rassegna è gratuita, l'ingresso aperto fino al 24 maggio, sarà allestita nel salone parrocchiale e in piazza.

Ogni classe parteciperà con un massimo tre disegni dedicati ai temi della protezione dell'ambiente, corredati da una frase. Il disegno che verrà ritenuto più significativo sarà poi rappresentato sul manifesto della nostra campagna ecologica 1987. Il giorno verrà scelto più del "messaggio" che della struttura tecnica. Insomma premierà l'idea», spiega Livio Barisone, presidente della Pro loco.

Tutte le classi che parteciperanno riceveranno gratuitamente una gita, il 29 maggio, al Parco naturale del Ticino, un'area sotto spirito del concorso», conclude Livio Barisone.

(R. pi.)

ALESSANDRIA — Ri-
prende la stagione concertis-
tica organizzata con il pa-
spicchio e dell'Associazione
comunale alla Cultura dal-
l'Associazione «Ennio Mar-
Ferrari». Questa sera alle
21.15, nella sala di musica del
Conservatorio «Vivaldi», per
la seconda rassegna di gio-
vani vincitori di concorsi na-
zionali e internazionali (è in
palio una borsa di studio),
concerto del duo Roberto-Al-
tamura. La manifestazione è
dedicata al ricordo del ma-
estro Mario Montini.

Giampiero Bobrini, al cla-
rinetto, e Fabrizio Altamura,
pianoforte, vincitori dei
concorsi di musica da cam-
me di Torino e Stresa, es-
eguiranno brani di Lud-
van Beethoven, Saint-Saëns, Albin Claude Debussy.

Domani, sempre nella
sala di musica del Conserva-
torio, alle 21, si conclude la
stagione di primavera della
sezione Alessandrina dell'A-
Associazione giovani
musicale che ha propo-
sto, soprattutto agli studen-
ti, una serie di interessanti
concerti, avvalendosi della
collaborazione dello stesso
«Vivaldi» e della Cassa di Ru-
spertino.

L'appuntamento musicale
di chiusura è affidato al pia-
nista torinese Giuseppe
Massaglia, vincitore di tredici
primi premi a concorsi na-
zionali e internazionali; sarà
accompagnato dall'orchestra
del Conservatorio diret-



Giampiero Sobrino (primo a sinistra) durante un concerto con Federico Ricaldone e Massimo Bassetto

Nota in **■** una manifestazione romantiche, fra cui brani celebri come «Les Préludes», poema **■** Franz Liszt, **■** il «Peer Gynt» di Grieg.

La stagione di primavera dell'Agrius, a cura del maestro Giorgio Vercillo, **■** era iniziata il 4 aprile: in sintonia con lo spirito dell'associazione, ha proposto una serie **■** manifestazioni musicali **■** ottimo livello, i cui protagonisti sono stati proprio i giovani esecutori.

L'Agrius **■** è presente, con una sezione, anche a Tortona, dove la direzione artistica **■** è affidata alla profes-

seguente di pianoforte principale al Conservatorio Alessandro Mendini. Si è conclusa nei giorni scorsi la stagione di concerti dell'associazione organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e con la Casa di Riposo di Sperrino. Sono stati presentati al pubblico dieci concerti, di cui nei pomeriggi, quelli in particolare agli studenti.

Dice il professionista: «**È sbarrato: qui Turin** **sbarrato: concerti** **è tutta Italia; considerando l'importanza** **è didattico abbiamo privilegiato il pianoforte, mentre tutti i concerti si sono avve-**

dalla musicologa Maria Teresa DellaBorra. Siamo stati disastri: io nostra stagione ha potuto contare su un folto pubblico.

Il programma dell'Agismus tortonese, fra l'altro, presentava quest'anno un'inno nuovo: tre concerti-apertivi: la domenica mattina, esultanti ■■■ pianisti di fama (Roberto Cognigni, Francesco Cipollotta e Mario Del Pont), L'iniziativa ■■■ avuto successo e verrà ripetuta.

Però all'Agismus di Tortona pensa alla prossima stagione: è probabile che la formula adottata quest'anno verrà ripetuta.

ALESSANDRIA - Da
prossimo anno scolaro
una decina di licei linguisti-
ci privati di tutta Italia, fra
i quali la Global School di Ale-
ssandria (scelta per Piemonte
e Liguria), ospiteranno stu-
denti che daranno la possibilità di
ottenere un titolo di studio
valido per iscriversi, a
ulteriori esami, ad altre
università di 65 nazioni.

Si tratta dell'I. B. Pro-
ject, di Olvera (Progetto di
Internationalizzazione)
e), un tentativo, già a sta-
dio, di creare in Italia
una riforma della scuola superiore
a livello internazionale.

Una delegazione alessan-
drina parteciperà, domani
sabato, a Roma, ad un con-
vegno nazionale dove verrà
appunto il problema
della «Maturità Inter-
nazionale» dei licei linguisti-
ci.

Mentre in Italia si parla di
anni della riforma della
scuola superiore, il progra-
ma «I. B.», sta avendo in tut-
to il mondo un notevole suc-
cesso. Anche il nostro Paese
con una recente legge (pas-
sata nell'ottobre scorso)
è adeguato. Il provvedimento
legislativo, che
quali trascurare, prevedo-
rà l'altro che «Al fine dell'in-
serzione alle Università
degli istituti di istruzione su-
periore, il diploma di baccala-
urato internazionale è equi-
valente ai diplomi finali ri-
scritti dagli istituti di istru-
zione secondaria di secondo
grado di durata quinquenne
in-

Il professor Mario Toal, direttore della sede alessandrina del "Progetto-
«Risponde, ad esempio, alla necessità di un numero sempre crescente di famiglie che, operando e lavorando per anni all'estero, devono poi assistersi che l'immigrazione dei loro figli all'Università non sia compromessa dal solo fatto di frequentare
primarie e secondarie lontane dalle strutture didattiche nazionali. Soprattutto

le banche

per le aziende

nuovo strumento ■ Informa-
zione aziendale dell'Alessandri
■ Interesse industriale ed ex-
archivi informatici che
e commercio. E' stata
induttori dell'Unione industria-

contributo, per quanto ri-
gli ingegneri ■ Villa e
ente dei giovani imprenditori
l'importanza della
nelle aziende di accedere a
date e aggiornate. Soprattutto
una rapida grande agli elabo-
■ disponibili in breve
oltre 80 schede esemplificative
ognuno di essere fornisce ele-
della di accesso all'archivio
allegamento e sulle metodolo-
pi importanti banche dati
o ai brevetti alla finanza
ormai entrato nella realtà di
ancora meno come struttura-
zioni e responsabili. C. 76

Il programma di formazione del "D.M.T." è il "B. Project". riguarda il biennio che precede gli studi universitari; per l'ampiezza e la varietà è stato universalmente riconosciuto come titolo di studio ■■■■

contenuti ■■■■

mentre formativi. Alcune tradizioni e didattiche ■■■■ delle nazioni, offre agli allievi la possibilità di un'educazione duale, con una specializzazione ■■■■ livello in tre materie scelte ■■■■ quelle previste dal progetto ■■■■

Aggiunge la preside ■■■■

Cloot Schol Tilliana Raddelli: «Oltre ad essere trattati anche riferimenti, scienze sperimentali, matematica ed informatica. Inoltre medio. Il programma è completo: ■■■■ l'obbligo un corso di teoria della conoscenza, di un lavoro di ricerca individuale e dalla partecipazione settimanale ad attività di assistenza sociale ■■■■

Le autorità scolastiche nazionali, provinciali e comunali, il Distretto ed in particolare il Centro d'orientamento professionale ■■■■ no con interesse l'iniziativa ■■■■

Il progetto 1. B. sarà spiegato in dettaglio in ■■■■ prossimo seminario provinciale che seguirà al convegno ■■■■ Roma. ■■■■

Nemmeno sotto esame: questi primi anni saranno dedicati al termine una commissione internazionale giudicherà, preparazione degli allievi quindi anche il successo e programma ■■■■

Un'interessante iniziativa ■■■■ due «pluriclassi» elementari
Castelferro, sul giornalino della scuola
raccontano la storia di un paese inquinato

Gli scolari hanno condotto un'inchiesta sul territorio - I problemi ■ rio Stanavuzzo

CASTELFERRO — «Cortiera ecologica della scuola alimentare». ■ ■ ■ ■ ■ del numero straordinario del giornale scolastico che gli alunni delle due pluriclassi di Castelferro, piccolo centro fra Alessandria e Ovada, ■ ■ ■ ■ ■ e distribuito alla popolazione. Gli scolari ■ ■ ■ ■ ■ e quinta hanno passato in rassegna articoli di vari quotidiani e riviste specializzate: poi hanno scritto sul giornale le loro considerazioni.

Dicono: «Le attività umane che più hanno inciso sul territorio della nostra provincia sono l'agricoltura, l'urbanizzazione e l'industria. In tempi più recenti l'uso massiccio di sostanze chimiche, come concimi e erbicidi, ha provocato accumuli di sostanze tossiche, inquinanti e pericolose».

Gli ■ ■ ■ ■ ■ di Castelferro giunti alla conclusione che ■ ■ ■ ■ ■ degli scarichi urbani in un piccolo centro inquinato più di una grossa industria, dopo aver condotto una vera e propria «ricerca sul campo» relative all'inquinamento.

Castelferro ■ ■ ■ ■ ■ «eredità» di antica formazione per cui l'acqua nel sottosuolo è quasi sempre as-

territorio è attraversato dal torrente Stannavasso che nasce ■■■■ pressi di Montaldo e nel territorio di Sezzadio si getta nel Bormida.

«La mia porta d'acqua si limitava, il letto del corso d'acqua d'estate è asciutto».

■■■■ gli scolari della seconda classe. Quelli di quinta ■■■■ aggiungono: «Anni fa l'acqua nello Stannavasso ■■■■ perché era una alimentazione da una sorgente, ora esiste da ■■■■ anni ■■■■ sul fondo presso la cascina di Puzo d'oro, formava un laghetto detto il Golfo dell'acqua fredda».

Oggi l'acqua non si può ■■■■ perché la fagna di Castelferrero scaricano nelle ■■■■ ■■■■ scolari ■■■■ hanno chiesto all'assessore alla Pubblica Istruzione ■■■■ di Fredosa che cosa si fa per depurare i ■■■■ quanti scaricati nel torrente ■■■■

Ma riposto l'assessore: «Castelferrero e Mantovano sono dotati di parche di depurazione che favoriscono l'eliminazione di ■■■■ presenti negli scarichi o l'assorbimento degli ■■■■ e delle sculture che palleggiano ■■■■ non si depositano sul fondo ■■■■ Questo depuratore deve essere ■■■■ pulito periodicamente.

R. ■■■■

**IL CORRIERE
ECOLOGICO
NOTIZIARIO DI
ECOLOGIA della
SCUOLA ELEMENTARE
di CASTELFERRO**
numero straordinario
maggio 1987

..... prova a darmi un'occhiata, a sfogliare le mie pagine
..... sono avvincenti come un romanzo di Verne, istruttivo come la Enciclopedia e invitante come una torta alla panna !!

Il frontespizio del «Corriere ecologico», realizzato dagli scolari.

Quattro giovani alessandrini si affacciano al mondo discografico

Polyart, alchimisti della musica

Rifutano i concerti, preferiscono elaborare i propri brani nello studio di registrazione - E' appena uscito il loro primo LP («Nel sogno e nell'idea») ■ già lavorano al secondo.

ALESSANDRIA — Originali e ricchi di fantasia, a cominciare dal nome, i Polari sono quattro ragazzi all'avanguardia sul principale mercato della musica, ma che non trascurano altre forme di espressione artistica. Hanno realizzato di recente il loro primo LP, *Nel sogno e nell'idea*, che la «Ricordi» mette in commercio alla fine dell'85.

Carlo Ponzano, 28 anni, grafico pubblicitario, polistrumentista, Fausto Tein, 28 anni, musicista di professione, tastierista, Landraro Ferrario, 26 anni, voce e chitarra, ed Enrico Pertuselli, 25 anni, percussioni, costituiscono un gruppo affiatato che, alle esibizioni dal vivo, preferisce il paziente lavoro in studio di registrazione. Anzi nel loro «mundo», perché i quattro sono riusciti ad «illustre» — in proprio.

Frutto di un impegno costante, alla ricerca dei migliori risultati non solo sotto il profilo musicale, ma anche dal punto compositivo e tecnico, *Nel sogno e nell'idea* è un disco valido, ricco di interessanti. Anche la grafica — di copertina — è stata particolarmente curata.

«Siamo convinti che l'arte



I quattro **.....** che compongono il gruppo «Polyart», **.....** debutta nel mondo della discografia

desiderio di elaborare la
 produzione non solo misu-
 ■ a non legge
 ■ solo genere. La ne-
 mità una creazione artifi-
 ciale, ma
 ■ autunno il molto sen-
 ■ quattro, che d'altra m-
 ■ per i
 ■ di etichetta.
 «Ci esaurimen-
 influire altri muscoli
 ■ ma non di interesse
 ■ paragonati e qualsiasi
 particolare. Svolgono que-
 che ti piace e basta.
 ■ porti problemi tendono
 ■
 ■ poltiglia infan-
 il giudizio sulla realtà in-
 casie assistenziali. «Qualc-
 ■ misurando,
 ■ in filigrana e si com-
 ciano ascoltare pru-
 anche bravi. La penis in la-
 ressa
 ■ «Giacca
 Quello che continua a m-
 ■ purtroppo, è il morbo
 perché manca, anche a Mi-
 fa naturalmente, una promes-
 ■ se adeguata». so
 Nel futuro Polvart
 ovviamente, un al
 «Ci stiamo lavorando e si-
 ■ anche cercando
 lire uscirà ancora
 «Ricordi?» con un'altra ci-
 diografica. Speriamo pos-
 essere pronto per il prosset-
 tautunno, concludono.

Gli appuntamenti

**SPETTACOLI TEATRA-
LI.** Oggi e domani ■■ 10.
all'Auditorium "Master De-
■■ Tortona. ■■ Compagnia
Assamblea Teatro presenta
■■ spettacolo Gli spuntati
passeri spori. riservato agli
studenti delle medie. Al Co-
munale ■■ Alessandria, stas-
sera e domani alle 15 (e
oggi anche alle 14.30) si repi-
ca L'acciaio-pioppo presen-
tato dal Teatro "Le Briciole".
■■ Reggio ■■

**UNIVERSITA' TERZA
STA'.** Per il corso sulla storia
e il territorio novese, alle
15 di oggi, nel salone del Col-
legio San Giorgio di Novi Lu-
gare Michelangelo Mori par-
lerà ■■ tema "Immagine del-
la ■■ Novara". ■■

CINEMA. Nella sala Fer-
rero del Comunale di Alessan-
dria, alle 20.30 ■■ questa
sera, per iniziativa del Gruppo
Cinema, verrà proiettata
la seconda parte del film (in
quattro parti) *Hemati* di
Edgard Reist, una lunga
pellicola tedesca che narra
la storia di una famiglia at-
traverso l'arco di un secolo,
il Novecento. Alle 21.30, ■■

Teatro Sociale di Varesina
presentazione ■ film *Mishima*, di Paul Schrader. L' propone il Centro
■ Cultura ■ la collaborazione
■ della Gold Trust
Viaggi. Il film. Interpretato da Ken Ogata, Kenji Sawada e Yasuoka, illustra la tragica fine del
■ Yukio Mishima
che, prima ■ fare harakiri, rievoca la sua vita allucinata e
della ■ brutal
■ romanzi.

PROIEZIONE
TIVE. Al Circolo culturale -
-Flumara di Varesina. Il docente e giornalista Aldo Lenzi di Firenze, di ritorno da un viaggio in Afghanistan, presenta domani sera, ■ 21.30 una serie ■ dispositi che documentano la vita ■ quell'inquieto e tormentato Paese, ■ accompagnando con le proprie testimonianze.

DISCOTECHE. Alla "Disco-
meta" di Sale stasera dischi hit, la superclassifica del passato, le ballate della settimana, la danza al "Vog" ■ spahi.
Bormio e Alghero.

ziente al "Master" di Sesto Marone è in programma disco-music-show con i due Beato e Lucky. Al "Mulino" di Borghetto Marengo inaugurerà stasera la pista ballò del "Summer Park".

ILLECE: Il Comitato per la medicina preventiva di **Publine**, che la collaborazione dell'Ula 70, organismo per questa nella salute della Casa del Popolo, ha pubblicato sull'«A» di **Parleranno i Dottori Benini**, **Cianciarini Forno**, **Antonio Foglio**.

LA FESTA III **TIERE** è in pieno svolgimento al Centro sportivo "Don Stornini" di Alessandria, organizzata dal Consiglio di Quartiere Centro e la collaborazione di vari Enti locali. La "Festa del Quartiere Centro" ha un programma molto vario che comprende manifestazioni sportive, gastronomia, specialità della cucina tipica piemontese, spettacoli di circo, musica e giochi. La festa si concluderà domenica.

TELECITY

20,30 **Allarme** e quel suo, chiamato Londra, him di D. Gre...
na. J. Hill, con Tony Cunt...
Roger Moore (1975)

24 — **Il pirata del diavolo**, M...
R. Majun, con Richard H...
man, Paolo Solway (1984)

14 — **guida** **AT&T** **del** **uso**

15 — **Pomeriggio con simpato**

17 — **Momenta rasica: la pa**
psicologia e porta di
teatro, a cura di Mar...
Barocio

18 — **Cartoni animati**

19 — **La sala della settimana**

19,30 **Cronache** **di** **Piemonte**
situata, cultura e sport
olo

20 — **Flash cinema**

20,30 **Mito e Storia** **televisione**

21,30 **La sala della settimana**

22,30 **Speciale**
Ha, cultura e spettacolo

23 — **Pomeriggio in «C. rubi**
sportive

24 — **La sala in chiusura**
serie, ma era il coniglio
to, Jim (m.v.), di
O'Connolly, con Ro
Moore a Henry Darte

1,30 **La sala della settimana**

2 — **Buena notte con...**

Alle tv

ALESSANDRIA

Capricciole, con Francesco Pannofino
Mazzoli, con F. Gollino, B. Foglia
River: g' amore, di F.
Muscoli, con E. Gollino, B. Foglia
COMMUNALE: sala grande: riposo
Sala Formosa; Mattel
CORRO: Ero! per un amico, di
Alan Griffin-Lee, con Mark Harmon
CRISTALLI: film sexy
GALLERIA: Night mare & I guer-
rieri del sogno, di Christy Brown
con Heather Legenlamp
MODERNO: Caramella da una
cometetta, di Franco Ferlini
con Marina Berlusconi Barbara De
Ripoli

● ● ● ● ●

ARESTON: Capricciole, con
Brace, con Francesco Dallera
CRISTALLI: Fogli di un filo mi-
nere, di Rainer Helms, con W.

CASALE

MOSOFONO: Tappi squallidi di rivie-
ra, con Timothy Hutton
POLITEAMA: Dura vita, o
l'altra? con Maggie Smith
VITTORIO: Crescendo di una mente
annunciata, di Francesco Ricci
con Ornella Muti, G. M. Volonté

GAVI

IL FORTE: Giochi senza Giusti

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

CASALE: film sexy.
FRE: Confessione di Emanuele.
ITALIA: Cedric Magnan.
OVADA
LUX: Il calore del cielo, di Martin
 Scorsese con Paul Newman.
Toni Crusis
MODERNO: film sexy.

BERRAVALLE **ITALIA**
LARA: Absoluta Begleitaria.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALI: Mosquito Coast,
 di Paul Verrier, con Harrison Ford
 Helen Mirren.
VERDI: film sexy.

VIGEVANO **PO**
SORIANO: Mephisto, di Paolo
 Schrader.

VOGHERA
PAPA: Papà è in
 d'attesa.
PIAVESE: Mosquito Coast,
 di Paul Verrier, con Harrison Ford
 Helen Mirren.
ROMA: Caricole, di Franco Bruschi.
ROMA: Mephisto di Paolo
 Schrader.

FARMACIE
ALBA: La casa delle donne, di Van
 Zant; nonna. Cismo, di Rino
 Acquisti; Calligaris, di Bagni.
ANDREA: L'amore, di Ben Gazzara.

Mant. Glaris v. Girardengo.
Orsini: Frassera, D. Assunta.
Torinese: Compagnie 1, C. Do
Drono
Varesino: Vigariò, v. Caruso.
Voghera: Cologari, v. Cristofori.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamare



Il regista Tinto Brass con i protagonisti di «Capriccio»

urgente! **Alessandria**: 42.241; **Aquila**: 57.775; **Casale**: 33.41; **Como**: 77.71; **Cordis**: 81.77; **Terlone**: 88.61; **Varenna**: 952.80; **Veghione**: 41.020 (completando 213.638).

Numero telefonico a selezione nella **Compendio Chiffre 308** (308 + numero interno).

Francesca Dallera e Andy Forest
■ **Alessandria, Aqual e Voghera**

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e su tutto il giorno. Alun giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 17,30.

MIRAZINI

Notturni (dalle 22,30 alle 7), Agn. v. Marangò 159, tel. 6. Bruno; I. Esse, v. G. Bruno (c. malico); Cheron, c. Aquila.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Corvosa 5. ■
443.347. Corrispondenti: C. B142 ■ 782; Tortone B172 Valenza 55.195. Aqul A144 ■ - O144 54.367; Novi Ligure 75.781; ■ O143 ■
revista Scritta 6143 65.086

Alessandria, via Corvosa 5, 442. ■ ■ ■ ■ ■
15.30-16.30. Orario 9.30-12.15, 15.30-16.30. Sabazia 9.30-12.15, esale, apostrofo Pubblica. Cortes d'Appello 4, tel. 0142 21.54. Oficio: 8.45-12.15 e 1.15-3.30. Sabato 8.45-12.15.



Dopo il Valeri, l'Alessandria offre nuovi incentivi per non retrocedere

La salvezza vale 100 milioni

Questa la cifra promessa ai grigi dal presidente Amisano e dal consiglio direttivo in caso di permanenza in serie C2 - La penalizzazione in classifica e gli ultimi severi impegni di campionato complicano ulteriormente i problemi della squadra - Domenica necessaria vittoria nel derby Tortona

ALESSANDRIA - Be l'Alessandria riuscirà a conquistare la salvezza malgrado la disastrosa situazione in classifica, dalla ormai penalizzazione per l'utilizzazione squalificata Oscar Valeri contro la Pro Vercelli (episodio sul quale Lega deciderà, a coledì prossimo, se i giocatori grigi andranno a un premio plesivo di oltre cento milioni di lire).

Lo ha nella serata martedì, il comitato direttivo società, riunito sotto la presidenza di Gino Amisano, il re del calcio da pochi mesi.

Il comitato direttivo società, riunito sotto la presidenza di Gino Amisano, il re del calcio da pochi mesi.

In campo nelle ultime quattro partite, questo tormentato campionato, per bulire a le del grigi.

Carriera calcistica, volontà di riscatto: tutti elementi per sperare nella salvezza.

Calcio femminile - Sconfitte Benazzo, Girls e Rocca Grimalda

L'Ozzano cambia il mister dopo il pareggio col Bra

Le braidesi hanno recuperato uno svantaggio di tre reti - La panchina a Scapoli



Rosa Maffei (sin.) e Jacqueline Cataldo dell'Edi Benazzo

Un solo pareggio e tre questo è il bilancio bianco conseguito lo scorso settimana dalle quattro formazioni della provincia, impegnate nel campionato di calcio di serie D femminile.

L'Ozzano, in vantaggio alla fine del primo tempo per 4-1, nella ripresa ha infatti subito il recupero del Bra, che per nulla resistibile. Ha sbloccato il risultato la fennuosa al 6, poi ha raddoppiato al 15 con la Rossi. Il Bra ha accorciato le distanze al 20, subendo due gol, al 31 e 35 per autorete.

Calcio - panorama delle manifestazioni giovanili

Continuano ad Alessandria i memorial Dadone e Corso

Stasera si gioca anche a Novi, dove domenica concluderà Clemente

Il campo sportivo della società "Don Bosco", in corso Acqui ad Alessandria, proseguono gli incontri in calendario del torneo giovanile di calcio "Memorial Dadone", riservato alla categoria Esordienti, e "Memorial Corso", disputato dalle formazioni del Pulcini.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo Sportivo "Bosco" e patrocinata da La Stampa, ha fatto registrare una soddisfacente affluenza di pubblico.

Ecco i risultati dello scorso turno di gioco. Per il "Memorial Dadone", l'Aurora Alessandria ha superato (2-1) la Virtus Canelli, ha fatto seguito la di della-posta (1-1) tra Scutella-Osogna e Aurora Pontecur-

L'Acqui calcio del sindaco

ACQUA TERME - Il 18 e il 19 giugno si incontrano alle 18 con i dirigenti della "Nuova Acqui U.S.". La riunione è stata richiesta dai rappresentanti del settore giovanile dell'Acqui, composto da circa 200 atleti e suddiviso in sei formazioni regolarmente iscritte ai campionati di categoria. Ogni anno dobbiamo "mendicare" nei paesi vicini i campi da gioco e di allenamento, dicono i rappresentanti del giovane.

OVADA - I giovani under 16 dell'Ovada hanno affrontato i coetanei della Bosc...

Il torneo di calcio giovanile si sta rivelando un ottimo trampolino per le speranze di calcio provinciale e poche le buone individualità messe in mostra dalle società partecipanti, a testimonianza del valido livello tecnico e morale di molti club.

Volley 14 ad Acqui

ACQUA TERME - Al polivalente "Memoratore", oggi alle 18, la compagine della Duomo Acqui ospita l'Edi-M Ovada, nell'ultimo confronto campionato pallavolo under 14 maschile. E' una gara decisiva per la conquista del titolo provinciale.

Basket, campionato Regionali

BERRAVALLE SURVIA - Alle 18, al Roc, il Berravalle ospita il Pegli, il primo campionato di pallacanestro, categoria Ragazzi. Il match di ritorno è in programma domenica, alle 18, a Pegli. La compagine vincente parteciperà poi a un mini-torneo a Novara per la qualificazione alla fase finale per la conquista del titolo italiano.

la Ciclistica

CASTELLETO MONFERRATO - Successo di partecipazione alle ciclistiche - Primo Trofeo Minibar, con 157 concorrenti impegnati su un percorso di chilometri. Al termine si sono presentati i gruppi più numerosi. Primo posto per il G. B. Maregazzi di Casale, seguito da casalese della Castellini Pivetta; terzo e quarto posto rispettivamente per il Cinghiale Casale e per la Michelin Alessandria.

Pallanuoto, sconfitta la 36

VALENZA - Superata nella "d'evadament" il Collegio, la 36 Valenza è incappata in una nuova sconfitta (13-5) in trasferta a Chiari, seconda giornata Coppa Piemonte pallanuoto. I gruppi più numerosi. Primo posto per il G. B. Maregazzi di Casale, seguito da casalese della Castellini Pivetta; terzo e quarto posto rispettivamente per il Cinghiale Casale e per la Michelin Alessandria.

Acqui, clarico, 1

ACQUA TERME - La formazione della Cantina Bianca si è aggiudicata (11-7) l'incontro d'esordio campionato di serie C di pallanuoto contro la matricola Peveragnese.

La gara di sangue

ALESSANDRIA - Una trentina di giocatori del George's Knight, la squadra alessandrina di football americano, hanno partecipato al prelievo pubblico di sangue, organizzato dalla sezione alessandrina dell'Avs. I giocatori hanno voluto dare un esempio di solidarietà, partecipando ad un'attività benefica. La compagine alessandrina, costretta a rinunciare a un'attività benefica, ha deciso di partecipare al campionato di serie C con intenzioni di primato.

Ciclismo - Primo Acqui

Repetto, speranza del V.C. Tortonese

Ha vinto il titolo provinciale Esordienti

TORTONA - La stagione ciclistica è appena cominciata. Il V.C. Tortonese "Serse Coppi" ha già ottenuto i primi risultati. Quello più prestigioso è stato conseguito nella categoria Esordienti, il titolo provinciale conquistato da Massimo Repetto, nel girone piemontese, per il Borghetto Gela che, solo colpo, ha perso l'imballabilità e il primato in classifica. La squadra alessandrina, Mario Odino è stata sconfitta (0-4) dalle liguri del 18.

Premio "Città di Genova" a Cuneo, il sodalizio bianconero (che quest'anno festeggia il secolo di attività) si è aggiudicato un terzo posto con Maurizio Rizzo e un decimo con Michele Russo; nel girone di Prima e Seconda Serie, ha conquistato nella ventunesima Piacenza-Raggio Emilia l'ottavo posto con Fabio Testori.

Basket, torneo S. Salvatore alla

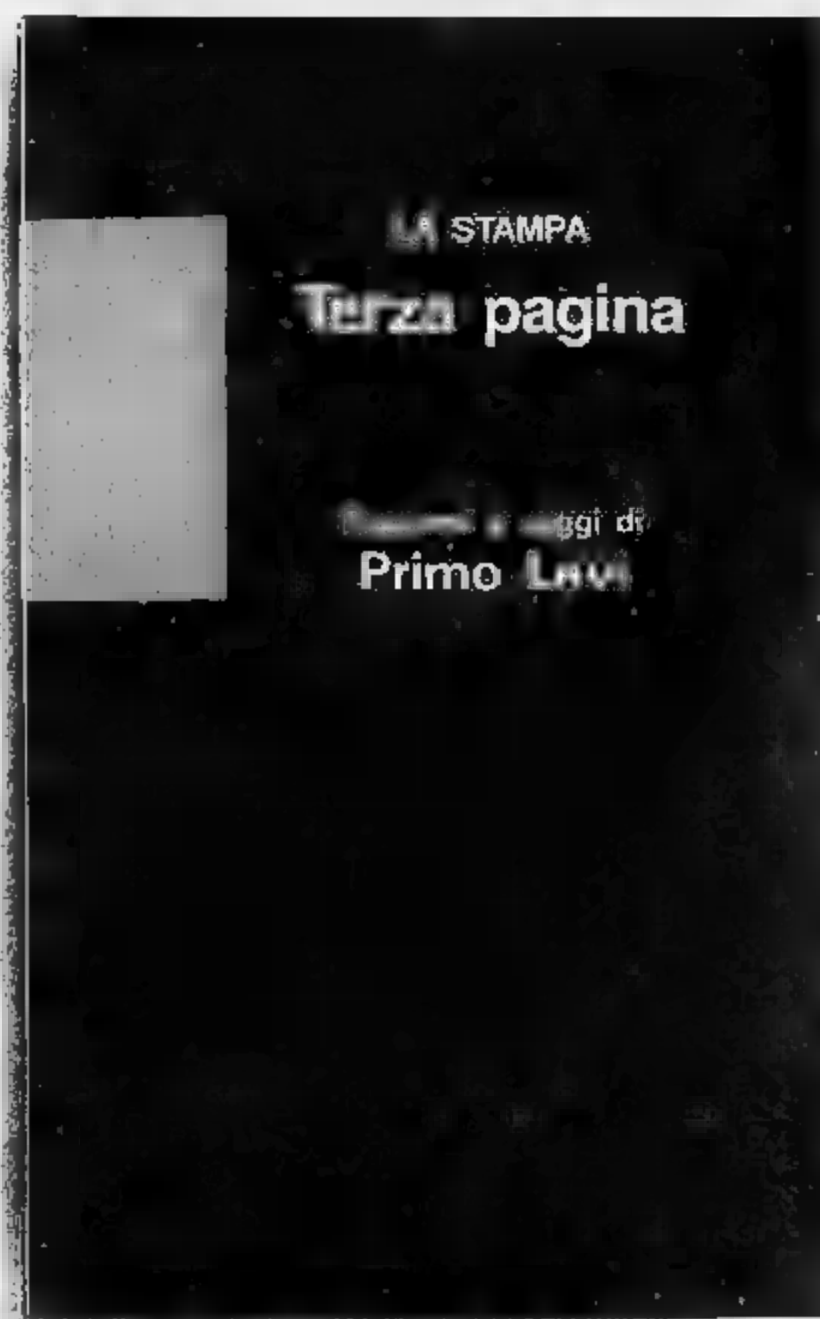
SALVATORE MONFERRATO - Mattenti Alessandria vinto il primo di "Città di San Salvatore", superando il finale il Pano. (66-64) manifestazione, organizzata dalla Libertà e la Provincia (spon- di "Prime Can- di Casale), era in- serita nel mese dello Sport. Terza posizione per il Valenza, che ha sconfitto (62-51) il Junior Casale. (F.C.)

Domenica prossima, alle 18, a Casale, ci sarà un altro confronto impegnativo, contro la capolista Truna Sangone.

Clamoroso scivolone casalingo, nel girone piemontese, per il Borghetto Gela che, solo colpo, ha perso l'imballabilità e il primato in classifica. La squadra alessandrina, Mario Odino è stata sconfitta (0-4) dalle liguri del 18. In testa alla classifica c'è ora il Novara, con 14 punti e una lunghezza di vantaggio sulla coppia formata proprio dal Borghetto e il Cas 23. Domenica il Borghetto gioca a Casale, in cerca di recuperare la posizione di leader in graduatoria. Sconfitta casalinga anche il Rocca Grimalda, che ceduto (0-3) l'Alletico Novara. A è valsa la generosa prova delle giovani, che ha messo in vantaggio e inutilmente presso alla ricerca del pareggio. Domenica il Rocca Grimalda affronta e trasferta sul campo dell'Ampl Casale. Gino Deffranisci

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI



"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" DI SCRITTE APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DI LA STAMPA IN VIA ROMA 100, TORINO. SE PREFERITE POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.500 COMPRESIVO DI SPESE POSTALI. A LA STAMPA - PROMOZIONE E STAMPA, VIA MARENCO 12, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO _____ COME
"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI"
AL PREZZO DI L. 10.000 C.A.D. PIÙ L. 3.500 DI SPESE POSTALI

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ LOCALITÀ _____
TEL. _____

SCONTO 18000 (7) 20%
GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTANO QUESTO SPECIFICATO IN UN BUSTO CHIUSO E PAGHERANNO IL BUSTO AVENDO POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUITO PER LA REGIONE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
DA LA STAMPA (TORINO) E LA STAMPA (TORINO) E LA STAMPA (TORINO)

DISTRIBUITO PER LA REGIONE DELLA LIGURIA, DELLA TOSCANA, DELLA SARDEGNA, DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA
DA LA STAMPA (TORINO) E LA STAMPA (TORINO) E LA STAMPA (TORINO)

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA", UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA.

Fininvest, colpo a sorpresa

La Domovideo Berlusconi

L'azienda leader per le videocassette

ITALIA 1	CANALE 5	RETEQUATTRO	EUROTV	MONTECARLO
8,30 Fantasilandia 9,15 Anatomia di un amore, film 11 — La strana coppia 11,30 Quincy, telefilm 12,30 T.J. Hooker 13,30 Tre cuori in affitto 14 — 14,15 Dopey television 15 — Time out, telefilm 16 — 16 — Le case nella prefettura, telefilm 19 — Arnold, telefilm 19,30 Happy days 20 — Carloni animati 20 — La prima ore sapeva troppo, film tv di Vittorio De Sisti, con Jerry Calà, Jenny Tamburi, Isabel Russinova, Francesca Romana Coluzzi 22,20 Lupo solitario, gli speaker di Grada all'impadroniscono della tv, Syrus parla di — La cosa — id casa 22,30 Miley e Nicky, film di Elaine May, con Peter Falk, John Cassavetes, Beatty 1,35 Magnum P.I., telefilm	7 — Buongiorno Italia 9 — Aspettando il domani 9,25 Buongiorno Italia 10 — General Hospital 10,25 Buongiorno Italia 11,10 Tutta famiglia 11,15 Italia, gioco a quiz 12,40 Il pranzo è servito 12,30 Sanremo 14,30 In viaggio con te, film di G. Gukor 16,30 Alice, film 17 — L'albero delle nate, telefilm 17,30 Doppio salone 18 — Love boat, telefilm 19 — I Jefferson, telefilm 19,30 — 5, con Mar — 20,30 Penitenti, gioco a quiz con Mike Bongiorno. Ospiti: Bécoud, Aliberto, Baronchelli e il Circo acrobatico cinese 23,10 Eleonora, Costanza intervista Pier Ferdinando Casini (cd) e Gianrucci Manoli (Verdi) 23,20 Cadillac 0,05 Premiere 0,25 Squadra 1,25 Missione impossibile, telefilm	8,30 Cronache, telefilm 9,20 I giorni di Bryan, telefilm 10,10 Brava, amore, telefilm 10,30 Switch, film 11,30 — troppo violento, telefilm 12 — Mary Tyler Moore 12,30 La piccola grande Italia 12,50 Ciao ciao, cartoni 14,30 La valle dei pini 15,20 — g — il mondo 16,15 Questa è Hollywood 16,40 Natura canadese 17,20 Fabbra d'amore 18,15 C'est la vie, gioco 18,45 Il gioco delle coppie, con Marco Piroletti 19,30 Charlie's Angels 20,30 L'ultima scodola, film di Richard Brooks, con — Taylor, — Granger, Lloyd Nolan, Olyvia Pagan 22,30 Il principe guerriero, — Franklin Schaffner, con Charlton Heston, Richard Boone, Rosemary Forsyth 0,55 Ironside, telefilm 1,45 Switch, telefilm	14 — Happy end 14,55 Speciale spettacolo 15 — D come donna 16,30 Oggi la troietta 17 — — Polmar 17,30 Transelovers 18 — Kysman II — man, cartoni 19,30 Fleming Road 20,30 L'assassino — telefono, film di Alberto De Martino con Telly Savalas, Rosalita Falk 22,20 Catch 23,20 Tuffocinema 24 — Notte di cinema	Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,10 14,45 Il — non può più attendere, film 19,50 Time out 20,20 VII crociata per mondo, film con Gina Lollobrigida, Tony Franciosa, Ernest Borgnine, regia Ronald McDonald Pianeta mare 23 — Tante: — nati di Roma; ginecisti degli ottetti di finale maschili
RETE A				CAPODISTRIA
14,30 Bianca Vidal 15,30 — Grandi Magazine, teleorizzonte 16,30 Il cammino — la, teleorizzonte 17,30 Carloni 19,30 Al Grandi Magazine, teleorizzonte 20,25 Il cammino segreto, teleorizzonte 21,20 Bianca — romanzo 22,15 Venti ribelli, — romanzo 22,45 Cuore di platea, teleorizzonte				Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15 15,25 Carloni animati 17,30 Il salvaggio mondo dagli animali 20,30 Caroline — film — Franco —, Vittorio De Sica, regia De Sica — La Pablito 20,55 Medico e pastore 23,30 Il Minichino, regia Sergio Citti
ALLA RADIO				
RADIOUNO — Giornali radio ore 6; 7; 8; 11; 13; 13; 14; 16; 17; 18; 21; 23; 6,45 OSE: 7,30 Quotidiano GRT di Bruno Molteni, 8 Radio Enrico 67, 11,30 Canzonieri nel tempo; 11,30 Nascita una nazione, 11,30 I nobili della letteratura italiana; Luigi Pisanelli: 12,05 Via Asago Tende; 12,53 Megabit; 16 Il Pagineiro, 17,30 Radiouno jazz — 18,00 Musica — 18,25 Audiodis. — Spettacolo: 21,83 L'impero del valzer, 22 Stanotte la tua voce, 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano —				
RADIOCINQUE — Giornali radio ore 6,30; 7,25; 8,30; 9,30; 11,30; 12,35; 13,35; 15,30; 16,20; 17,30; 18,55; 19,30; 22,30; 8,15 giorni 7,15 Pagine di via; 8 OSE Milano; —, perché —, 8,45 del Melograno, 8,15 Taglio di Terza, 9,32 F.O.F.; 10 Speciale GRZ, 10,30 Radiocine 11,11, 12,10 Programmi regionali, 12,45 Perché non parli?, 13 Programmi regionali, 14,15 Sisto —, 15 di comune interesse, 17 Un libro per tutti, le edizioni —				
RADIOPIRELLA — Il piacere di Gabriele d'Annunzio (17), 16,30 Il sole della mezzanotte, 20,10 La terra della musica; 21 Radiocine sarà jazz; 22,25 Notturno italiano - Misterioso 18-24.				
RADIOPIRELLA — Giornali radio ore 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 12,45; 14,15; 15,45; 16,45; 18,05; 19,05; 20,05; 21,05; 22,05; 23,05; 24,05; 25,05; 26,05; 27,05; 28,05; 29,05; 30,05; 31,05; 32,05; 33,05; 34,05; 35,05; 36,05; 37,05; 38,05; 39,05; 40,05; 41,05; 42,05; 43,05; 44,05; 45,05; 46,05; 47,05; 48,05; 49,05; 50,05; 51,05; 52,05; 53,05; 54,05; 55,05; 56,05; 57,05; 58,05; 59,05; 60,05; 61,05; 62,05; 63,05; 64,05; 65,05; 66,05; 67,05; 68,05; 69,05; 70,05; 71,05; 72,05; 73,05; 74,05; 75,05; 76,05; 77,05; 78,05; 79,05; 80,05; 81,05; 82,05; 83,05; 84,05; 85,05; 86,05; 87,05; 88,05; 89,05; 90,05; 91,05; 92,05; 93,05; 94,05; 95,05; 96,05; 97,05; 98,05; 99,05; 100,05; 101,05; 102,05; 103,05; 104,05; 105,05; 106,05; 107,05; 108,05; 109,05; 110,05; 111,05; 112,05; 113,05; 114,05; 115,05; 116,05; 117,05; 118,05; 119,05; 120,05; 121,05; 122,05; 123,05; 124,05; 125,05; 126,05; 127,05; 128,05; 129,05; 130,05; 131,05; 132,05; 133,05; 134,05; 135,05; 136,05; 137,05; 138,05; 139,05; 140,05; 141,05; 142,05; 143,05; 144,05; 145,05; 146,05; 147,05; 148,05; 149,05; 150,05; 151,05; 152,05; 153,05; 154,05; 155,05; 156,05; 157,05; 158,05; 159,05; 160,05; 161,05; 162,05; 163,05; 164,05; 165,05; 166,05; 167,05; 168,05; 169,05; 170,05; 171,05; 172,05; 173,05; 174,05; 175,05; 176,05; 177,05; 178,05; 179,05; 180,05; 181,05; 182,05; 183,05; 184,05; 185,05; 186,05; 187,05; 188,05; 189,05; 190,05; 191,05; 192,05; 193,05; 194,05; 195,05; 196,05; 197,05; 198,05; 199,05; 200,05; 201,05; 202,05; 203,05; 204,05; 205,05; 206,05; 207,05; 208,05; 209,05; 210,05; 211,05; 212,05; 213,05; 214,05; 215,05; 216,05; 217,05; 218,05; 219,05; 220,05; 221,05; 222,05; 223,05; 224,05; 225,05; 226,05; 227,05; 228,05; 229,05; 230,05; 231,05; 232,05; 233,05; 234,05; 235,05; 236,05; 237,05; 238,05; 239,05; 240,05; 241,05; 242,05; 243,05; 244,05; 245,05; 2				

Maturità per 433 studenti A quando le commissioni?

Clima di grande tensione - Gli assessori democristiani Lanièce e Fosson minacciano le dimissioni, vogliono ■■ verifica delle alleanze - Per gli adp il listone è ■■ errore politico»



■ un clima politico che mai era di regime e contrapporsi il dialogo e il confronto.

Enrico Martinet

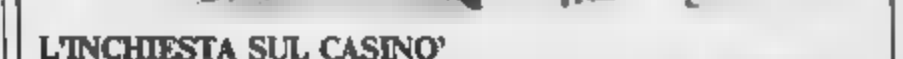
■ **Liga veneta**
indipendenti
uniti



E' la lista arrivata all'ultimo momento, con il simbolo dei pensionati alla scritta «Autonomia, federalismo». I candidati sono il bolognese Romeo Placinti (Camera) e Luigi Nava, di Ansa (Senato).

Enrico Martinet

Commissione d'inchiesta sul caso
L'ex commissario regionale alla
sint. I lavori della Commissione
in Consiglio. Terzi il vice-
esta. Ha spiegato: «Sono delo-
in fondo al problema»



Aosta, ieri ■ ■ ■ ■ ■ per il ■ ■ ■ ■ ■ giorno consecrato la Commissione d'inchiesta sul caso di M. ■ ■ ■ ■ ■ I consiglieri hanno ascoltato Eraldo Mangano, l'ex commissario regionale alla casa da gioco di St. Vincent. Ieri è stata la volta di alcuni crupieri, i lavori della Commissione li concluderanno il 27 maggio. Le conclusioni saranno poi discusse in Consiglio. Ieri il vicepresidente Baldassarre (gialli) ha lasciato l'aula al segno di protesta. Ha esultato: «Sono deluso. Non si vuole cercare la verità, si vuole concludere senza ■ ■ ■ ■ ■ in fondo al problema».

bisogna telefonare subito alle redazioni dei nostri lettori (anche se il concorso) e vincere qualche nostro lettore. Poi, qualche lettore riuscirà a vincere subito. Ogni vincitore dovrà essere in serie vincente di quindici giorni consecutivi. I nostri giornali uscirà nella settimana di pubblicazione. I vincitori saranno pubblicati nelle nostre pagine.

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

costruito in
bois de rose ■
radica ■ ■ ■ ■ ■

esempio
questo
armadio

costruisce e vende
direttamente al pubblico
regione sogno, 15 - St. Christophe - 11100 Aosta - Tel. 011/100.100

CO.V.IM
0145 33.340
VENDE

Burro
Pellissier
Lubina S.R.L.
 Uff. d'Ass. di Chivasso e Pellissier & C.
 Loc. Chornigugli - Verrayes (Aosta) - Tel. 011/901.481-482/41.138

CO.V.IM
0145 33.340
VENDE

SARRE passa, vendendo vite mono-bimiliani in costruzione con ferro, proprio inteso e nobile e scelta del cliente, consegna «chiavi in mano» provvista 30, dettami di pagamento sino a fine 1988, oltre ad eventuale mutuo biennio o triennio.

Fininvest, colpo ■ sorpresa

La Domovideo ■ Berlusconi

L'azienda leader ■ le videocassette

Film in famiglia: la madre Claudia e il Clan «Azzurra» i produttori, il padre Adriano «consiglia», la nonna aiuta

A black and white portrait of a woman with voluminous, curly hair. She is wearing a dark, patterned jacket and is looking upwards and to the right. Her right hand is raised, touching her hair. The background is plain and light-colored.

espresse ■ alla volta
intorno ai venti anni, com-
ciavano ■ guardarsi (sposi-
per cercare un buon ma-
monia.

■ catalogo della Dome-
■ raccoglie film del bulg-
A registi italiani come Fe-
li, Scalo, Antonioni, Fe-
Pierri, Pasolini, Wertm-
e Cavani; per quanto rigua-
da il mercato straniero,
società ha accordi con co-
come la Ventrone, l'Or-
l'Embroy, la Thora Smi-
E.

IL PRINCIPE GUER-
RIERO di Franklin
D. Roosevelt (1945). Retraquattro, co-
me il principe di Monaco, Charles Heaton
un valeroso condottiero
normanno che, per aver ri-
piuto una fanciulla da un
viaggio, deve affrontare
l'esercito dei Frigi.

MICKY E NICKY
Elaine May (1970).
ore 23.30. Con regia fem-
minile una storia di amicizia
tradimento tra maschi
di New York. Con John
Cassavetes. Peter
Ned Beatty.

VA NUDA FEE IL MO-
di R. McDougal (1970).
Montecarlo, ore 20.30. Il
americano con la Lolita
glida «squillo» di lusso po-
la quale sono rivali
Francesca e E. Bergamine.

male: 12,30; 19,30;
 22,10
 Il Paradiso non
 può più attendere,
 film
 Two sport
 V. ruota per il
 mondo, film con
 Gina Lollobrigida,
 Tony Franciosa,
 Ernest Borgnine,
 regia Ronald
 McDougall
 Pianeta mare
 Tennis: internazionale
 nati di Roma; at-
 tesi degli ottavi di
 finale maschili

PODISTRIA

giornale: 14; 19,30;
 20,25; 22,15
 Cartoni animati
 Il selvaggio mondo
 degli animali
 ■■■■■■■■■■ Chérie,
 film ■■■■■ France
 Analise, Vittorio
 De Sica, regia De-
 nia De La Patelli-
 èra
 Medico e paziente
 di Ministros, re-
 gia Sergio Citti

SVIZZERA

Giornale: 18; 12.45:
 20, 23
 Vita e pericoli
 della _____ fiera
 T.T.T. test, semi,
 lesimowigence
 bivalcemente, _____
 Mm Marini
 In oratio de Mega-
 dino; P_____ in
 compagnia di chi
 vi piace
 Il quotidiano
 Giovedì Mm
 Carta bianca
 Telegiornale

18.05
17.20
in bianco e nero. Squadre bianche
(1936), film di guerra. Regia di Au-
gusto Genina. **Fulvia**
Francesca Dalpe, Fosco Giachetti
Tv 3 Regioni
08E: L'altra faccia di...
20.05
20.30
Uomini - 30 **anni** di taschino maschi
(VII) **Valentino** (1977), film comico
della Regia Kim Russell con Rudol-
furey, Leslie Caron, Michelle Phi-
lips. Carol Kane. Prod.: United Ar-
tists
22.40
08E: «L'avventura è là **dentro**», di
Fausto Quirici
23.25
Appuntamento **cinema**
23.55
08E **Philbus**, videostoria di M. Scarsa

Giornali re-
8,30; 9,30;
13,30; 18,30;
20,30;
7,18 Parole
E infanzia,
6,45 Villa
11 Tabà di
F, 18 Sped-
zione in abito
regimentale.
Perché non
giovani regis-
trare costi,
seguono, 17 Lin
teaggi, 18

19.20 **Il** **Monte Carlo**, L. van
 Beethoven, III **Concerto**
 19.30 **Il** **Sudete**, in
 Europa, 19.35 **I** **lumi**
 della, 19.38 **Il** **di**
 parla, 19.50 **Un** **certo**
 dirompi; 17 **DSE** **Educazione**
 società, 17.30 **Spazio** **Te**
 Bartók, J. S. Bach, R.
 Vasselli, 21 **Didone**, opera in
 atti di Giovanni **Bussani**
 e **Marcello** di **Francesco** **de**
 di **Alfio** **Chiarini** **di**
Ensemble **Musica** **Arti**
 di **Vienna** a **Wien** **Or**
Manchior, M. **San** **Corn** **Wol**
Brünnler, **Nettuno**
plano e **relazione** **34-5**,

Elezioni: ieri alle 20 la presentazione degli ultimi simboli Liguria, le liste sono 14

Confermata l'alleanza, per il Senato, tra psi, psdi e radicali - Dc: De Mita, capolista alla Camera, ha annunciato che non si candida al seggio - Salta l'accordo fra liberali e repubblicani

GENOVA — Sono quattordici le liste per la Camera e dieci per il Senato in Liguria. Le ultime tre di candidati sono state presentate ieri sera.

Questo l'ordine dei partiti apparirà il 14 giugno. Cgil, pdl, dp, verdi, mai, dc, movimento di liberazione, movimento autonomo dei democratici progressisti-alleanza popolare e pensionati, pri, pr, pli, partito sardo d'azione, Dc, Veneta, pdli, Senato: pdl, dp, verdi, mai, dc, movimento di liberazione, movimento autonomo dei democratici progressisti-alleanza popolare e pensionati, pri, pr, pli, partito sardo d'azione, Dc, Veneta, pdli, Senato.

La socialista hanno ottenuto 4 collegi senatoriali: Genova I, II e III per l'uscente senatore Delfino, che così ha perso una determinante ipotesi per la sua seconda riconferma; inoltre il leader spedisce Giovanni Marini, ha avuto anche il collegio della sua città. I socialisti-cristiani hanno ottenuto solo collegio, che però viene valutato «dilettoso». Chiavari, per l'avv. Silvio Romagnoli, indipendente. Tre collegi per i radicali: Genova IV e Imperia per Massimo Tosi e Savona, per Gianfranco Spadaccia.

In serata i socialdemocratici hanno definito la lista alla Camera. L'ex ministro del Bilancio Pier Luigi Romita, dopo Roma, seguono altri 19 candidati in ordine alfabetico.

Unica novità nella lista è la comparsa come indipendente dell'avv. Silvio Romagnoli, candidato anche al collegio senatoriale di Chiavari, uno di penalizzati più noti di Genova. Questa la lista dei nomi: Pier Luigi Romita, Antonio Arena, Carlo Benvenuto, Vittorio Bruneri, Ezio Caradonna, Armando Ierardi, Ermanno Leoncini, Malucchi, Marino, Romano Mario, Fernando Naldoni, Maria Parodi, Gianfranco Pavarelli, Pier Luigi Pessenti, Giuseppe Pisci, Umberto Ramella, Maria Rosa, Silvio Romagnoli, Claudio Sestini, Claudio Sestini.

Per la Dc di Genova è stato riconfermato capoluogo. Non solo: ha anche annunciato che non rinuncerà al seggio, ma che resterà deputato della Liguria. Questo fatto, portato la crisi tra i deputati uscenti e gli aspiranti al seggio. Ci sarà, in parole povere, un posto in meno. Dopo De Mita, seguiranno gli uscenti Bruno Orsini, Farugli, Ireo Manfredi.

Sciola, Luciano Zoppi. Altri «rampanti». In corso sono Giancarlo Garassino e Luigi Ortolano. Consiglio regionale. Nessuna novità per il Senato: Paolo Knille Tassini (Chiavari) e il prof. Lorenzo Acquarone (Imperia) avranno i migliori collegi: Ruffino a Savona, Ruffino a Savona, Ruffino a Savona.

Resti confermati il mandato accordato tra repubblicani e Dc: il prof. Ruffino a Savona, Ruffino a Savona, Ruffino a Savona. Per il IV collegio di Genova, «quasi sicuro» se corso assieme, ha pensato la trentennale rivale personale tra l'on. Alfredo

di Biondi, che com'è confermato, guiderà la lista. Ma il prof. Giovanni Persico, che, con probabilità, rientrerà in Consiglio regionale ritirando le dimissioni dal momento che i repubblicani confermano come capolista per la quinta volta l'ex sottosegretario alle Poste, Giorgio Bogli. Questi i candidati del pri: Bogli, Gavronski, eurodeputato; Angelo Vico, indipendente.

Guerre ai sacchetti di plastica

SAVONA — Plastica: quanta confusione. Molti Comuni si scontrano per mettere ordinanza per vietare l'uso dei contenitori tipo «usa e getta». Ma i Tar, a loro volta, spesso sospendono questi divieti. E così può accadere che in un Comune negati e superimposti non possano utilizzare le plastiche e in quello adiacente la plastica continui a dominare la scena. «Occorre che le Regioni intervengano, per risolvere la materia», sostengono tanto alla Lega delle cooperative che all'Associazione regionale consumatori. Nel frattempo la Coop Liguria, che da un anno ha introdotto i sacchetti di carta nella sua rete di distribuzione, ha una campagna ecologica. Nel 30 supermercati distribuirà oltre 80 mila borse in tela ai propri soci, attraverso un'offerta speciale. Ai clienti normali queste borse in tela saranno vendute a prezzo politico.

Andrea Arena, Natalino Pastorino, Mario Battaglia, Giuliano Barba, Costantino, Giampaolo Pavi, Carla Quelli, Alfio Lamanna (consigliere comunale a Genova), Vincenzo Lo Casto, Mario Moretti, Giuseppe Pasolin, Pietro Raineri, Piergino Scardigli, Tamagnini, provinciali di Savona, Mario Tommel, Alfredo Tosi, Attilio Traverso. Al primo candidato Carmelo Mignoni (Genova II), Angelo Vico (Genova III), Paolo Cliberti (Genova IV), Alfio Lamanna (Chiavari), Gian Paveni (La Spezia), Giuseppe Obigliano (Imperia), e Andrea Arena (Savona).

Nel 1985, infine, il direttore del partito ha deciso che, dietro il capoluogo Cescio Giulio Baglioni, seguiranno per la Camera gli altri candidati in ordine alfabetico. I nomi di maggiore spicco sono i consiglieri comunali di Genova Franco Marengo e Gianni Pina.

Paolo Lingua

Il racconto della moglie del tecnico di Imperia fermato in Iran

«Da due settimane non so dove si trovi mio marito»

d'ansia i parenti - Uno zio: «Lo avevo sconsigliato di andare a lavorare in quei posti»



Bruno Bellamano



Vanna Mareri

Di Bellamano, purtroppo, non si sa nulla. Lo conferma ieri mattina, per telefono, la moglie Vanna Mareri, 39 anni, originaria di Cipro, che aveva seguito Bruno in Iran, «ignaro persino dove si trovasse».

In una camera, Ma non so in quali condizioni. Ho chiesto intanto di vederlo, di parlargli. Ogni tentativo è stato inutile. Le autorità locali, finora, non lo hanno consentito. Non hanno neppure precisato di cosa lo accusano».

La sua agenzia immobiliare di via Bonifante è stata inosservante di gente che vuole sapere.

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ricorda il cugino Giuseppe: «Ha detto che Bruno, con il collega Alessandro Rovera, aveva scattato alcune fotografie di cantieri. Una presa normale, per documentare lo stato di

mento dei lavori. Ma la polizia iraniana non gradiva la presenza di un iraniano in un baracca, ed ha portato via i due uomini, senza spiegare».

Dapprima, la signora Mareri ha cercato di chiamare i parenti, per non allarmarli: «Speravo che la vicenda si risolvesse, e inoltre pensavo che fosse meglio non agitare troppo le acque».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».

Oggi penultima tappa

«Leggi Gioia Vinci»: sta per concludersi la sesta settimana - Il numero della fortuna

«Leggi Gioia Vinci», il concorso che La Stampa riserva ai lettori della Liguria, ha quasi concluso anche la sesta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima estrazione composta da dodici numeri «venerabili», domani proporranno l'ultima.

Ultimi giorni di dunque, prima che «buoni» la fortuna. Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare poco per completare la serie. Il sesto gioco, quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la sesta linea stampata sulla cartolina-concorso di «Leggi Gioia Vinci» bisogna telefonare al numero 011/88.55.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Riepiloghiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade il 20 di maggio. Se qualche fortunato lettore riuscisse già oggi a «vincere» la telefonata subito.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici numeri e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del sesto gioco. Anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore. L'assegnazione avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina di gioco: questa volta, secondo quanto prevede il regolamento, il primo premio andrà al lettore il cui «numero della fortuna» è più basso. Gli altri premi saranno assegnati secondo l'ordine dei numeri.

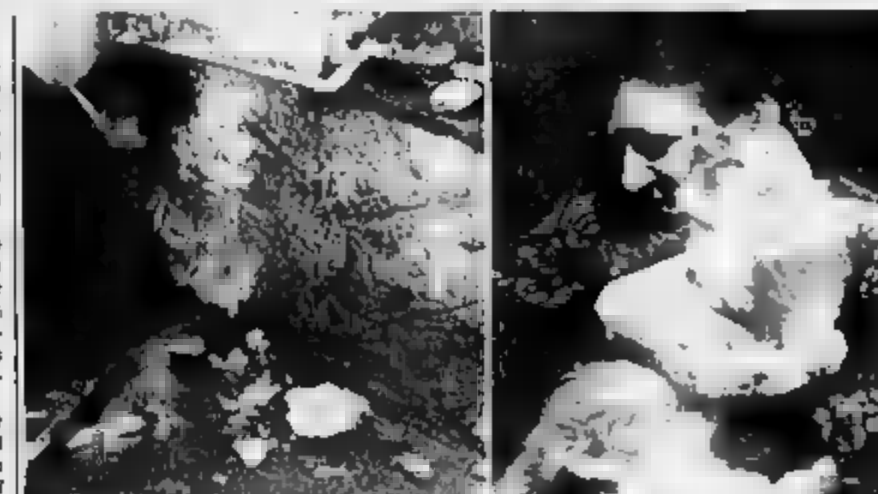
A Sanremo gatta stata rinchiusa per errore nel cunicolo di un cortile

L'avventura di «Micia», murata viva e liberata

— Era scomparsa una settimana fa, pensavano che fosse scappata; invece per tutto questo tempo si rinchiuse imprigionata nel cunicolo di un cortile, in un cunicolo per lo scolo delle acque dove, per un caso del tutto insolito, si era chiusa.

La protagonista di questo incredibile caso è una bella gatta di dodici anni, bianca e grigia, senza un pelo di macchia, semplicemente chiamata «Micia». L'ha salvata un gruppo di volontari dell'Aspa.

Tutto della commovente vicenda è stato un cortile sul retro del condominio di via Cavallotti 270 che ospita il ristorante «Pesce d'oro». E' il «territoio» di «Micia», disabitato da un po' di tempo. Gli abitanti. Le attenzioni non le mai mancate: i volontari tutti i giorni gli avevano portato un po' di cibo, un po' d'acqua, un po' di compagnia. Ma, di quanto era il loro congiunto, i Bellamano sono stati «giorni fa, proprio dalla signora Vanna».



Sarremo. Si stava per tentare di raggiungere il cunicolo e «Micia» appena liberata.

Un mese fa una comitiva di volontari, tra cui la signora Micia, era stata rinchiusa per errore nel cunicolo di un cortile. La gatta, che aveva fatto il suo ingresso nel cunicolo, era rimasta lì per un mese. Gli abitanti del cortile, che avevano fatto il loro ingresso nel cunicolo, erano rimasti lì per un mese. Gli abitanti del cortile, che avevano fatto il loro ingresso nel cunicolo, erano rimasti lì per un mese.

quasi rassegnati alla sua scomparsa, un cunicolo del «Pesce d'oro», Angelo Cicci, e un pensionato, Jole Biagini, hanno sentito provenire dal cunicolo le disperanti miagolii della gatta.

La donna si è rivolta ai vigili del fuoco e ai vigili urbani, ma l'intervento decisivo è stato quello di tre giovani volontari e della direttrice dell'Aspa, Paola Busi. Armata di piccone e mazza, il gruppo ieri mattina ha aperto un foro nel pavimento del cortile, mettendola in comunicazione il cunicolo con l'esterno.

Un primo momento di generoso tentativo è sembrato fallire: dal cunicolo non uscirono più segni di vita. Ma dopo mezzogiorno, quando tutti si erano andati a casa, «Micia» è sbucata dal cunicolo, ha fatto il suo ingresso nel cortile, ha fatto il suo ingresso nel cortile, ha fatto il suo ingresso nel cortile.

Sorpresi a non vedere più «Micia», gli abitanti hanno cercato a cercarla, hanno cercato a cercarla, hanno cercato a cercarla.

La gatta, che aveva fatto il suo ingresso nel cunicolo, era rimasta lì per un mese. Gli abitanti del cortile, che avevano fatto il loro ingresso nel cunicolo, erano rimasti lì per un mese.

La gatta, che aveva fatto il suo ingresso nel cunicolo, era rimasta lì per un mese. Gli abitanti del cortile, che avevano fatto il loro ingresso nel cunicolo, erano rimasti lì per un mese.

La gatta, che aveva fatto il suo ingresso nel cunicolo, era rimasta lì per un mese. Gli abitanti del cortile, che avevano fatto il loro ingresso nel cunicolo, erano rimasti lì per un mese.

I candidati al Parlamento nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo Piemonte Sud, 16 liste

PCI	DC	PSI	PRI	PSDI	PLI
Camera PECCHIOLO Ugo (Roma), deputato. TURCO Livia (Roma). FRACCHIA Bruno (Alessandria). BINELLI Giancarlo (Asti). SOAVE Sergio (Cuneo). AMBRIOGIO Luigi (Piemonte). COMUNALE Anna Maria (Asti). Giorgio (Cuneo). LEFORATI Massimo (Cuneo). MASSARI Maria (Alessandria). NEGREI Ennio (Torino). RAVERA Gerolamo (Cuneo). Lozano (Novi Ligure). TESTA (Torino). STORRE Franco (Asti).	Camera GORIA (Asti), ministro. SARTI Adolfo (Cuneo). PATRIA Renzo (Alessandria). PAGANELLI Ettore (Asti). RABINO Giorgio (Asti). TEALDI Giovanni (Cuneo). BELLOTTI Vittorio (Alessandria). BENIGNI Carlo (Cuneo). BONINI Maria (Alessandria). COTRONEO Giuseppe (Alessandria). Terzani (Busca). Giuseppe (Basta Mondovì). Giulio (Asti). VACCA Luigi (Alessandria).	Camera BORGOGNIO Felice (Alessandria), deputato. BONIVER Margherita (Alessandria). ALBERINO Domenico (Alessandria). BUSIO (Alessandria). GIANNI (Alessandria). DA PIERRE (Alessandria). PINO (Alessandria). UMBERTO (Alessandria). FREGGIARO Valerio (Alessandria). GIUNTA (Alessandria). MINNITI (Alessandria). MORO (Alessandria). Carli (Alessandria). RIBOT (Alessandria). VITA (Alessandria). WURICH (Alessandria).	Camera AIMO Ignazio (Mondovì). Giuseppe (Alessandria). BORGOGNIO (Alessandria). GIANNI (Alessandria). DA PIERRE (Alessandria). PINO (Alessandria). UMBERTO (Alessandria). FREGGIARO Valerio (Alessandria). GIUNTA (Alessandria). MINNITI (Alessandria). MORO (Alessandria). Carli (Alessandria). RIBOT (Alessandria). VITA (Alessandria). WURICH (Alessandria).	Camera ROMITA Pier Luigi (Torino), deputato. BORGOGNIO Marco (Alessandria). BORGOGNIO (Alessandria). GIANNI (Alessandria). DA PIERRE (Alessandria). PINO (Alessandria). UMBERTO (Alessandria). FREGGIARO Valerio (Alessandria). GIUNTA (Alessandria). MINNITI (Alessandria). MORO (Alessandria). Carli (Alessandria). RIBOT (Alessandria). VITA (Alessandria). WURICH (Alessandria).	Camera COSTA (Mondovì), deputato. BORGOGNIO Marco (Alessandria). GIANNI (Alessandria). DA PIERRE (Alessandria). PINO (Alessandria). UMBERTO (Alessandria). FREGGIARO Valerio (Alessandria). GIUNTA (Alessandria). MINNITI (Alessandria). MORO (Alessandria). Carli (Alessandria). RIBOT (Alessandria). VITA (Alessandria). WURICH (Alessandria).
Senato Collegio di Alessandria-Tortona: BRINA Alfio (Ferrara). Collegio di Casale-Chivasso: LIBERTINI Lucio (Catania). Collegio di Acqui-Novi: NEGRO Carlo (Novara). Collegio di Asti: BARACCO Giovanni (Vercelli). Collegio di Cuneo-Saluzzo: NOVELLI Diego (Torino). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: SCACCIOLA Giorgio (Alba). Collegio di Mondovì-Possano: PASQUALI Giovanni (Mondovì).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: STRADELLA Franco (Quindici). Collegio di Casale-Chivasso: TRIGLIA Riccardo (Casale). Collegio di Acqui-Novi: GIULIO (Novi). Collegio di Asti: POLI Luigi (Torino). Collegio di Cuneo-Saluzzo: MAZZOLA Franco (Cuneo). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: DONATI CATTIN Carlo (Torino). Collegio di Mondovì-Possano: CARLOTTO Nello (Cuneo).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: CASOLA Roberto (Roma). Collegio di Casale-Chivasso: ODDONE (Casale). Collegio di Acqui-Novi: VESCA Giuseppe (Acqui). Collegio di Asti: GOTTRE Pietro (Asti). Collegio di Cuneo-Saluzzo: GARINO Marcello (Busca). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: FREA Lorenzo (Alba). Collegio di Mondovì-Possano: CUNEO Almondo (Mondovì).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: VALZANTO Sergio (Alessandria). Collegio di Casale-Chivasso: GAVRON (Casale). Collegio di Acqui-Novi: GAVRON (Acqui). Collegio di Asti: TARELLI Germano (Asti). Collegio di Cuneo-Saluzzo: FURPO Luigi (Torino). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: ORANDE STEVENS Franco (Torino). Collegio di Mondovì-Possano: MICHELOTI Tanchi (Ceva).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: ROMITA Pier Luigi. Collegio di Casale-Chivasso: GIULIO (Casale). Collegio di Acqui-Novi: GIULIO (Acqui). Collegio di Asti: GIULIO (Asti). Collegio di Cuneo-Saluzzo: GIULIO (Cuneo). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: GIULIO (Alba). Collegio di Mondovì-Possano: GIULIO (Mondovì).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: BORRINO Franco (Alessandria). Collegio di Casale-Chivasso: DI FERONE Edgardo. Collegio di Acqui-Novi: DI FERONE Edgardo. Collegio di Asti: DI FERONE Edgardo. Collegio di Cuneo-Saluzzo: DI FERONE Edgardo. Collegio di Alba-Bra-Savigliano: DI FERONE Edgardo. Collegio di Mondovì-Possano: DI FERONE Edgardo.

DP	MSI	MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICO PROGRESSISTI	LISTA VERDE	PIEMONTE	Pensionati Lega Veneta
Camera GUIDOTTI SERA (Torino). COLOMBATI Giuseppe (Torino). BARACCO Michele (Mondovì). BERTANA Olga (Mantova). CRABO (Mantova). GIANNI (Mantova). LORENZANO Salvatore (Piemonte). MILANO (Piemonte). DI SPINATO (Piemonte). MORRESA Guido (Torino). FRALIA Fulvia (Alessandria). SESTINI Enrico (Alessandria). MIRACOLIO Gianfranco (Asti). ROSA Mauro (Asti).	Camera CHIARENZA (Cuneo). BUFFA (Alessandria). BAUDO Antonio (Asti). BANELLA Vittorio (Casale Monferrato). CABELLA Enrico (Alessandria). CERRINI Carlo (Cuneo). LANTERI Guido (Briga Alta). PERNA Roberto (Saluzzo). PORTA Carlo (Torino). ATTILIO (Mondovì). QUATTORDICI (Mondovì). AMONE (Novi Ligure). ROBERTO (Canelli). ZAMBONI (Canelli). ZEPPA Pietro (Alessandria).	Camera FOSCHI Diego (Tortona). VENEZIA (Piemonte). BECCARIA Giovanni (Genova). COCCIA (Arona). ANTONIA (Albino). COZZUOLI (Cuneo). CROCE (Cuneo). STELLI Alberto (Mantova). GAVINO (Bassano). PARINA Iulia (Piemonte). FERRARIO Sergio (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria).	Camera FOSCHI Diego (Tortona). VENEZIA (Piemonte). BECCARIA Giovanni (Genova). COCCIA (Arona). ANTONIA (Albino). COZZUOLI (Cuneo). CROCE (Cuneo). STELLI Alberto (Mantova). GAVINO (Bassano). PARINA Iulia (Piemonte). FERRARIO Sergio (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria). LORENZANO (Alessandria).	Camera GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria). GIULIO (Alessandria).	Camera OTTAVI Domanico (Alba). MASSIMELLI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria). ARMANDI (Alessandria).
Senato Collegio di Alessandria-Tortona: BELCARI Renzo (Livorno). Collegio di Casale-Chivasso: GARELLI Annamaria (Torino). Collegio di Acqui-Novi: SOTTILE Carlo (Arona). Collegio di Asti: PASSIO Sifano (Alessandria). Collegio di Cuneo-Saluzzo: CARLI Dario (Saluzzo). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: GARDIOL Giorgio (Pinerolo). Collegio di Mondovì-Possano: GALAMIDA Franco (Torino).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: ROVITO Aldo. Collegio di Casale-Chivasso: GIACOMETTO Carlo. Collegio di Acqui-Novi: QUATTORDICI Almondo (Novi Ligure). Collegio di Asti: CORTESE Aldo (Canelli). Collegio di Cuneo-Saluzzo: FERRO Roberto (Saluzzo). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: MOLINARI Oreste (Santo Stefano Belbo). Collegio di Mondovì-Possano: DRIOANI Costantino (Trinità).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: FOSCHI Diego (Tortona). Collegio di Casale-Chivasso: FOSCHI Diego (Tortona). Collegio di Acqui-Novi: FOSCHI Diego (Tortona). Collegio di Asti: FOSCHI Diego (Tortona). Collegio di Cuneo-Saluzzo: FOSCHI Diego (Tortona). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: FOSCHI Diego (Tortona). Collegio di Mondovì-Possano: FOSCHI Diego (Tortona).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: FERRARI Andrea (Alessandria). Collegio di Casale-Chivasso: DEGLI ESPINOSA Paolo. Collegio di Acqui-Novi: ARCHETTI MAESTRI Lino (Acqui). Collegio di Asti: RACCA Paolo. Collegio di Cuneo-Saluzzo: ALLARIO Elio (Cuneo). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: SCARSI Emiliano (Canelli). Collegio di Mondovì-Possano: CABANA Mario (Cuneo).	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: COLLI Angelo. Collegio di Casale-Chivasso: COLLI Angelo. Collegio di Acqui-Novi: COLLI Angelo. Collegio di Asti: COLLI Angelo. Collegio di Cuneo-Saluzzo: COLLI Angelo. Collegio di Alba-Bra-Savigliano: COLLI Angelo. Collegio di Mondovì-Possano: COLLI Angelo.	Senato Collegio di Alessandria-Tortona: FIGURELLI Luigi. Collegio di Casale-Chivasso: ARMANDI Attilio (Matera). Collegio di Acqui-Novi: OTTAZZI Domenico. Collegio di Asti: OTTAZZI Domenico. Collegio di Cuneo-Saluzzo: DA FRANCESCO (Matera del Vaglio). Collegio di Alba-Bra-Savigliano: FACCHINETTI Achille (Bologna). Collegio di Mondovì-Possano: CASTELLI Carlo (Alessandria).

con il pci ...

Venerdì 15 maggio ore 21 Piazza S. Carlo

Apertura della campagna elettorale
Presentazione dei candidati

Alessandro NATTA
Segretario Generale del PCI

UN'ALTERNATIVA RIFORMATRICE DI PROGRESSO

Giancarlo Pajetta
Diego Novelli
Livia Turco
Antonio Giolitti
Lucio Magli
Ugo Pecchioli
Sergio Garavini

LAO
SHIRTMAKER DAL 1956

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia LAO

ATORINO TORINO
NEW YORK NEW YORK
NEW YORK NEW YORK
NEW YORK NEW YORK
NEW YORK NEW YORK

SABET TAPPETI PERSIANI
P.ta degli

INCHIUDATO DALLE PROVE
In quel contrabbasso che spaccia per dentifricio un collutorio qualsiasi: le prove, infatti, dimostrano che...

climax
Il dentifricio ultrarapido che pulisce all'istante la dentiera

De Wan
aprirà il secondo negozio a Torino in Via Roma 334
posto di Chris depositaire

Christian Dior
che prima di effettuare una unica irripetibile vendita promozionale con sconti fino al 50%

Bijoux, borse da giorno e da sera, foulard, cravatte, orologi da polso e da tavolo, sofisticati regali maschili da lunedì 11 maggio

Sei in più del 1983

Saranno 16 i simboli elettorali nel Piemonte Sud per le votazioni politiche di giugno: sei liste in più rispetto all'83.

I primi ad essersi presentati all'ufficio elettorale tribunale di Cuneo sono stati i comunisti, giunti già alla loro 11ª corsa. Il più alto dei candidati è il più alto dei comunisti. I radicali, dopo aver proposto il sorteggio per l'assegnazione del primo posto nella scheda, si sono ritirati.

«Corra», organizzano la manifestazione di protesta sotto la sede del poi cuneese.

Ultima lista a presentarsi, ieri sera, secondo tradizione, è stata quella della democrazia cristiana. I cui esponenti sono arrivati in tribunale pochi minuti prima delle 20. C'erano anche i radicali, decisi a ottenere pure loro la posizione di coda nella scheda. Il pr ha di nuovo proposto il sorteggio, che in questa occasione è stato accettato.

Tra democristiani e ieri pomeriggio sono state presentate all'ufficio elettorale tutte le altre liste. Questa posizione sulla scheda per la Camera è deputati: 1) pci; 2) dp; 3) msi; 4) Alleanza popolare; 5) psi; 6) verdi; 7) pri; 8) Unione piemontese; 9) Lega veneta; 10) Quattro moli, partito sardo d'azione; 11) pidi; 12) Piemonte autonomo regionale; 13) pidi; 14) pri; 15) dc.

Anche sulla scheda per il Senato compariranno 15 simboli, ma sarà assente il

partito sardo d'azione («Quattro moli», che non ha presentato candidati nei collegi del Piemonte Sud. In attesa, alla d'appello il Torino è invece arrivata la lista «Movimento di liberazione fascista».

Nel '83 si usò per il

QUATTRO

CAMERA
CATANZARITI Franco (Reggio Calabria).
Salvatore (Nuoro).
CHILLOTTI Mario (Nuoro).
MATTIA Ornella (Cagliari).
MURRAS Peppino (Cagliari).
DE MURO Pier Paolo (Cagliari).
LODDO Ignazio (Cagliari).
GAMBINO Damiano (Cagliari).
Davide (Cagliari).
MAMELI Antonio (Cagliari).
DESSI Vincenzo (Cagliari).
AGABIO Anna (Cagliari).
TODDE Battista (Nuoro).
CONTE Vincenzo Luciano (Caltanissetta).

PIEMONTE
Autonomia Regionale

CAMERA
FARABINO Gipo (Torino).
Damiano (Matera).
MIAN Dario (Valenza).
BALDI Luigina (Alessandria).
BELFIORE Marco (Torino).
CERRATO Lea (Castellote Uzzano).
AMBITA Margherita (Piemonte).
GROSSO Maria Michela (Torino).
LAMBERTI (Cuneo).
MOLINO Pietro (Torino).
RABILLINO Renzo (Torino).
REBA Jolanda (Valenza).
SCAGLIONE Massimo (Cuneo).
SETTIMO Giovanni (Alba).
ZANCHI Matteo (Alessandria).

SENATO
Collegio di Alessandria-Tortona: BALDI Luigina (Alessandria).
Collegio di Casale-Chivasso: MIAN Dario (Valenza).

Maggio: dal 15 pomeriggio al 16 sera...

Invito alla Grande...

...Anteprima della PENTAX ZOOM 70, la prima compatta autofocus con lo zoom e della nuova reflex autofocus PENTAX SPX. Direttamente dai tecnici della Casa!

PENTAX

Grandi Prove e Dimostrazioni!
MODE: check-up gratuito
della vostra...

Grandi Vantaggi!
ni della dimostrazione in contanti e con la garanzia marvin in aggiunta a quella della Casa.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Torino, Piazza Lagrange, 41 - Tel. 011-537.081-2-3-4 a.s. (P) Posteggio sotterraneo

proposte

ABE

specialisti in Cessioni

■ **Comune risparmia 700 milioni - I primi lavori** ■ **Piano**

fatto dell'acquedotto lo tornerà a regolare impianti condotti a regola d'arte. Si sottrarranno così i guai del passato, quando c'era il prelievo che costituiva un martirio per l'idea stessa di risparmio, ■ un altro che ■ ■ ■ a gestire impianti di tipo e realizzare con materiali di poco prezzo.

La singolare concezione dell'asta rischia di diventare il punto di riferimento per tutti quei Comuni. Ritiene vera alle prese con problemi analoghi (Loeno, Cerialle, Pietra, Finale e Alessio). Commenta: «Gli interventi programmati, a Salea, Campechese e Clambrino, prossimi presidi? Albergare l'acquisizione di una parte consistente di tubazioni chiavi in mano?». E che saranno sufficienti, rispondo in modo radicale il problema? «Le città che nella Piana, un obiettivo primario, e lo abbiamo raggiunto entro i termini fissati».

8. 1990-1991: 100.00%

SAVONA
Mercato, ottimo posizione.

BAYONA

Spagnolo: lingua, cucina, cultura.
Sviluppata. Come seconda dopo la
francese.

48-000 DDC a centros educativos para
de enseñanza primaria y secundaria.

fuori

LOANO
 Praseopse blu gelbata pos-
 sionata sulla convezgata mare

[illegible]

RIVIERA DEI FIORI
 Realizzo con tutti i servizi, ampio locale attrezzato. Cessione a chiama per 10 anni. Contatti: **ALASSIO** - 02/20.000.000
 Immobile: **FRANCESCO** - 17.500.000
 + damo di 400.000

radamento in ottimo gusto.
Basta intenderlo. Richi-

RIVIERA DI PONENTE
Riviera-punta di Capo Ferro in vista su 3 piani.
Situazione privilegiata: mare, vista, piscina, solarium.
Situazione privilegiata: mare, vista, piscina, solarium.
Situazione privilegiata: mare, vista, piscina, solarium.

GIVIERA DEI FIORI

STRUTTURAZIONE DI UNO DEI PIÙ IMPORTANTI CENTRI TURISTICI DEL NOSTRO PAESE. DOPO TRE ANNI DI LAVORO, L'AMBITO DELLO STABILIMENTO DI ALBERGHI E DI SERVIZI TURISTICI È DI 43.000.000 €, CON 300.000.000 € DI FINANZIAMENTO APPROVATO ANS, AL 5% APRUATO

VICINANZE SAVONA
Stipendio 230.000 Lit. su base fissa + stipendio variabile + premi. 300.000 Lit. in base al merito. Impiegato su tre stabilimenti, due settori fissa, stabilimento di servizi su base variabile. Da 500.000 Lit. mensili. 1.000.000 Lit. in plus ogni anno. Indicazione ANS in vigore dal 3%.

ALBISSOLA
Stipendio 240.000 Lit. su base fissa + stipendio variabile. Obbligo permanenza. Fissa mensile locale Lit. 500.000. Lido mensile variabile, incrementale. Rappresentanza Lit. 100.000.000. Da 1.000.000 Lit. mensili. 1.000.000 Lit. in plus ogni anno. Indicazione ANS al tasso agevolato del 5%.

RIVIERA DEI FIORI
Grande Centro turistico, attrezzature complete. 500.000 Lit. mensili. Obbligo permanenza. Fissa mensile locale Lit. 750.000.000 + comode dimissioni con finanziamento agevolato. ANS al 5%.

ALBISSOLA
Stipendio 240.000 Lit. su base fissa + stipendio variabile. Obbligo permanenza. Fissa mensile locale Lit. 500.000. Lido mensile variabile, incrementale. Rappresentanza Lit. 100.000.000. Da 1.000.000 Lit. mensili. 1.000.000 Lit. in plus ogni anno. Indicazione ANS al tasso agevolato del 5%.

alloggi & vile

MILLESIMO
Alloggio in costruzione recente, situato al 3° piano. Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Pochissima
L. 42.000.000

SAVONA via Rusca
Alloggio piano rialzato. Ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno, dispensa, giardino privato. Piccolissimo centrale. L. 85 milioni

SAVONA
zona c/o Turry a Bosch
Alloggio libero al 3° piano del palazzo. Piccolissimo centrale. Composto da ingresso a corridoio

zona Villetta
abitabile signorile ingresso ampio,
cucina, interni, 3 camere,
doppio servizio, 2 balconi, cantina,
staccato annesso (cappella (over-
hole garage)) L. 1.53.000.000

abitabile signorile, 2 camere, capri-
veranda, cantina, L. 1.155.000.000

RAYONA

AVONIA
zona Villoria
Adattata ingrandito ingresso ampio.
Cucina, salotto, 3 camere.
Doppio servizio, 2 balconi, cantina.
Riscaldamento centrale (termovalve
fissi garage) t. 183.031.000

I biancocelesti vogliono conquistare il terzo posto Un'Entella d'assalto

Domenica arriva ■ Novara - «Dobbiamo concludere in bellezza questa stagione» - Probabile il recupero ■ Antonucci ■ ■ ■ ■ ■ L'incertezza di Barbieri ■ ■ ■ sulla campagna trasferimenti

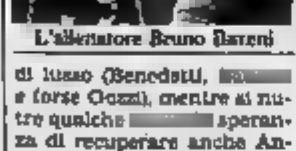
CHIAVARI — E' passata in archivio anche l'ultima sosta del torneo e l'Entella è pronta a ripartire nella classifica della C2 per affrontare nel migliore dei modi la volta finale. Ma qual è diventato il traguardo della campagna biancocelesti dopo la sconfitta ■ ■ ■ ■ ■

miater ■ ■ ■ ■ ■ ha raccomandato subito ai suoi uomini grinta e concentrazione per tentare di acchiappare quel terzo posto finale che sarebbe senza dubbio un piazzamento di valore.

E per arrivare al terzo gradino del podio ci vogliono innanzitutto ■ ■ ■ ■ ■ punti ■ ■ ■ ■ ■ il fortissimo Novara e ■ ■ ■ ■ ■ un bel «rush» finale con Alessandro, Casale (24) e ■ ■ ■ ■ ■ maggio in trasferta) e Derthona. La «medaglia ■ ■ ■ ■ ■ bronzo» allora non ■ ■ ■ ■ ■ poi ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ «Bisogna concludere in bellezza questa stagione ■ ■ ■ ■ ■ ha dato tante soddisfazioni ■ ■ ■ ■ ■ e sarebbe ■ ■ ■ ■ ■ un peccato guastare il lavoro di tutta ■ ■ ■ ■ ■ stagione con un ■ ■ ■ ■ ■ sottotono per ■ ■ ■ ■ ■ promettiamo ancora belle cose per maggio e giugno», dice l'allenatore.

Per domenica prossima, dovrebbero essere a posto tra l'altro tutti gli scolastici ■ ■ ■ ■ ■



L'allenatore Bruno Barzani

di lusso (Benedetti, ■ ■ ■ ■ ■ e forse Occhi), mentre si nutre qualche ■ ■ ■ ■ ■ speranza di recuperare anche An-

tonucci e Bertini. ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ nel mirino — A quattro turni ■ ■ ■ ■ ■ concludono la classifica scende alla coppia di ferro formata da Torres (p. 43) e Derthona (p. 42) relegando in posizioni di comprimario le altre ■ ■ ■ ■ ■ grandi Novara (p. 39), Entella (p. 37) e Piacenza (p. 36).

■ ■ ■ ■ ■ fatti ormai nella corsa alla C1 con la promozione ■ ■ ■ ■ ■ attuali capocannonieri ■ ■ ■ ■ ■ proprio di ■ ■ ■ ■ ■ l'unica ■ ■ ■ ■ ■ che vuol ancora tentare di capovolgere la situazione e quella novarese. «Ci sono otto punti in palio e nel discorso della promozione la parola fine non è stata scritta in maniera definitiva perché nel calcio può sempre accadere di tutto», si dice alla corte di mister Danova.

E per recuperare il terreno perduto il Novara è deciso a vincere tutte le rimanenti partite a cominciare da quella di domenica ventura (inizio alle 16) a Chiavari ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ e soci ■ ■ ■ ■ ■ «Comunque? All'Entella non sono affatto d'accordo ■ ■ ■ ■ ■ presidente Sergio ■ ■ ■ ■ ■ suona la carica: «Sul terreno amico abbiamo dato lezioni di calcio a tutti gli avversari e bisogna farlo anche nella gara finale per non rovinare lo splendido comportamento di ■ ■ ■ ■ ■ una stagione. Ce la vedremo ■ ■ ■ ■ ■ due grandi come il Novara e il Derthona (7 giugno) e dovremo impegnarci davvero al massimo ■ ■ ■ ■ ■ ottenere due vittorie ■ ■ ■ ■ ■ sarebbero senza dubbio ■ ■ ■ ■ ■ eccezionale prestigio».

La prima di Bevari — La compagine chiavarese ha ripreso ad allenarsi con il solito ritmo martedì scorso ■ ■ ■ ■ ■

FOOTBALL - I Pirates in ■ ■ ■ ■ ■ per i playoff della massima serie Savona non si ferma alla A2 Squali, Perry suona la carica

I genovesi hanno vinto a Ravenna contro i Chiefs - Sconfitta ■ ■ ■ ■ ■ Riviera dei Fiori

Golf e Rapallo
RAPALLO — Al Golf Club Rapallo si sono svolti la «Coppa Bambinet» e il «Torneo Volvace» ■ ■ ■ ■ ■

Una prima, significativa sentenza dal campionato di football americano: i Pirates Savona, dominatori nel torneo di B, hanno ottenuto la matematica certezza dell'ammmissione alla serie A2 di prossima costituzione, anche se ormai saranno probabilmente anche protagonisti dei playoff per la promozione alla massima serie, la A1. Ecco, in sintesi, ■ ■ ■ ■ ■ sono andate le cose per le squadre liguri:

Pirates — I savonesi hanno vinto ■ ■ ■ ■ ■ grande (23-0) sul ■ ■ ■ ■ ■ degli Apaches Firenze, ultimi in classifica. Un ■ ■ ■ ■ ■ senza storia che i Pirates hanno controllato ■ ■ ■ ■ ■ affanno. Finiti 0-0 i primi due quarti, i liguri sono dilagati nel terzo (grazie anche all'arrivo di Cremonini, il quarterback che non ■ ■ ■ ■ ■ potuto raggiungere Firenze con la squadra ■ ■ ■ ■ ■ ha avuto problemi a trovare il campo ■ ■ ■ ■ ■ gioco cambiato all'ultimo momento).

Di Zallato (2) e Minardo i touch-down: da segnalare la grande prova di Palombino. Ora i Pirates ■ ■ ■ ■ ■ in testa alla classifica con tre punti sulla coppia formata dagli Etruschi Livorno e Rivers Pontedera (che hanno ■ ■ ■ ■ ■ 45-0 i ■ ■ ■ ■ ■). Iranmen La Spezia. La A2 è sicura; per l'ammmissione al play-off per la A1 manca ancora un punto: potrebbe arrivare domenica a La Spezia contro gli Ironmen.

MILANINO - Facile vittoria sul Mantova La Mameli consolida il suo primato nella B

Chiavari e Triestina si contenderanno sabato il secondo posto

IMPERIA — La Mameli ha consolidato la leadership nella prima giornata di ritorno della serie B di pallanuoto. La capolista, ■ ■ ■ ■ ■ sfruttata il ■ ■ ■ ■ ■ casalingo, ■ ■ ■ ■ ■ (13-10), ora ■ ■ ■ ■ ■ che la Federazione stabilisce la data del recupero ■ ■ ■ ■ ■ la Triestina. ■ ■ ■ ■ ■ match ha già suscitato qualche polemica.

■ ■ ■ ■ ■ una partita che potrebbe rivelarsi molto importante nell'economia del torneo; per questo è necessario evitare ulteriori rischi, afferma in casa dei Chiavari la squadra che ■ ■ ■ ■ ■ alla Triestina guida l'assalto al primato della Mameli.

■ ■ ■ ■ ■ nel prossimo turno, sabato, ■ ■ ■ ■ ■ due compagni al traversano di fronte alla piscina comunale di Chiavari (ore 18), per una sorta di spareggio con in palio il secondo posto. Dal confronto diretto spara di ■ ■ ■ ■ ■ vantaggio ■ ■ ■ ■ ■ Mameli, ■ ■ ■ ■ ■ sarà impegnata nella vasca del Novati Modena (ore 17,30).

NUOVA SQUADRA - I rossoblù hanno vinto il primo round con la Sann tra gli allievi Sestri Levante sogna l'accoppiata

Il duello con gli arancioni si ripete tra i giovanissimi - Sabato e domenica, a Levanto ■ La Spezia, torna ■ Torneo Masoero per rappresentative - Alla Samp il Memorial Rivolini

I campionati giovanili provinciali di ■ ■ ■ ■ ■ vicini alla conclusione e le formazioni impegnate nella polizia ■ ■ ■ ■ ■ il titolo si producono negli ultimi decisi scontri, mentre c'è qualcuno che può già insidiare la festa.

Canottaggio i vincitori e Mulino
GENOVA — Ben sessantasei equipaggi sono stati i protagonisti della prima prova del tradizionale campionato provinciale di canottaggio (specialità ■ ■ ■ ■ ■ flauto) che s'è svolta sullo specchio acqueo di fronte a Mulino.

Sestri Levante sogna l'accoppiata
Sestri Levante, Sammargherite-Fonfonduona (25° giornata), Sestri Levante-Carlo Grasso e Cap San Salvatore-Sammargherite (26° giornata), ma ormai i giochi sono bruciati per la leader.

Torneo Masoero per rappresentative
I tornei ■ ■ ■ ■ ■ regionali ■ ■ ■ ■ ■ già alle fasi ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ in questi ■ ■ ■ ■ ■ sono in programma le gare decisive per l'assegnazione dei titoli liguri. In contemporanea, altre manifestazioni di rilievo.

La chance di Gallina
Tra gli allievi, la Sampdoria ■ ■ ■ ■ ■ vinto il titolo per le squadre professionistiche (serie A e B), aggiudicandosi il derby con il Genoa (8-5), mentre Entella e Spezia (serie C1 e C2) dovranno ricorrere allo spareggio.

UNA GIORNATA ALLE CORSE

OGNI GIORNO È UN'ESALTANTE GIORNATA ALLE CORSE, SE SEGUI LE GARE IN DIRETTA TV NELLE AGENZIE IPPICHE
VENERDÌ 15 MAGGIO A ROMA PRENDE IL VIA LA CORSA TRIS DI GALOPPO PREMIO AMULETO

Nelle Agenzie Ippiche puoi assaporare l'emozione di seguire direttamente, in TV, le corse che si svolgono sui campi di gara italiani, un'eccezionale giornata all'ippodromo che ti appassionerà.
Prova ■ ■ ■ ■ ■ fare una scommessa Tris sulla ■ ■ ■ ■ ■ di Venerdì.

LA SCOMMESSA TRIS, FACILE DA GIOCARE, FACILE DA VINCERE

È semplice giocare una scommessa Tris: basta indicare il nome del tre cavalli che prevedi occuperanno i primi tre posti. Se scegli la puntata da 6.000 ■ ■ ■ ■ ■ (ma la puntata minima è di sole 1.000 lire) aumenti le tue chances perché non sei obbligato ■ ■ ■ ■ ■ azzeccare l'esatto ordine d'arrivo ■ ■ ■ ■ ■ tre cavalli. E questo è solo un esempio delle possibilità di gioco che hai. Chiedi tutte le informazioni che desideri al personale delle Agenzie Ippiche.

CON LA SCOMMESSA TRIS NON ■ ■ ■ ■ ■ NECESSARIO FARE 13. BASTA FARE 3. E LE VINCITE VENGONO LIQUIDATE IN BREVE TEMPO.

Cerca sul SECOLO XIX, sulla STAMPA, e sulla GAZZETTA DEL LUNEDÌ, all'inizio della prossima settimana il risultato ■ ■ ■ ■ ■ la quota della scommessa Tris.

Ecco ■ ■ ■ ■ ■ delle vostre Agenzie Ippiche in Liguria:

Rapallo Agenzia Ippica Rapallo Via S. Benedetto 25 Chiavari	Imperia Agenzia Ippica Piacenza P. Milano 3-8 Imperia	Genova Agenzia Ippica Genova Via S. Benedetto 54 Via S. Sebastiano 47 Via Casarapa 28 B Via Cantone 258 B
Massa Agenzia Ippica Massa Via S. Benedetto 1 Imperia	Sanremo Agenzia Ippica Sanremo Piazza Unione Sanremo	Portofino Agenzia Ippica Portofino Via S. Benedetto 54 Via S. Sebastiano 47 Via Casarapa 28 B Via Cantone 258 B
Genova Agenzia Ippica Genova Via S. Benedetto 54 Via S. Sebastiano 47 Via Casarapa 28 B Via Cantone 258 B	Sanremo Agenzia Ippica Sanremo Piazza Unione Sanremo	Portofino Agenzia Ippica Portofino Via S. Benedetto 54 Via S. Sebastiano 47 Via Casarapa 28 B Via Cantone 258 B

FAVORITO
N°2 TOROLDEGO
Specialista, ha ■ ■ ■ ■ ■ per vincere.

OTTIME POSSIBILITÀ
N°1 FALCOGNANA
In ottimo momento, fra i più ■ ■ ■ ■ ■.

N°8 LUTHER'S BONNET
Ha vinto l'ultima volta, può ripetersi.

N°5 GREEN MIST
Sembra avere un'ottima collocazione al peso.

POSSIBILITÀ
N°3 IDENTIKIT
N°4 ■ ■ ■ ■ ■ VINTA
N°7 NASTRO AZZURRO
BOFOUGHT
N°10 ■ ■ ■ ■ ■
N°12 FEDERICO BLU
N°14 ALBO ■ ■ ■ ■ ■

POSSIBILI SORPRESE
N°8 YOUT BOLD
N°11 JOLY MINE
N°13 MY HEIDI
OUTSIDER
N°15 LEZAR
N°16 PEAR DROP

■ ■ ■ ■ ■ "Il Cavallo"

proposte

ABS

specialisti in Cessioni

Il Comune risparmia 700 milioni - I primi lavori nella Piana

tutto dell'acquedotto le im-
derrà a realizzare impianti
condotta a regola d'arte.
eriteranno così i guai
passato, quando c'era un im-
preditori che costruiva
magari i lodi fissa del ri-
sparmio, ed altro che si
ritornava a gestire impianti
difettosi e con man-
teriali: poco pregio.

Golfista rischia di diventare un punto di riferimento per tutti quei Comuni ■■ RU vieta alle preze ■■ problemi anklologi (Lano, Ceriala, Pietra, Finale e Alasio) ■■ Commenta, soddisfatto, Zu-

nizio: «Gli interventi per
 programmi, a Sala, Cam-
 pochiese e Ciombarchi,
 prossimi premiati ad Albenga
 l'acquisizione di ■■■ par-
 consistente ■■ tubazioni che
 ■■ affidate dal Co-
 mune di Alarico a che
 ■■ rittuffamento, risolvono il
 modo radicale il problema
 acqued ■■ in città che nella
 Piana. Era un obiettivo dell'
 giunta, e lo abbiamo
 entrato in ■■ ■■ fissazio-
 e suo tempo. ■■ ■■ ■■

A partire dal prossimo autunno

Albisola, le scuole in un solo edificio

L'asilo nido si sposterà in via S. Pietro

ALBISOLA B. → Sono im-

■ ■ ■ ■ ■ annunciat aposto-
menti anche per ■ ■ ■ ■ ■

materna (in via B. Pietro-
andra l'asilo nido), per i
quali è stata avanzata la ri-
chiesta di un terzo corso.

«La razionalizzazione del
servizio scolastico consen-
tirà, tra l'altro, sensibilità
normale. E poi ■■■■
nostri giovani di fare espe-
rienze interessanti ■■■■ di

Anche il carabiniere dovrebbe tempo

«Spostate l'obitorio»

Petizione ■ Alassio - Le salme sarebbero ■ ■ del passanti

QUILLANO -- Per ■■■■ anni hanno esplorato i sentieri del loro Comune, hanno parlato con gli anziani della zona, hanno consultato ■■■■ topografiche ■■■■ '800, esperti e storici.

Oggi, il ragazzo ■■■■ da E della scuola media «Martiri della libertà» di Valleggia, a Quillano, ha preso il grado di offrire un libro intitolato «Curie ■■■■ sentieri quillanesi».

Un'opera completa, intelligente che farebbe invidia a molte tesi di laurea e ■■■■ verrà presentata ufficialmente il 6 giugno ■■■■ della ■■■■ mutuo ■■■■ so «Aurora».

E ■■■■ dalla «Eurologica», la realizzazione (il costo supera di poco i 5 milioni) è stata possibile grazie al contributo del Comune e di «Prefumo-Sport».

I ragazzi della seconda E, ■■■■ in tutto, hanno scottato ■■■■ da casa a scuola, da casa al ■■■■ dei nomi, do-
cumento sportivo... ■■■■

Aggiungono: «Per se ■■■■ ma anche ■■■■ per fare ■■■■ a ■■■■ a scuola, facciamo comodamente ■■■■ datti in auto ■■■■ a man- ■■■■ o papà ■■■■ restiamo casa possiamo invaghe ■■■■ davanti alla televisione, ■■■■ chiuso e nel buio della ste- ■■■■ Ma molti poi confermano viciolate con il premevole, randiti con i passi. No sappiamo camminare se ■■■■ trascinando i piedi e ciondo- lardo affaticati dopo cent-
passi».

A questo punto gli stupe-
ti si sono chiesti: «Perché
non proviamo a scoprire il
mondo che ci sta intorno? In-
te le colline, e sentire l'aria
delle foglie del bosco, a ritr-
re le tracce di ■■■■
Neri percorsi dai nostri
si, a ■■■■ i segni della
storia dell'uomo e quindi ri-

ALASSIO — Un ■■■■ di abitanti che ■■■■ vicino alla clinica «Vile ■■■■» ■■■■ Allassio ha incoltrato ■■■■ sindaco, al presidente dell'Usl e, per conoscenza, al ■■■■ Maffeo, una petizione ■■■■ Is quale chiedono ■■■■ intervenga perché la ■■■■ ra ■■■■ della ■■■■ cura, ■■■■ via Sani'Erasmo, convenzionata, per i lungodegenti, con ■■■■ servizio sanitario pubblico, ■■■■ trasferita altrove.

Secondo i promotori della segnalazione, «la camera mortuaria è ubicata in giardino, in un tugurio, angusto, caotico, prefabbricato, posto in piena visibilità, non solo ■■■■ finestre delle ab-

itazioni circostanti, ■■■■ della strada pubblica».

Questo fatto creerebbe ■■■■ serie di allusioni ■■■■ edificati, soprattutto ■■■■ i. Sempre nella ■■■■ terra invia ■■■■ autorità, la presente che, essendo ■■■■ esame esposto nel prefabbricato non le porte spalancate i visitatori ci trovano ■■■■ stretti a lunghe aste giardino ■■■■ quel ■■■■ no i piani, le espressioni dolore e ■■■■ colpe, ■■■■ ed ■■■■ di ■■■■ di ■■■■ successori.

I promotori dell'istanza chiedono, infine, che, anche per ragioni igieniche, si ■■■■ ■■■■ a questo stato ■■■■. ■■■■

E.A.R.
AUTOLINE RIVIERA

LARGO PAGANINI 1/44
17031 ALBENGA (SV)

Concorso pubblico per la copertura del **posto di** dell'A-

Le domande di partecipazione al concorso, in **forma** legale, dovranno pervenire alla Direzione dell'Azienda entro il 16-5-1987.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione tel. 0182 540.155/56.

Il bando di concorso è pubblicato sulla **giornale** Ufficiale del 17-4-87.

IL PRESIDENTE (Enrico Zunino)

alloggi & ville

MILLESIMO
Allegria in costruzione ri-
novata, al piano

Oracchi

SAYONA via Russia
20 metri, 2000 metri, 2000 metri

SAYONA

SAVONA

zoro villetti
Alligata signorile. Ingresso sviluppo, cucina, salotto 3 camere, doccia separata 3 balconi curati.

Rissoidarnia centralis (Savigny)
gargensis L. 1953 (JG 000)

VOLETE VERAMENTE VENDERVI

**LA VOSTRA CASA O
L'ATTIVITÀ COMMERCIALE**

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Specialized - Telefonat din 010/20225

[illegible]

Arrivato il mutuo che farà del museo un centro all'avanguardia

Il nuovo Palazzo Faraggiana sarà il «Beaubourg» di Novara

Aule, laboratori e un auditorium sotterraneo - Sarà costruito anche un nuovo istituto tecnico

NOVARA — Arrivano nove miliardi di mutui per finanziare importanti opere del Comune di Novara: con progetti già approvati, si tratta della ristrutturazione e del recupero completo di Palazzo Faraggiana che ospita il museo di scienze naturali e della costruzione del nuovo istituto tecnico professionale Bellini. Questo sarà realizzato nella zona dell'ex Istituto Agrario Bonfanti destinato a diventare il secondo polo scolastico di Novara. Qui infatti sorge già l'Istituto tecnico Fausser. L'amministrazione provinciale è intenzionata a realizzare il secondo polo scientifico cittadino. Questo anche se il distretto di Romentino preme perché il secondo polo scientifico venga decentrato nell'Ovest Ticino e proprio a Romentino dove si sarebbe l'area più disponibile.

L'annuncio degli avvenimenti finanziari è stato dato dall'assessore ai lavori pubblici Elio Leonardi. «Entro l'estate ci saranno le relative gare d'appalto e in autunno potranno partire i lavori che dovrebbero completarsi nell'arco di un anno e mezzo. Per quanto concerne palazzo Faraggiana ci ritiriamo poi da finanziare gli arredi ma con questo mutuo completiamo il grosso dei lavori».

Il problema del trasferimento del Bonfanti dall'attuale sede inadeguata al via Tornelli è stato sollevato da tempo e sollecitato dagli stessi studenti e professori. Il progetto viene finanziato per tre miliardi con un mutuo a totale carico dello Stato e, per i restanti due miliardi, dal Comune di Novara.

Si andrà anche al recupero dell'edificio che ospitava l'Istituto Agrario Bonfanti. Si ricaveranno così 25 aule con officine, palestre, laboratori e gli uffici centrali posti su una piattaforma circolare. Con il trasferimento nella nuova sede si libererà un edificio in posizione centrale, di un certo valore storico, che si pensa di poter trasformare in sede bibliotecaria.

Proseguendo nella politica di recupero che sta caratterizzando questa amministrazione, con il finanziamento di 4 miliardi è messo in cantiere il recupero di Palazzo Faraggiana parzialmente avviato qualche anno fa. Sono stati spesi finora 700 milioni per una serie di opere murarie.

Adesso, sulla base dell'ultima delibera approvata dal consiglio comunale che comprende la consulenza di un esperto per l'allestimento museale vero e proprio, l'architetto torinese Franco Vaudetti, saranno realizzati tutti gli impianti di condizio-



L'entrata di Palazzo Faraggiana sede del museo di Scienze naturali di Novara (Finotti)

inadeguata per ospitare al meglio tutto il materiale. Allo stesso tempo nel palazzo saranno allestiti delle aule didattiche al servizio di quelli che diventeranno i musei scientifici della città. Gli laboratori si riceverà anche un auditorium

sotterraneo in grado di ospitare circa centocinquanta persone. Palazzo Faraggiana, a restauri completati, è destinato a diventare, oltre ad un museo all'avanguardia per i criteri di allestimento e la ricchezza di materiale, no-

che un vero e proprio laboratorio culturale al servizio della comunità novarese. Questo, senza dimenticare che il museo di Scienze naturali è meta di studiosi provenienti da tutto il paese per le loro ricerche.

Renato Ambiel

Concorso Leggi Gioca Vinci

Ecco la striscia per la fortuna

Penultima tappa, poi i nomi dei vincitori

«Leggi Gioca Vinci». Il concorso che La Stampa riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la sesta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici numeri «numerati», domani proporranno l'ultima.

Ultimi giorni di gioco, dunque, prima che «busi» la fortuna. Su molte cartoline concorsi dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del sesto gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la serie si

sta stampata sulla cartolina-concorso di «Leggi Gioca Vinci» bisogna telefonare subito al numero 011/88.83.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare le vincite ai nostri uffici scade alle 20 di domani, ma se qualche fortunato lettore chiama oggi a fare l'«en plein», può telefonare subito.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici immagini e delle del sesto gioco.

Sull'edizione di domani mattina pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori del sesto gioco.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al numero della fortuna stampata su ogni cartolina di gioco: questa volta, secondo quanto prevede il regolamento, il primo premio andrà al lettore il cui numero della fortuna è più basso. Gli altri premi saranno assegnati secondo l'ordine crescente dei numeri.

Un esposto di un avvocato romano socio dell'istituto di credito novarese

Banca Popolare: è nulla l'elezione?

Secondo il legale l'assemblea deve votare su schede bianche e non su fogli con i nomi già stampati - Un ricorso identico fu presentato anche l'anno scorso, tutti si adeguarono

NOVARA — Il socio della Banca Popolare che l'anno scorso, con un esposto al pretore, contestò di fatto l'assemblea a votare su schede bianche per il rinnovo del consiglio d'amministrazione, torna alla carica. Adesso chiede alla magistratura di invalidare le elezioni dell'ultima assemblea.

E' l'avvocato romano Donato Daniele, protagonista nelle ultime assemblee della Popolare quando ha attaccato la gestione della banca, la politica delle assunzioni oltre al sistema di votazioni.

Il legale romano, alla vigilia dell'assemblea del 20 marzo scorso, si presentò al pretore di Novara Paolo Roggero per far sì che l'assemblea dei soci votasse il rinnovo delle cariche sociali su schede bianche e non già con i nomi prestampati, com'è consuetudine, per facilitare le operazioni di voto.

Il ricorso con procedura d'urgenza venne accolto dal pretore e l'assemblea si adeguò. In precedenza un altro socio, Franco Di Sisto Orsogna, di Verbania, aveva impugnato senza successo, per gli stessi motivi delle votazioni su schede prestampate, le delibere dell'assemblea. Anche la Corte d'Appello di To-



Donato Daniele

rina riconobbe la legittimità del comportamento della banca pur riconoscendo che in un certo senso non tutti i soci venivano posti sullo stesso piano.

Anche in base a questa sentenza, i responsabili della Popolare nel marzo scorso posero la questione del sistema di votazione all'ordine del giorno dell'assemblea. La stessa assemblea a larghissima maggioranza di procedere con le schede prestampate.

Questa decisione poteva essere assunta da un'assemblea ordinaria oppure, come sostiene Daniele, doveva

esprimersi l'assemblea straordinaria in seduta straordinaria. Ecco perché adesso Donato Daniele ha presentato un ricorso con procedura d'urgenza al pretore di Novara affinché sospenda l'esecutività delle delibere assembleari. Eccezione per il legale anche sull'elezione di alcuni avvocati novaresi alla carica di arbitri. Ma che alcuni di questi hanno difeso in giudizio la banca stessa di cui il caso dell'avvocato Giovanni Sestini, per esempio, si sarebbe innescato un presunto conflitto di interessi.

Da qui la richiesta di decadenza di alcuni arbitri con la surrogazione dello stesso Daniele che in sede di votazioni ottenne alcune decine di voti. La prima udienza si è svolta ieri l'altro davanti al pretore Paolo Roggero.

La banca si è costituita in giudizio con il professor Mario Cassella di Milano, un esperto ai massimi livelli di diritto societario e l'avvocato Pierluigi Cassella di Novara socio civilista.

Il ricorso dovrebbe seguire la via normale dell'impugnazione davanti al tribunale. Il pretore emetterà un verdetto entro la prossima settimana.

R. A.

I genitori minacciano lo sciopero contro la direttrice

«Chiamatemi direttore» ancora guerra a Gattico

Una lettera al provveditore: «I bimbi sono oggetto di considerazioni sgradevoli»

GATTICO — I genitori della classe seconda in guerra con la direttrice non si arrendono. Ora minacciano «altri drastici provvedimenti» (nuovi scioperi e manifestazioni) se non interverrà in breve tempo un colloquio chiarificatore con un funzionario.

Proprio ieri, è stata spedita una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al provveditore agli studi di Novara. I genitori comunicano che l'incontro con la direttrice dottoressa Anna Visca Papini, che il provveditore aveva promesso il 3 aprile scorso, non è, a distanza di un mese, ancora avvenuto.

«Inoltre, — continuano — la informiamo che, nonostante la Signoria vostra ci avesse garantito che la direttrice in questione non si sarebbe più recata nell'aula della seconda, la suddetta in data 7 maggio è rientrata in classe, ed ha interrogato i bambini sullo svolgimento di una gita, mettendoli a dispo-

sto della classe seconda in guerra con la direttrice non si arrendono. Ora minacciano «altri drastici provvedimenti» (nuovi scioperi e manifestazioni) se non interverrà in breve tempo un colloquio chiarificatore con un funzionario.

I genitori della classe seconda delle scuole elementari di Maggiate (dove hanno sede gli uffici della direzione didattica di Gattico) rimproverano appunto alla direttrice di esercitare una sorta di influenza negativa sui loro bambini, sul conto dei quali avrebbe poi espresso «ad alta voce» considerazioni sgradevoli.

I genitori sottolineano il fatto che la dottoressa Visca Papini persiste nelle sue visite alla classe seconda, dove in precedenti occasioni, rivolgendosi all'insegnante, avrebbe criticato «l'aspetto fisico degli alunni». Sempre secondo le affermazioni dei genitori, la direttrice avrebbe inoltre «spaventato» i piccoli, rimproverandoli di andare ai servizi anche al di fuori del rettangolo dell'intervallo.

Stando ai padri e alle madri degli scolari, questi avrebbero ormai un «complesso» nei confronti della dottoressa Visca, che tra l'altro pretenderebbe il monopolio «dei» mentre alla



Anna Visca Papini

maestra i piccoli danno ancora del «tu».

Sul fatto, il provveditore ha — come noto — aperto una minuziosa inchiesta. Un ispettore, il dottor Renzo Nerviani, ha pazientemente ascoltato i genitori. L'ispettore ha parlato inoltre con gli insegnanti del circolo e ha sentito i sindacati della zona. Pare che l'autorità scolastica si trovi in imbar-

azzo, perché si tratterebbe del primo e finora unico caso in Italia di un direttore che viene accusato dai genitori. In genere, le accuse dei genitori e alunni riguardano maestri e professori, mentre direttori e presidi vengono di solito contestati dagli insegnanti.

L'inchiesta in corso mirerebbe anche a stabilire se nel circolo di Gattico esista ormai uno stato di tensione causato dal comportamento piuttosto singolare della dottoressa Visca Papini, che in passato si è già più volte segnalata per certi suoi discutibili atteggiamenti.

Una delle sue pretese sarebbe infatti quella di essere chiamata direttrice. «Chiamatemi signor direttore», avrebbe detto fin dal suo esordio alla guida del circolo didattico locale.

Da allora, solo le insegnanti più audaci hanno osato chiamarla direttrice. Lei stessa continua a firmarsi imperterrita: «Il direttore didattico».

Francesco Allegria

Prato Sesia

Comune resta fuori dal parco

Oggi un'assemblea

PRATO SESSIA — L'amministrazione comunale del centro basso-valsesiano rifiuta l'inserimento di parte del territorio del parco nell'area di salvaguardia del parco naturale del Monte Fenera. Per protestare contro la decisione presa dalla Regione di inserire di diritto alcune zone di FVSE nella riserva speciale, la Giunta probabilmente si rifiuterà di nominare i suoi tre rappresentanti nel consiglio di gestione del parco, l'organismo in fase di costituzione (tra Orignasco, Borgosesia, Valduggia, Boca e Cavallirio, i paesi interessati all'iniziativa).

Per oggi è in programma una pubblica assemblea, convocata per fare il punto sulla situazione. «Non aderire al parco era e resta la nostra intenzione — sottolineano i rappresentanti della maggioranza consiliare —. Il nostro obiettivo è di considerare e di far rispettare la volontà dei cittadini».

Lo scorso anno in un Consiglio comunale aperto era emerso chiaramente il dissenso dei pratici nel confronti del Parco del Fenera. In tal senso il Consiglio aveva votato una delibera di rifiuto al progetto, ma gli uffici regionali hanno inserito ugualmente i boschi del centro basso-valsesiano nella zona detta di salvaguardia.

Su questo punto c'è una premessa di Mario Torre, uno dei due architetti torinesi responsabili del piano analitico del Fenera: «L'intenzione di realizzazione del parco è nata dalle amministrazioni di Orignasco, Borgosesia e Valduggia. Agli inizi dell'86 hanno chiesto di essere incluse anche quelle di Boca e Cavallirio, mentre Prato Sesia ha ammesso la candidatura ma come amministrazione ma attraverso alcuni rappresentanti del consiglio comunale. Nella legge di istituzione, pubblicata sul Bollettino Regionale dell'8 aprile scorso, è stata compresa anche la fetta di territorio di Prato perché i funzionari regionali, esercitando un loro potere, l'hanno giudicata indispensabile per dare continuità al complesso del Parco».

I proprietari temono di dover trovare a fare i conti con una serie di norme che limitino i loro diritti. «Questo è infondato — dice Angelo Marzi, l'altro architetto che ha contribuito alla stesura del progetto del parco —. La legge regionale tutela il territorio da interventi eccezionali, tesi a modificare gli aspetti particolari della zona. Le normali attività degli agricoltori, per fare un esempio, saranno addirittura incentivate».

Gianni Perino Valga

DISCOVER CASA È

OK!

IN MAGGIO E GIUGNO
TI ARREDA
IL BAGNO
E LA CUCINA
PAGHERAI IN
12 MESI
SENZA INTERESSI
E CAMBIALI

DISCOVER CASA - C.so Marconi, 115 - Gravellona Toce (No) - Tel. (0323) 848047

Qualche difficoltà per il nuovo ateneo piemontese

Più fondi per Ingegneria anche se calano gli iscritti

I promotori stanno preparando una campagna di informazione - Ritardi a causa delle elezioni

VERCELLI — Nell'anno accademico 1985-86 gli iscritti ai corsi di ingegneria erano cinquantadue; quest'anno sono venti di meno: gli altri hanno preferito sacrificare la comodità di una sede a pochi passi da casa, per la «sicurezza» del Politecnico. Ma anche la disinformazione gioca a sfavore delle iscrizioni ai seminari universitari vercellesi: nonostante le iniziative della Provincia, pochi giovani sono a conoscenza che in questa funzione regolare, tenute da docenti della facoltà torinese, in attesa della sistemazione della sede definitiva, nel complesso dell'ex ospedale psichiatrico, le lezioni si svolgono nei locali dell'ex Enai, in piazza Battisti.

«Stiamo definendo gli ultimi dettagli di un'indagine», spiega l'assessore provinciale alla cultura Antonio Filiberti — che ha appena come obiettivo una maggiore informazione, i dati raccolti tra gli studenti ci consenti-

ranno di organizzare al meglio l'attività didattica per i prossimi anni accademici. Ad esempio, chiederemo ai ragazzi perché scelgono Torino, o se hanno invece intenzione di iscriversi a Vercelli e che cosa si aspettano dalle nostre strutture. L'indagine non si esaurirà entro i confini della provincia, ma interesserà anche le zone vicine, come il Novarese. Dei 32 iscritti di quest'anno, 15 abitano in città, 7 in provincia, 8 nel Novarese, 2 a Novara. Sulla necessità di una maggior informazione è intervenuto anche l'assessore alla cultura del Comune di Vercelli, il secondo ateneo regionale nasce con basi ad Alessandria, Novara e Vercelli, ma è destinato ad appoggiare sempre più la città. Di qui l'importanza di un'informazione capillare.

Intanto, sul piano organizzativo, si è scelto il vecchio comitato promotore per i corsi liberi di medicina, passato definitivamente a Novara: al suo posto è subentrato un comitato analogo per in-

gegneria. I primi ad aderirvi sono stati la Provincia, il Comune di Vercelli, l'Associazione commercianti, l'Ordine degli ingegneri; a questi enti si sono affiancati il Comune di Biella, l'Associazione industriali e l'Associazione delle piccole e medie industrie di Vercelli. A sostegno dell'iniziativa si sono schierati alcuni istituti di credito, il cui contributo è stato determinante per arrivare alla fase attuale. Ma l'entusiasmo per il progetto della seconda università rischia di subire una battuta d'arresto a causa delle elezioni anticipate.

Aggiunge, in proposito, l'assessore Filiberti: «Anche se l'iter della proposta di istituzione del nuovo ateneo non si fermerà, è inevitabile che le consultazioni di giugno provocheranno dei rallentamenti nell'attuazione del progetto. Dobbiamo cercare comunque di non farci condizionare da questo momento contrattando e mettendo in cantiere già per il prossimo anno accademico i corsi ac-

ademici di elettronica e meccanica, specializzazioni di Ingegneria. Al di là dei ritardi, il lavoro che abbiamo incominciato continua: la seconda università del Piemonte si farà. L'ottimismo non manca: riusciremo ad arrivare al terzo anno accademico, compresi i due indirizzi di specializzazione. Per ammissione degli stessi docenti, i nostri laboratori non hanno nulla da invidiare alla struttura torinese».

A dimostrazione dell'interesse degli amministratori locali sul progetto universitario, Biella sta guardando con attenzione ai lavori di tecnologia tessile, accanto a quelli di tecnologia biotecnologica ed alimentare. Altri corsi che potrebbero riscuotere successo nel Biellese sono quelli per traduttori e interpreti, una specializzazione molto richiesta, soprattutto dalle industrie del settore laniero. Le aziende costituiscono uno sbocco ambito per i giovani con buona padronanza delle lingue.

Daniela Cabras



DONO DI SPECCHIO DEI TEMPI AI NON VEDENTI

VERCELLI. È stato consegnato alla sezione vercellese dell'Unione ciechi il nuovo pulmino donato da «Specchio dei tempi» e acquistato grazie alle offerte dei lettori: un gesto di solidarietà che consente di risolvere tanti piccoli problemi quotidiani. «Andare dal medico, o alla Posta a riscuotere la pensione», spiega Luigi Cerruti, presidente uscente della sezione — «sarà ora più facile per i non vedenti. Da tempo desideravamo un mini-autobus: ne avevamo già uno, ma era in disuso. Troppo vecchio, non ha più retto all'usura. Rinunciare è stato difficile ma ora, grazie al dono di «Specchio dei tempi», potremo riprendere i servizi a favore degli associati. Il pulmino sarà utilizzato inoltre per il trasporto della squadra vercellese di storball, una speciale pallanuoto riservata ai non vedenti. Aggiunge Cerruti: «Vi sono località inaccessibili da raggiungere con i mezzi pubblici e molte volte abbiamo dovuto rinunciare a partecipare ad incontri ai quali avremmo tenuto. Ora siamo autonomi e potremo curare meglio l'attività sportiva che riscuote un notevole interesse fra i nostri soci. La sezione provinciale raggruppa 240 persone ed è retta, in attesa del rinnovo del consiglio direttivo, da un commissario: Giovanni Freccero. Tra le ultime iniziative dell'Unione ciechi di Vercelli, ricordiamo la campagna di sensibilizzazione contro le barriere che ostacolano i ciechi nei centri urbani: la sezione ha chiesto al Comune di limitare l'impedimento dei marciapiedi, vietando il parcheggio delle automobili che delle biciclette e l'installazione dei semafori sonori».

I vincitori del concorso

Da 700 alunni con amicizia

Il premio «Handicappato e società»

VERCELLI — Sono stati 685 gli studenti delle elementari, delle medie e delle superiori di tutta la provincia che hanno accolto l'invito del Club degli Amici partecipando alla quinta edizione del «premio dell'Amicizia» sul tema: «Handicappato e società».

Dal 1983 l'Associazione presieduta da Domenico Privitera propone questo tema agli allievi delle scuole vercellesi, chiedendo loro di trattarlo con lavori individuali o di gruppo: temi, disegni, sculture. E puntualmente, il mondo della scuola risponde alla proposta in termini consistenti: anche quest'anno hanno preso parte al concorso poco meno di 700 ragazzi, con un aumento di circa il sei per cento delle scuole partecipanti rispetto all'86. A differenza che nelle precedenti edizioni, è levitato l'interesse fra gli alunni delle elementari mentre — come ha rilevato la commissione che ha giudicato i lavori — è calata lievemente la

partecipazione delle medie inferiori.

La premiazione è in programma domenica 24 maggio. L'elenco dei premiati si apre con le scuole elementari che hanno partecipato alla sezione «compositiva». Primo premio al lavoro di gruppo della terza A della «Menerver» di Quaronzo; secondo a Emma Brighenti della quinta di Rovasenda; terzo a Simona Terbin, della quinta A di Ochieppo Superiore.

Nelle medie inferiori, successo di Alessandra Costanza, della seconda A della «Barbisia» di Salluggia; secondo il lavoro di gruppo della seconda C della «Verga» di Vercelli; terzo premio a Roberto Zanetti, della seconda C «Lanino» di Vercelli.

Nelle medie superiori, la terza A del magistrale «Sant'Antida» di Vercelli, si è aggiudicata il primo posto nelle medie superiori; secondo Nerio Barbero Vignola, quinta professionale «Magni» di Borgosesia; terza Beatrice Ramella Pozza della quinta D all'Istituto tecnico commerciale «Bona» di Biella.

Queste le graduatorie per la grafica. Vittoria della quarta A delle elementari Borel di Vercelli; secondo posto per la seconda C di Borgosesia; terzo premio per la quarta di Pralungo.

Nelle medie inferiori, primo premio alla «Barbisia» di Salluggia; secondo a Simone Bonzano della prima E «Lanino» di Vercelli; terzo al lavoro di gruppo di Giachino, Biaseglio, Sarasso, Fiora e Regis, della terza del «San Margherita» di Vercelli.

Infine, nelle superiori, primo premio al lavoro di gruppo formato Belle, Serra, Balbo e Forgiarini della seconda magistrale «Sant'Antida» di Vercelli; secondo premio a Emma Franceschi della seconda liceo artistico «Ugo Foscolo», di Vercelli; terzo un altro lavoro d'équipe della seconda del «Sant'Antida»; quello firmato da Calzante, Brignone, Ferrara e Rayo.

A tutti i premiati sono saranno consegnati libretti di risparmio della «Cassa» di Vercelli. La commissione ha anche segnalato diversi altri lavori.

a. d. m.

Tutto pronto per il torneo delle quattro nazioni, con Italia, Urss, Germania e Spagna

«Bertinetti», vent'anni di storia nella spada

Il 25 maggio i sovietici presenteranno lo «squadron» dei Mondiali di Sofia, per contrastare i tedeschi iridati e gli spagnoli - Gli azzurri hanno la possibilità di aggiudicarsi il quinto trofeo biennale, bissando il successo dell'86

VERCELLI — Il trofeo «Bertinetti» ha vent'anni e, per festeggiare degnamente la significativa ricorrenza, il suo Comitato organizzatore presieduto da Aldo Venè sta preparando, per il 25 maggio, un'edizione speciale del prestigioso torneo.

Vent'anni di storia della spada mondiale sono racchiusi in un albo d'oro che non teme confronti. Dal 1866 sono sfidati sulle pedane della palestra Mazzini e del teatro Civico i più bei nomi della scherma mondiale: dagli italiani Cipriani, Francesconi, Muzio, Paloucci e Baccaro, ai magnifici vincitori della prima edizione: il francese Riboud, l'ungherese Schmidt, Nagy e Kulcsar ai russi Karajan, Abouchmetov, Mojaev; dai tedeschi Pusch, Behn, Bor-

mann e Fischer al quintetto italiano che ha trionfato nel 1986: Mazzoni, Cuomo, Randazzo, Bellone e Meroni.

Il trofeo, intitolato alla memoria del generale Marcello Bertinetti (figlio della scherma ma anche del calcio vercellese) viene assegnato, secondo il regolamento, alle squadre che al aggiudicano il quadrangolare per due anni consecutivi. Dal 1966, in diciannove edizioni, è stato vinto quattro volte: due dall'Urss, una dall'Italia e dalla Germania.

Il quinto trofeo è in palio, appunto, dallo scorso anno e dunque solo gli azzurri possono conquistarlo, ma il loro compito si annuncia proibitivo. «Proprio l'albo d'oro», spiega infatti Aldo Venè — «l'Urss ha confermato che parteciperà al «Bertinetti» con il suo squadron, secondo

ai Mondiali di Sofia dell'86. Il che, se da una parte ci fa molto piacere, dall'altra restringe le chances di successo degli azzurri. Ma sono sicuro che Fini e Murio allestiranno una formazione capace di sconfiggere ogni avversario».

Aldo Venè e Franco Bertinetti (figlio del generale e olimpionico a sua volta) toccherebbero il cielo con un dito in caso di successo degli italiani proprio in un'edizione così significativa, che si aprirà con un premio speciale ai cinque vincitori del '86, ospiti d'onore della serata di gala al teatro Civico.

Però il cammino degli italiani verso la conquista definitiva del loro secondo trofeo sarà ostacolato dalle migliori Nazionali del momento: prima fra tutte la Germania, campione del mondo

in carica, quindi dall'Urss, vice campione, poi dalla Spagna che, a sorpresa, si è classificata quarta ai Mondiali di Sofia, acquisendo il diritto di partecipare al «Bertinetti». Secondo il regolamento, possono prendere parte al quadrangolare le prime classificate ai Mondiali dell'anno precedente, più, naturalmente, l'Italia: essendosi piazzati terzi gli azzurri, la Spagna entra nel novero delle contendenti prendendo parte per la prima volta al torneo internazionale di Vercelli.

Per festeggiare i vent'anni del «Bertinetti» (oltre al generale, in ogni edizione si commemora un altro grande maestro della scherma vercellese, Francesco Visconti), si ridurrà a Vercelli il «golfa» della scherma italiana. Dice Aldo Venè: «Ospiteremo con piacere il presidente della Federazione Fiemma Notini, con i suoi «vice», Sidney Ramo e Italo Gini e con il presidente del Comitato piemontese della Fie Cronaca Albano».

Il torneo si svolgerà lunedì 25 sulle pedane della palestra Mazzini e del Civico, secondo un programma, calibrato che non ha mai fatto registrare contrattamenti. E concludiamo con la probabile formazione italiana che dovrebbe prevedere Angelo Mazzoni («spada d'oro» la scorsa volta per il maggior numero di vittorie individuali), il vercellese Maurizio Randazzo, il veronese Stefano Bellone e Sandro Cuomo, mentre Sandro Resegotti e Stefano Pantano sono in lista per l'ultimo posto disponibile.

Enrico De Maria

Il Gattinara a quota-salvezza

Grazie alla vittoria sul Villadossola - Record negativo del Carisio: ha già subito 50 reti - Quindicesimo pari del Trino

Una vittoria, un pareggio e due sconfitte: è il bilancio delle squadre vercellesi nella 30ª giornata di Promozione.

La vittoria, che vale doppio, è quella che il Gattinara ha ottenuto sul terreno del Villadossola. La rete segnata da Jannotti verso la mezz'ora del primo tempo ha regalato ai vignalotti un successo che li mette praticamente al sicuro da ogni timore e che sancisce la conquista matematica della salvezza.

Il risultato ottenuto domenica scorsa da Patriarza e compagni è positivo anche per il Crescenino. La formazione granata è stata sconfitta a Verbania, rispettando così il pronostico della vigilia che vedeva i lucani gran favoriti, ma pur perdendo il Crescenino ha sempre 7 punti dal Villadossola ed è quindi

ad un passo dalla salvezza matematica, che può acquisire domenica con il Dornelleto. Il Trino ha invece concluso a reti inviolate anche la gara interna con il Mesamerico, portando così a 15 la sua collezione stagionale di pareggi. Gli azzurri non sono riusciti a creare breccie sufficienti per sfidare la barriera difensiva del novaresi.

Il Carisio ha invece l'ennesima sconfitta. La formazione vercellese ha perso 3 a 0 a Cosso, permettendo ai lucali di conquistare due punti di grande importanza per la conquista della salvezza. Il Carisio ha potuto così, malgrado, stabilire un record poco ambito: è la prima squadra di Promozione che quest'anno sia arrivata a subire 50 reti.

G. F.

Cinema e taccuino

VERCELLI
ASTRA riposa.
NUOVO ITALIA: Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Lucia Maria Volontè, Irma Pappas, Lucia Bosc, Anthony DeLeon (dramm.).
PRINCIPE: Due tipi ininterrogabili, di J. Kessel, con B. Lancaster, K. Douglas.
VIGILI: Basil, l'immortale (cartoni animati), di Walt Disney.
TEATRO CIVICO: ora 21. Eletto di struttura del sentimento, da «La famiglia elettrica» di J. W. Goethe; teatro e messianismo a cura del Gruppo Compagnie Fiat/Teatro Bettino.

BATTAGLIA
ITALIA: Via proibita e Dantes, Via min. 18 anni.

MOSTRE ED ARTISTI
A VERCELLI

PICCOLO STUDIO - BASILICA DI SANT'ANDREA: si è aperta la mostra di opere grafiche: silografie, calcografie, litografie e serigrafie eseguite nell'arco di sei anni dagli alunni del civico corso di arti grafiche di Milano, patrocinata dal Comune di Vercelli - Assessorato alla Cultura. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 24 maggio con il seguente orario: 10-12 e 15-19, escluso il lunedì.

STUDIO DIECI, via Galileo Ferraris 89: prosegue la mostra di Riri Negri che si terrà fino a sabato prossimo 16 maggio. Orario: 17.30-19.30.

MUSEI
BORGOGNONE: ore 15-17. L'EDIMBI: ore 15-17.30.

FARMACIE
Perovina, via Ugo Foscolo 46.

GUARDIA MEDICA
VERCELLI (0181) 52.050; CROCE ROSSA (0181) 52.277; ARBORIO (0181) 52.384; CAVALLA (0181) 52.472; CIGLIANO (0181) 44.534; CROCEVERDE (0181) 542.650; CIGLIANO (0181) 533.777; CROCE ROSSA (0181) 532.500; BORGATE (0181) 521.588; TRINO (0181) 520.585.

VIGILI DEL FUOCO
Chiamata di soccorso (0181) 52.222; chiamata di comunicazione (0181) 52.221.

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurna e notturno): Agn, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, via per Quinto; Tassio, piazza Mazzini.

LA STAMPA
VERCELLI

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Ducesse Jolanda 20, tel. (0181) 50.002 - 54.747.

FUMATORI

VOLETE SMETTERE DI FUMARE?

Trattamento in una sola applicazione
REFLESSOLOGIA ELETTRONICA INDOLORE

Prenotatevi da martedì a sabato telefonando all'ISTITUTO GRAZIELLA - Comito - Tel. 015 925.617

Coste Azzurra - Costa Smeralda
Ritiro - Corsica - Sardegna
SICUREZZA ABBONDO
LE VOSTRE VACANZE

AGENZIA IMMOBILIARE
ATTIVA E VENDITA
Tel. 015 45.153
13007 Bolognese
Via Torino 74

CASTELLO
DI TORRE RATTI Srl

BORGNETTO BORBERA (AL) - Tel. 0143 695.61

ASTA DI ANTIQUARIATO

Esposizione:
Da oggi a sabato, 18 maggio
Ore 10-13 ore 15-21

ASTA:
Domenica 17 maggio ore 15.30

Saranno posti in vendita dipinti dal XVI al XIX secolo - mobili - argenterie - porcellane - tappeti antichi e di vecchia lavorazione ed altri compendi

Bandisce signor V. MARCONDO

MUSIC HALL IL FARO

BRUSNENGO

GIOVEDÌ 14
Serata di ballo locale con
I SUPERSHOW

SABATO 16
DOMENICA 17
Musica dal vivo con
I BLITZ

Concessionario esclusivo
Provincia di Vercelli
Dimensione Luci
Via C. Colombo 4, Biella

RINGRAZIAMENTO
Il dr. Carlo Sirelli di Biella mi ha curato della bronchite cronica che da anni mi tormentava giorno e notte. Adesso sto bene con la ginnastica respiratoria che mi ha insegnato e lo ringrazio di tutto cuore.

Mario Luisi Crotti - anni 23
Via Crotti 12
Mortara (PV)

Il genio delle lampade abita qui.



Concessionario esclusivo

Provincia di Vercelli
Dimensione Luci
Via C. Colombo 4, Biella

Rivenditori autorizzati

Provincia di Vercelli
Abita Due
Piazza Risorgimento ang. Via Mameli,
Vercelli
Nuova Immagine Arch. Corradino
Via Roma 23, Borgosesia

Artemide

Aprè la Fiera di Maggio

All'adunata dei luna park

Ottanta gioiote e stand di divertimento

BIELLA — E' arrivata la Fiera di Maggio. Nell'area antistante per gli spettacoli ambulanti di via Valle d'Aosta sta sorgendo la cittadella del parco di divertimento che aprirà i battenti sabato e domenica, ai biellesi qualche momento di svago sino alla fine del mese.

Nel ventimila metri quadrati al Villaggio Lammarmora stanno trovando posto ottantotto espositori (13 gioiote per grandi; 13 padiglioni; 6 «entrate», dalla cinefiera, «castello del fantasma», eccetera; 15 gioiote per bambini e 27 tra tirazzeri e giochi a premi vari).

Uno splendido altare di legno è occupato dal «motor-home» dei titolari dei mestieri: debbono vivere qui per due settimane circa quattrocento persone. Fra loro molti bimbi che, a differenza di quelli dei grandi circhi, non hanno al seguito una scuola e frequentano elementari e medie nella città dove saranno le gioiote. Così, da qualche giorno gli istituti del Villaggio Lammarmora ospitano i bambini del parco di divertimento. Ognuno di loro si è presentato a scuola con la pagella della scuola della città dove ha frequentato l'anno scolastico, e quando ripartirà col Luna Park l'insegnante li tornerà attenderà l'avvenuta frequenza.

I mezzi di trasporto del-

le gioiote sono camion giganteschi come «Sanson», un veicolo militare americano dotato di gru, con il quale Mario Candi ha montato la sua pista per le macchine lunga 97 metri. Insieme alla pista del go-kart, al «Ranger» (la navicella che fa il «giro della morte»), al «Dondolino» e alla «Piorra» (che «scoppietta» acrobazie) e al «tappeto volante» sono tra le maggiori attrattive di questa Fiera di Maggio diventata nel dopoguerra un appuntamento molto gradito dal pubblico e ambito di conseguenza dai gioiote.

Eppure solo sessant'anni fa la fiera più importante era quella di agosto. Gli anziani biellesi ancora ricordano il mercato delle granaglie che si svolgeva nella chiesa parrocchiale di piazza 1° Maggio (allora si chiamava S. Marta) e le prime gioiote in piazza «Quint' Sole» (ora piazza Martiri della Libertà), azionate dal paziente girare intorno di un asinello. E se i primi divertimenti erano modesti, lo erano anche i caratteri dove vivevano i proprietari delle gioiote.

Ora, invece, anche il parco di divertimento si è adeguato ai tempi. Le gioiote costano centinaia di milioni e le carovane dei «motor-home» sono vere e proprie case che viaggiano.

Quello che però è rimasto inalterato attraverso gli anni è il fascino del parco di divertimento. Oggi come sessant'anni fa le gioiote attirano frotte di grandi e piccoli. Così si ripete quest'anno un'infinita di «esperimenti» con successo nel passato: per due giorni, il 27 e 28 maggio, i circa settanta studenti delle elementari e delle medie di Biella potranno andare alla fiera gratis. A tutti sono stati distribuiti cinque biglietti omaggio per le gioiote e sette buoni sconto per acquisti di dolciumi e golosità varie da spendere tra le 14.30 e le 18 del giorno stabilito.

Maurizio Alfisi

Un gran mercato accanto alla Fiera

BIELLA — Accanto al parco di divertimento della Fiera di Maggio, in corso S. Fantasia, presso il posto di tradizionale mercato. Sono un centinaio di commercianti ambulanti che «vanno» a vendere le loro mercanzie vicino al Luna Park dal 18 al 24 maggio, il 25 e poi ancora il 30 e il 31 maggio.

Il mercato sarà aperto tutti i giorni dalle 18 alle 23, mentre al sabato e alla domenica seguirà gli orari del parco di divertimento, vale a dire apertura al mattino e chiusura a mezzanotte.

(m. al.)

Biella, fra 64 studenti ed ex allievi di due istituti

Una sfida sul lavoro

Appartengono al «Salesiano» e al «Ferraris» - In 12 ore dovevano costruire una piccola pressa e una staffa pneumatica - I vincitori saranno proclamati sabato

BIELLA — Si sono sfidati in 64 studenti ed ex allievi di istituti professionali per rinnovare una gara che da una decina di anni periodicamente si ripete ogni primavera. In palio vi è la supremazia tra chi sta apprendendo dietro i banchi e i loro ex allievi, i criteri della loro ormai prossima attività lavorativa — quella di meccanica professionale — e che invece è già nel mondo del lavoro ed ha sostituito, come dice un insegnante, «la grammatica con la pratica».

Quest'anno la consueta manifestazione organizzata dal gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale biellese con il concorso della Federazione maestri del lavoro e in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Camera di commercio ha visto scendere in linea studenti ed ex allievi dell'Istituto Salesiano di Vigliano e del Ferraris di Biella.

Venticinque (Marco Acquadro, Stefano Acquadro, Filippo Amari, Luca Ariani, Enrico Bani, Vittorio Bini, Roberto Calvo, Matteo Ceresa, Cristiano Corana, Davide Dallacqua, Fabio Delpano, Andrea Fiorotto, Eugenio Fortino, Marco Grasso, Stefano Mammola, Luca Ottino, Paolo Ramella, Cesare Rolando, Massimo Selva, Alessandro Spedale, Enrico Tonello, Massimo Vio) sono stati i ragazzi, prossimi maturandi del Salesiano, che si sono cimentati con i 18 ex allievi (Massimo Aio, Giacomo Berruti, Ivan Bertolotti, Fabrizio Bini, Stefano Brugni, Paolo Buselli, Mauro Della Negra, Matteo Delmastro, Giuseppe Falco, Andrea Mella, Marco Mercandino, Paolo Osto, Marco Pella, Sandro Pesco, Davide Rodighiero, Roberto Rina, Stefano Stanzoni, Simone Stefani).

Per il professionista Ferraris di Biella a fronteggiarli sono stati tredici studenti (Ivano Andrich, Davide Argenti, Michele Balzano, Davide Gabossi, Massimo Ladrassella, Gabriella Martinazzo, Alessandro Mammola, Fabio Morello, Donato Pagliarella, Paolo Peritore, Walter Razzetta, Germano, Delfo Sello, Alberto Testa) e undici diplomati: Paolo Coda, Da-

vide Dub, Marco Gariso, Vittorio Gremmo, Fabrizio Minacapelli, William Poda, Massimo Steina, Claudio Tamasson, Enrico Tasso, Roberto Vaglie e Luca Zala. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Si tratta di una duplice gara perché, sotto sotto, oltre alla rivalità tra le

coppie, esiste una mini-sfida tra i componenti degli stessi abbinamenti a tutto vantaggio della riuscita della manifestazione».

Sia volta nel tempo di dodici ore passate al tornio e alla fresa bisognava creare una piccola pressa manuale e una staffa pneumatica regolabile al professionale di Vigliano.

La proclamazione ufficiale delle coppie vincitrici dell'edizione '87 è fissata per sabato mattina, con inizio alle 10.30, nel salone dell'Unione Industriale.

Roberto Eynard



Biella. Un momento della sfida, ieri mattina, all'Istituto professionale Ferraris (Foto Figliera)

Di notte si è schiantato contro il monumento ai Caduti

Cerrione, s'uccide con l'auto

E' un operaio di 26 anni abitante nella frazione di Vergnasco - Lavorava all'aeroporto e rientrava a casa: forse è stato colto da un male



Roberto Cerrione

CERRIONE — Un mortale incidente della strada è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì scorso nella frazione Vergnasco di Cerrione: un giovane è morto nella sua auto che, dopo aver sbattuto per ragioni ancora sconosciute, si è schiantata contro la stele in marmo del monumento ai Caduti in guerra.

La vittima è un operaio meccanico, celibe, di 26 anni: Roberto Cerrione, residente a Vergnasco in via XX Settembre 24. Abitava con il padre Luigi, la madre Gerolima Tonoli e la sorella Enrica e Beatrice in un casalingo che si affacciava sulla piazzetta dove è avvenuta la mortale disastrosa.

L'ora dell'incidente sarebbe qualche minuto dopo mezzanotte. Il giovane stava rientrando a casa e aveva percorso alla guida della sua Giulietta la statale 553 Quavaglia-Biella.

Giunto davanti sulla piazzetta del paese, quasi sicuramente il meccanico è stato colto da un improvviso male. Infatti la Giulietta, in prossimità dell'incrocio con via XX Settembre, ha cominciato a zig-zagare e prima completamente di controllo si è andata a schiantare con violenza contro la stele in marmo del monumento.

I soccorsi sono stati immediati perché sulla piazzetta c'era ancora gente ma quando Roberto è stato estratto dalla lamiera dell'auto le sue condizioni sono apparse subito disperate.

Trasportato prima all'ospedale di Biella, è stato immediatamente trasferito al Maggiore di Novara: purtroppo durante il tragitto il giovane è spirato per una grave lesione. Roberto Cerrione era dipendente dell'azienda di manutenzione dei velivoli all'aeroporto di Cerrione. Il giovane dieci anni fa era rimasto coinvolto in un altro incidente, sempre sulla piazzetta di Vergnasco: in quell'occasione era finito contro il basamento del monumento e si era procurato un lieve trauma cranico che aveva messo in serio pericolo la sua vita.

Un particolare: Roberto Cerrione, all'epoca di quel primo incidente, era stato eletto sindaco di Vergnasco. Il giovane dieci anni fa era rimasto coinvolto in un altro incidente, sempre sulla piazzetta di Vergnasco: in quell'occasione era finito contro il basamento del monumento e si era procurato un lieve trauma cranico che aveva messo in serio pericolo la sua vita.

Un particolare: Roberto Cerrione, all'epoca di quel primo incidente, era stato eletto sindaco di Vergnasco. Il giovane dieci anni fa era rimasto coinvolto in un altro incidente, sempre sulla piazzetta di Vergnasco: in quell'occasione era finito contro il basamento del monumento e si era procurato un lieve trauma cranico che aveva messo in serio pericolo la sua vita.

La Valsesia ha presentato sette candidati

Forse una biellese l'onorevole junior

Patrizia Coppa (pri) compirà 25 anni il 7 giugno prossimo

BIELLA — Il primo braccio di ferro tra i partiti in vista delle elezioni del 14 e 15 giugno è terminato ieri sera alle 20 con lo scadere del termine per la presentazione ufficiale delle liste.

Complessivamente sono ventinque i biellesi in corsa per la Camera. Due di (Roberto Diana e Gian Antonio Baro), due del (Walter Ronzani e Mariangela Franzoni), due del (Secondo Cappa Versole e Carlo Ferraro), tre del (Vittorio Barassotto, Patrizia Coppa e Fabrizio Stanziani), un psi (Franco Bielli), quattro del (Luciano Pesta, Gianfranco Berra, Umberto Delfino e Francesco Piemontese), tre radicali (Umberto Manfredini, Germano Bani e Jolanda Castiglioni), due esponenti del movimento sociale (Piero Orlando Zamboni e Eliseo Ferraris, biellese emigrato a Torino), due esponenti di Piemonte-autonomia (Roberto Gremmo e Roberto Vaglie), due di democrazia proletaria (Camillo Anichini e Letizia Scaldasero) e due verdi (Gabriella Treves Marpurgo e Gustavo Buratti).

l'unico partito che non conta su un esponente locale è il comunista che presenta, come avversario già nelle ultime politiche, Claudio Napoleoni, mentre «doppia» sono le candidature del radicale Umberto Manfredini e del verde Gustavo Buratti.

Tra gli esponenti in linea nel biellese alcuni hanno già partecipato alla consultazione elettorale. In particolare il psi rappresenti Romani, sono biellese eletto a Montecitorio nella passata tornata. Oltre a lui nell'85 si erano già proposti il democristiano Gerardo Pagni, il liberale Secondino Cappa Versole (che nell'83 si classificò al quinto posto ottenendo oltre duemila preferenze), l'autonomista Roberto Gremmo che faceva parte della lista per Trieste. In più il socialista Franco Bielli partecipò alle elezioni senatoriali e il missino Riccardo Del Mastro a quelle della Camera (stavolta le parti si sono invertite con Bielli in corsa per Montecitorio e Del Mastro per Palazzo Madama).

Vi è il ritorno del repubblicano Giuseppe Barbera, eletto senatore nella penultima consultazione quando faceva parte del partito socialdemocratico. Quasi certamente è biellese la più giovane candidata italiana: la repubblicana Patrizia Coppa compirà infatti il 25 anni il 7 giugno, una settimana prima delle votazioni.

Sette sono i candidati valesiani (nessun esponente della Valle figura nel collegio senatoriale Verelli-Valsesia): il democristiano Gianfranco Astori che ripropone la sua candidatura dopo l'elezione di quattro anni fa, il socialista Pietro Giulio Amerio, la comunista Marina Sacco, il liberale Guido Bonadoni, il socialdemocratico Bruno Guglielmini, il missino Valentino Guglielmini e il repubblicano Sergio Casoldi.

Un particolare: Roberto Cerrione, all'epoca di quel primo incidente, era stato eletto sindaco di Vergnasco. Il giovane dieci anni fa era rimasto coinvolto in un altro incidente, sempre sulla piazzetta di Vergnasco: in quell'occasione era finito contro il basamento del monumento e si era procurato un lieve trauma cranico che aveva messo in serio pericolo la sua vita.

Biella, fugge un ladro d'alloggio

BIELLA — Notte movimentata in via Pietro Micca per l'incursione in due case di un giovane, Antonio Colli, promissario e condannato solo alcune settimane fa in tribunale per furto in un alloggio. Il giovane prima è entrato in un appartamento, sventolando però i proprietari che lo hanno costretto alla fuga. Antonio Colli ha allora ritenuto, senza migliore fortuna, in una casa vicina. Questa volta il proprietario è riuscito a bloccarlo in una stanza e a chiamare la polizia. Quando però è giunta una pattuglia il giovane si è lanciato da una finestra, riuscendo a far perdere le sue tracce.

A Ponderano incendio in filatura

PONDERANO — Incendio all'alba nella filatura cardata Biellese. Per cause in corso di accertamento ha preso fuoco una macina. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che l'incendio si estendesse e le fiamme sono state spente nel giro di un'ora.

Ramella presidente di Favore sport

BIELLA — Renzo Ramella è stato riconfermato presidente del gruppo sportivo Favore. Con lui nel sodalizio biellese vi saranno ancora i vice presidenti Mario Giovannini e Giuseppe Marrella. Tra gli altri incarichi sono stati così suddivisi: Mario Giovannini (gite sociali), Attilio Cerruti (addetto stampa), Rino Romano e Giuseppe Ramella (Favore alpina), Vito Lucchesi (skidrolli), Oscar Brando Massa e Pier Angelo Marchetti (sci di fondo).

r. eyn.

Ceduti Vignati e Evangelisti, in partenza Marchese, Pari e Masuero

Rivoluzione alla Biellese

BIELLA — Novità sul campo del club bianconero: Maurizio Vignati, centrocampista ventiquattrenne, ed Andrea Evangelisti, 26 anni, ala di raccordo, sono i primi giocatori ceduti dalla società al viale Matteotti.

Il primo, lombardo di nascita, una carriera di granitico idolo aver compiuto una lunga trafila nelle giovanili del Varese, ha giocato via via ad Omegna, Savona e Biella e passato in forza al Vigevano, compagne che milita nel girone B dell'Interregionale (potrebbe essere però girato alla affiliata Sunese). Andrea Evangelisti è stato ceduto definitivamente alla Valsesia Mondovì.

Oltre che tecnica, la società del due atleti è legata a motivi di lavoro: sia il Vignati che Evangelisti hanno garantito un'occupazione agli ex lanieri. Con questa doppia operazione è iniziata una «campagna» che si annuncia particolarmente ricca di novità. I qua-



Maurizio Vignati



Andrea Evangelisti

segnativi ed ancora non è stato affrontato il problema della riconferma o meno del terzino di fascia Fulvio Scaravuzzi e del bomber Ezio Cavagnetto.

E' sfumato invece, a causa delle entrate in vigore per il prossimo campionato di nuove norme (dalla stagione '87-88 sono ammessi solo tre fuorigioco di età superiore ai 36 anni non professionisti), l'ingaggio del regista catalano Scaroni, giocatore di grandi qualità tecniche.

Anche il discorso sull'allenatore è in alto mare: sino al 30 maggio il responsabile della conduzione tecnica è sempre Gianni Malich, la cui nomina è ancora da decidere. L'allenatore istrino attualmente è in vacanza e solo la settimana prossima si incontrerà con il dirigente bianconero per valutare il rinnovo del contratto. Ma le possibilità che Malich si fermi nel capoluogo laniero al momento sono pochissime.

r. eyn.

Boglietti, la C1 s'allontana

Rugby kappaò

BIELLA — Per la quinta volta il Boglietti Rugby Biella si è meritato l'accesso alla finale per la promozione in C1 e per la quinta volta i gialloverdi rischiano di vedere sfumare proprio in dirittura d'arrivo il sogno di salire di categoria. Nel primo incontro promozione contro il Crema, il Boglietti è stato sconfitto sul campo di corso Fanteria per 19 a 3.

I ragazzi di Massimo Tarallo non sono apparsi inferiori tecnicamente ai lombardi, ma con un primo tempo giocato senza trovare la giusta concentrazione, hanno pregiudicato il risultato finale. Infatti i biellesi al termine della prima traduzione di gioco si sono trovati in vantaggio per 15 a 0, dopo due mete e alcuni calci piazzati messi a segno dagli avversari, pur avendo contro i lombardi a giocare spesso in difesa.

Nella ripresa Tarasco e compagni sono rimasti in campo con un'altra determina-

zione e più volte hanno sfiorato la meta. Andati a segno al 13' con Lamentini al calcio piazzato, i gialloverdi si sono fatti nuovamente infilare nel finale dal Crema.

Per il Boglietti non sarà molto difficile riuscire a ribaltare il risultato sfavorevole in casa del Crema, anche perché i lombardi si sono dimostrati formazione agonisticamente molto combattiva. Sul terreno di casa, con un piede già in C1, il Crema domenica sarà ancora più motivato. I biellesi continueranno a sentire ancora battuti.

es. al.

Cinema e taccuino

BIELLA
SPEDIZIONE: 100 esemplari.
MAZZINI: 100 esemplari.
GOSON: 100 esemplari.
SOCIALE: 100 esemplari.

BORGOSERIA
SOCIALE: 100 esemplari.

CANDELO
VERDI: 100 esemplari.

COSSATO
MICHELETTI: 100 esemplari.

PRAY
EXCELSIOR: 100 esemplari.

FARMACIE
Uff. 47 - 100 esemplari.

Uff. 48 - Cossato Frattola, v. Garibaldi 81, tel. 0337/37. Brugnengo, Ponderano.

Uff. 49 - Borgosesia Cera, piazza Mazzini, tel. 0325/55. Verelli: Anselmetti, c. Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Uff. 101: 100 esemplari.

LOTTA PER L'EPILESSIA
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal 22.05.87.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 36. Lunedì e sabato 15.00-20.00; da martedì a venerdì 9.30-12 e 15.00-19.30; Biblioteca, via Pietro Micca 36; lunedì 14.30-18; da martedì a venerdì 9.30-12 e 14.30-18; sabato 9.30-12.

BENZINAI
Servizio automatico a gettoni - Biella: via Milano 32; piazza Adige; via Italia 69; via Rigola 37; via Europa 2; Autotrasse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Ciamello 13; Borgosesia: via Vittorio Veneto; Cossato: frazione Mezzanotte; Candelo: frazione Inferiore; Verelli: via Cesare Battisti.

LA STAMPA
Uff. di Biella, via Repubblica 22, tel. 26.191 - 24.270.

Venerdì 15 maggio
A GRANDE RICHIESTA
I NOMADI
IN CONCERTO

Prevendita biglietti presso:
L'ESOTERICO E DISCO MARKET - Gattinara
FRAGOLEPAPAYA - Biella
GARBACCIO E RED CORNER PUB - Borgosesia
BOTTEGA DEL DISCO - Cossato
L'ANGOLO DEI BELLI - Verelli

VENERDI' 22 MAGGIO
FE. "A DI BANDIERA GIALLA
CON IL GRUPPO ORCHESTRA
I GOLDMEN

NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. 0183 998.094
ROASIO (VC)

FAVOLOSO
IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani

CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi

TEL. 0321 459.553

caravel
COSSATO
tel. 93.315
922.248

Venerdì 15 e sabato 16 maggio
CAPRICES
Domenica sera
SUPER SHOW 2000

COMUNE DI SANDIGLIANO
(Provincia di Vercelli)

IL SINDACO

In ottemperanza al disposto dell'art. 15 comma 7 della Legge Regionale n. 55 e successive modifiche,

RENDE NOTO
che il Progetto Distributivo di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 6 marzo 1987 esecutiva ai sensi di legge è pubblicato e depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, dal 15 maggio 1987 al 16 giugno 1987 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nella sede d'ufficio.

Sandigliano, il 5 maggio 1987.

IL SINDACO
(Lanza p.l. Lello)

COMUNIONI - CRESIME RINFRESCHI E RICEVIMENTI

Pasticceria - Gelateria

Coggiola

BIELLA - Via Deleani 13/F - Tel. 401.023